



## PROCEDURA

### PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA E NON PER LE STRUTTURE DELL'AREA VASTA N. 3 DI MACERATA

Numero di Gara: \_\_\_\_\_

CiG: \_\_\_\_\_;

CUP: Non soggetto

#### Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserita la fornitura o il servizio

Al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività e la massima sicurezza nelle strutture ospedaliere anche a fronte di intrusioni, atti di violenza (ed altri eventi avversi) verificatesi presso alcune strutture dell'Area Vasta n. 3 la S.A. ha ritenuto utile attivare un sistema di vigilanza con guardie armate presenti direttamente nei punti critici. Il servizio di vigilanza per strutture dell'Area Vasta n. 3 Macerata è destinato alle strutture del

- Presidio Ospedaliero di Macerata – Via S. Lucia, 1 – 62100 Macerata;
- Presidio Ospedaliero di Tolentino – Viale della Repubblica, 18 - 62029 Tolentino (MC);
- ASUR Area Vasta 3 (sede) – Largo Belvedere R. Sanzio, 1 – 62100 Macerata

Il servizio oggetto dell'appalto comprende un Servizio di vigilanza armata ed servizio di pronto intervento in caso di irruzioni, effrazioni, atti vandalici o furti;

Servizio di vigilanza armata richiesto consiste essenzialmente nell'ispezione dei locali del Presidio Ospedaliero di Macerata, nel mantenimento dell'ordine all'interno della struttura e di ogni altra attività di vigilanza che si dovesse rendere indispensabile durante l'espletamento del servizio, anche mediante richiesta di intervento delle Forze dell'Ordine.

La sorveglianza è prevista 24/24 h, con eventuale variazione oraria e/o giornaliera a seconda delle necessità che dovessero ritenersi indispensabili.

In particolare si riferiscono le seguenti attività di verifica:

- punti di accesso al nosocomio;
- viabilità interna per il controllo degli automezzi e rispetto delle zone di divieto e/o zone identificate come piste di emergenza in collaborazione con la DMO nel caso sia necessario chiamare il carroattrezzi;
- percorsi interni con controllo dell'utenza non autorizzata;
- supporto al controllo del rispetto della disciplina relativa alla assistenza non sanitaria dietro richiesta del personale dell'Unità Operativa;
- rispetto delle modalità ed orari di accesso alle strutture;
- controllo divieto di fumo;
- supporto in caso di interruzione o mal funzionamento degli ascensori;
- intervento in caso di aggressione verbale e/o minaccia all'incolumità degli operatori da parte dell'utenza;
- sostituzione temporanea operatore portineria (solo nel caso in cui l'operatore si debba assentare per una pausa non superiore ai 10 minuti per turno);
- segnalazioni di eventuali criticità strutturali (es: porta rotta, pavimentazione rotta, ...).

In relazione al piano di sicurezza si prevede che il personale della ditta aggiudicataria espleti anche le funzioni di componente della Squadra di Emergenza e quindi il personale deve essere in possesso del corso antincendio o venirne in possesso prima dell'inizio del servizio.

#### Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: [www.asur.marche.it](http://www.asur.marche.it)

#### Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710



Sarà cura del Servizio di Prevenzione e Protezione consegnare all'Istituto di Vigilanza, aggiudicatario della gara, il Piano di Emergenza di evacuazione interno del presidio Ospedaliero di Macerata con indicate tutte le procedure operative. Ciò al fine di garantire l'immediato accesso dei mezzi dei Vigili del Fuoco in caso di incendi.

L'appalto rientra tra i contratti pubblici esclusi di cui all'art. 20 del D.Lgs. n.163/2006 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.i. e di cui all'ALLEGATO II B (n. 23) del suddetto codice.

L'aggiudicazione dell'appalto è quindi disciplinata esclusivamente dall'articolo 68 (specifiche tecniche), dall'articolo 65 (avviso sui risultati della procedura di affidamento), dall'articolo 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati) dal D.Lgs 163/06 s.m.i. per tutto il resto valgono gli articoli espressamente richiamati del Codice degli Appalti (D.Lgs 163/06 s.m.i.) tale richiamo non implica l'assoggettamento della presente procedura alle altre disposizioni del Codice degli Appalti.

**Calcolo della spesa per l'acquisizione del bene o del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso**

L'appalto in esame viene espletato mediante apposita (gara informale) procedura aperta finalizzata alla selezione di un operatore economico cui affidare il servizio in questione. L'importo annuale non superabile dell'appalto è pari a € 183.960,00 + IVA. Gli oneri della sicurezza interferenziali relativi al servizio in premessa sono stati stimati dalla S.A. in misura pari a € 00,00.

Considerata la prevista durata di 36 mesi, con possibilità di esercizio dell'opzione di rinnovo per ulteriori 36 mesi rileva un importo a base d'asta dell'appalto per la durata di 36 mesi pari a € 551.880,00 + IVA come importo a base d'asta e un importo a base d'asta dell'appalto nel caso di esercizio di tutte le opzioni previste è pari a € 1.103.760,00 + IVA.

Importo Annuo (Iva esclusa)	Importo a base dell'appalto per il periodo di 36 mesi (Iva esclusa)	Importo complessivo dell'esercizio dell'opzione di rinnovo (Iva esclusa)
€ 183.960,00	€ 551.880,00	€ 1.103.760,00

Le stime tengono altresì conto del tipo di servizio richiesto e della necessità del rispetto nella predisposizione delle gare di appalto da parte della stazione appaltante di verificare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro.

Considerato lo scenario ancora in divenire ci si riserva di aggiudicare parzialmente e per importi inferiori in caso di nuove indicazioni ASUR – Regione Marche. Si sottolinea che il valore indicato risulta posto a base d'asta, non saranno ammesse offerte in aumento e ci si attende una ulteriore economia dal processo di gara. Il costo relativo all'appalto è finanziato con i fondi correnti del bilancio preventivo economico ASUR - Sezionale AV3, per l'esercizio di relativa pertinenza.

La durata del contratto è fissata in anni 3 (tre) con opzione di rinnovo per ulteriori 3 (tre) anni a decorrere dalla data di avvio del servizio, indicata in apposito verbale di inizio delle attività predisposto dal Direttore dell'esecuzione del contratto e controfirmato dalle parti. Fermo restando quanto previsto dal R.D. 2440/1923 la



S.A. potrà apportare nel corso dell'esecuzione variazioni secondo quanto previsto dagli artt. 310 e 311 del DPR 207/10.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08 ss.mm.ii. "obblighi connessi al contratto d'appalto o d'opera o di somministrazione", la Stazione Appaltante servizio ha elaborato il DUVRI (documento unico della valutazione dei rischi da interferenze) relativo ai lavori di cui all'oggetto.

La Stazione Appaltante in questa fase della valutazione, in base alle informazioni ricevute non ha individuato i costi relativi ad eliminare o ridurre i rischi da interferenza, in quanto tutte le misure preventive e protettive individuate sono di carattere comportamentale/prescrittivi, i DPI per rischi specifici dovuti alle lavorazioni della ditta appaltatrice ed eventuale cartellonistica da apporre fanno capo alla ditta stessa. Sarà comunque premura del servizio appaltante indicarli, nel caso in cui sia a conoscenza di eventuali variazioni di modi e/o tempi delle fasi esecutive dei lavori.

Ovviamente, se prima o durante le fasi di esecuzione dell'appalto si ravvisasse la necessità, il DUVRI redatto dovrà essere aggiornato e modificato ulteriormente su proposta della ditta aggiudicataria e/o della committenza, o a seconda dei casi anche solo elaborando un verbale di coordinamento.

Al momento dell'aggiudicazione la ditta vincitrice dovrà comunicare il nominativo del referente dell'appalto responsabile nei confronti della Stazione appaltate e il recapito telefonico e indirizzo mail dello stesso.

**Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del bene o del servizio**

La Valutazione Economica dell'appalto può essere così schematizzata:

<b>Conto</b>	<b>Importo Triennale (I.V.A. esclusa)</b>	<b>I.V.A.</b>	<b>Totale</b>
0509010115 – Servizi di vigilanza	€ 551.880,00	€ 121.413,60	<b>€ 673.293,60</b>
0901100101 - Imposte e Tasse diverse	€ 375,00	€ 0,00	<b>€ 375,00</b>
0521030201 - Spese per pubblicità e inserzioni	€ 1.000,00	€ 220,00	<b>€ 1.220,00</b>
0509030301 - Compensi membri esterni di commissione	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 553.255,00</b>	<b>€ 121.633,60</b>	<b>€ 674.888,60</b>

Il Responsabile Unico del Procedimento  
dott. Carpineti Massimiliano

**Azienda Sanitaria Unica Regionale**

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: [www.asur.marche.it](http://www.asur.marche.it)

**Area Vasta n.3**

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710



**Procedura per l'affidamento del Servizio di vigilanza armata e non delle strutture dell'Area Vasta n. 3 di Macerata.**

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

**I.1) Denominazione ufficiale:** Azienda Sanitaria Unica Regione Marche – Area Vasta n. 3

**Indirizzo postale:** Largo Belvedere Raffaello Sanzio n. 1 – 62100 Macerata

**Punti di contatto:** All'attenzione di: dott. Massimiliano Carpineti - Unità Operativa Complessa Acquisti e Logistica – tel. 0733/257.2625 fax 0733/257.2670. posta email massi.carpineti@sanita.marche.it

**Indirizzo Internet (URL) e profilo di committente:** <http://www.asur.marche.it>.

**Ulteriori informazioni sono disponibili presso** i punti di contatto sopra indicati.

**Le offerte vanno inviate** ai punti di contatto sopra indicati.

**I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività:** Ente regionale e servizi sanitari

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

**II.1. Descrizione**

**II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:**

«Procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e non delle strutture dell'Area Vasta n. 3 di Macerata (ALLEGATO II B DEL D.LGS. 163/2006) – CIG:  »

**II.1.2) Tipo di appalto e luogo di prestazione dei servizi:** (c) servizi, categorie n. 23, luogo principale di esecuzione: Macerata, codice NUTS: ITE32.

**II.1.3) L'avviso riguarda:** un appalto pubblico.

**II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:** Servizio di Vigilanza armata e non.

**II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti):** *Oggetto principale:* 79710000-4 (Servizi di sicurezza).

**II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)?** SI.

**II.1.8) Divisione in lotti:** No

**II.1.9) Ammissibilità di varianti:** No.

**II.2. Quantitativo o entità dell'appalto**

**II.2.1) Quantitativo o entità totale:**

**Valore stimato:** importo a base d'asta per i 36 (trentasei) mesi pari a € 551.880,00 + IVA, importo per oneri sicurezza € 0,00.

**II.2.2) Opzioni:** SI – Possibilità di rinnovo per ulteriori 36 (trentasei) mesi nel rispetto della normativa vigente. Nel caso di esercizio dell'opzione di rinnovo l'importo dell'appalto è pari a € 1.103.760,00 al netto di I.V.A.

**II.3. Durata dell'appalto - Periodo in mesi:** 36 (trentasei) mesi.

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**

**III.1) Condizioni relative all'appalto**

**III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** Garanzia provvisoria € 11.037,60 (2% dell'importo a base d'asta) costituita ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06;

Garanzia definitiva € 55.188,00 (10% dell'importo a base d'asta triennale) costituita ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06.

**III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:** fondi correnti di bilancio.

**III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** una delle forme consentite ed indicate dall'articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 ai fini della partecipazione alla gara. Gli operatori economici di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi ordinari di concorrenti in gara (articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) del d.lgs. n. 163/2006), non ancora costituiti e che risultino aggiudicatari dell'appalto, conferiscono mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi - da indicare in sede di domanda di partecipazione e qualificato come mandatario - il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

**III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale** (dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000):



- a) di essere iscritto alla C.C.I.A.A., ai sensi dell'art. 39 D.Lgs. 163/2006, per lo svolgimento del servizio di vigilanza armata e non, (per le sole società cooperative) iscrizione all'Albo delle società cooperative presso il Ministero dello Sviluppo economico ai sensi del D.M. 23/06/2004.;
- b) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i.
- c) di essere in possesso della idonea licenza prefettizia;
- d) tutto quanto richiesto dalla documentazione di gara e sul fac-simile allegato alla documentazione di gara disponibile sul portale aziendale.

**III.2.3) Capacità tecnica. Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai Requisiti:** esecuzione (conclusa o in corso) negli esercizi 2010-2011-2012 di servizi analoghi eseguiti presso PP.AA./Enti Pubblici/Privati di importo pari all'importo posto a base d'asta triennale (€ 551.880,00)

**III.2.4) Appalti riservati:** NO.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

**III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?** SI

**III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio?** SI

\_ SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

**IV.1.1) Tipo di procedura:** aperta

**IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta:** no.

IV.2) Criteri di aggiudicazione

**IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:** offerta al prezzo più basso.

**IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica:** no.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

**IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** no.

**IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare:** nel portale del committente: <http://www.asurzona9.marche.it/home.asp?modulo=bandi&catogo=0&zt=3>

**IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte:** entro e non oltre le ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle domande/offerte di partecipazione:** italiano (IT).

**IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 270 giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle offerte. La graduatoria finale conserva validità per un anno dalla data del provvedimento di aggiudicazione.

\_ SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

**VI.1) Trattasi di un appalto periodico:** no.

**VI.3) Informazioni complementari:** Per la partecipazioni alla gara i concorrenti dovranno inviare un unico plico secondo le indicazioni previste nella documentazione di gara, entro i termini previsti. Farà fede il timbro d'arrivo apposto dall'Ufficio Protocollo dell'Ente durante l'orario di servizio. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'Ente si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di unica ditta partecipante. L'Ente si riserva la facoltà di sospendere o non aggiudicare come precisato nella documentazione di gara. L'aggiudicazione della fornitura sarà vincolante per l'Amministrazione solo con la sottoscrizione del contratto da parte dell'Amministrazione. L'Ente si riserva tutto quanto espressamente indicato nella documentazione di gara.

**VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso:**

TAR Marche – **indirizzo:** Via della Loggia 24 60100 Ancona (AN), Tel: 071-206946; Fax: 071-203853.

**presentazione del ricorso:** entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara o della comunicazione degli atti di gara ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 163/06.

**VI.5) Data di spedizione del presente atto alla GUUE:** \_\_\_\_\_.

Macerata li \_\_\_\_\_

Il R.U.P.: dott. Massimiliano Carpineti

## PROCEDURA

### APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA E NON PER LE STRUTTURE DELL’AREA VASTA N. 3 DI MACERATA

#### DISCIPLINARE DELLA PROCEDURA

NUMERO DI GARA	CIG:	CUP:	CRITERIO AGGIUDICAZIONE
		<i>Non Soggetto</i>	<i>Prezzo più basso</i>

<b>Responsabile del Procedimento</b>
<i>Dott. Carpineti Massimiliano</i>

PREMESSE.....	3
Art. 1 – Oggetto e Importo dell'appalto .....	3
Art. 2 – Durata del contratto.....	3
Art. 3 – Richiesta di eventuali chiarimenti .....	3
Art. 4 – Pubblicazione atti di gara.....	4
Art. 5 – Soggetti ammessi alla gara e prescrizioni generali .....	4
Art. 6 – Requisiti per la partecipazione alla gara .....	5
Art. 7 – Termini di partecipazione alla gara .....	5
Art. 8 – Modalità di presentazione dell'offerta .....	6
Art. 9 – Procedura di aggiudicazione .....	13
Art. 10 – Svolgimento delle operazioni di gara .....	13
Art. 11 – Adempimenti necessari all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto .....	15
Art. 12 – Riserve di salvaguardia della Stazione Appaltante .....	16
Art. 13 – Risoluzione e recesso .....	18
Art. 14 – Riserva di non aggiudicazione .....	19
Art. 15 – Termini di pagamento .....	20
Art. 16 – Doveri di leale collaborazione .....	20
Art. 17 – Contratto .....	20
Art. 18 – Documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché tecnica e professionale .....	21
Art. 19.– Trasparenza .....	23
Art. 20. –Accesso agli atti.....	23
Art. 21.– Altre Informazioni.....	23

disciplinare di gara

**PREMESSE**

Il presente disciplinare di gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'ASUR Area Vasta n. 3 (di seguito per brevità AV3 o S.A.), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto l'affidamento del servizio di vigilanza delle strutture dell'AV3., mediante vigilanza armata.

L'appalto rientra tra i contratti pubblici esclusi di cui all'art. 20 del D.Lgs. n.163/2006 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.i. e di cui all'ALLEGATO II B (n. 23) del suddetto codice.

L'aggiudicazione dell'appalto è quindi disciplinata esclusivamente dall'articolo 68 (specifiche tecniche), dall'articolo 65 (avviso sui risultati della procedura di affidamento), dall'articolo 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati) dal D.Lgs 163/06 s.m.i. per tutto il resto valgono gli articoli espressamente richiamati del Codice degli Appalti (D.Lgs 163/06 s.m.i.) tale richiamo non implica l'assoggettamento della presente procedura alle altre disposizioni del Codice degli Appalti.

L'appalto in esame viene espletato mediante apposita (gara informale) procedura aperta finalizzata alla selezione di un operatore economico cui affidare il servizio in questione.

**Art. 1 – Oggetto e Importo dell'appalto**

L'oggetto della presente procedura è l'affidamento del servizio di vigilanza per la struttura dell'AV3, mediante vigilanza armata, in lotto unico, come meglio e dettagliatamente previsto dalla documentazione di gara

L'importo annuale non superabile dell'appalto è pari a € 183.960,00 + IVA. Gli oneri della sicurezza interferenziali relativi al servizio in premessa sono stati stimati dalla S.A. in misura pari a € 00,00.

Considerata la prevista durata di 36 mesi (con possibilità di esercizio dell'opzione di rinnovo per ulteriori 36 mesi) rileva un importo a base d'asta dell'appalto per la durata di 36 mesi pari a € 551.880,00 + IVA. Si precisa che nel caso di esercizio dell'opzione di rinnovo l'importo dell'appalto è pari a € 1.103.760,00 + IVA.

L'importo a base della presente procedura di gara è un massimo stimato e non impegna l'amministrazione all'esercizio delle opzioni che rimangono soggette al giudizio esclusivo della S.A..

Importo Annuo (Iva esclusa)	Importo a base dell'appalto per il periodo di 36 mesi (Iva esclusa)	Importo comprensivo dell'esercizio dell'opzione di rinnovo (Iva esclusa)
€. 183.960,00	€. 551.880,00	€. 1.103.760,00

**Art. 2 – Durata del contratto**

La durata del contratto è fissata in anni 3 (tre) con opzione di rinnovo per ulteriori 3 (tre) anni a decorrere dalla data di avvio del servizio, indicata in apposito verbale di inizio delle attività predisposto dal Direttore dell'esecuzione del contratto e controfirmato dalle parti. Fermo restando quanto previsto dal R.D. 2440/1923 la S.A. potrà apportare nel corso dell'esecuzione variazioni secondo quanto previsto dagli artt. 310 e 311 del DPR 207/10.

**Art. 3 – Richiesta di eventuali chiarimenti**

Informazioni e chiarimenti sulla documentazione e sul procedimento di gara vanno richiesti, esclusivamente in forma scritta all'attenzione del RUP, dott. Massimiliano Carpineti al numero di telefax 0733 2572670 o via pec: areavasta3.asur@emarche.it – indirizzata all'U.O.C. Acquisti e Logistica di Macerata - all'attenzione del Dott. Massimiliano Carpineti.

disciplinare di gara

I quesiti dovranno essere formulati esclusivamente in lingua italiana ed in tempo utile per rispondere e quindi almeno dieci giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte. Ai quesiti formulati oltre il decimo (10) giorno precedente il suddetto termine di scadenza, l'amministrazione non garantisce la risposta.

L'AV3 pubblicherà chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura **esclusivamente** sul proprio sito internet: <http://www.asur.marche.it/home.asp?modulo=bandi&catago=0>.

Successivamente alla scadenza del termine delle offerte tutte le eventuali comunicazioni con i concorrenti potranno avvenire anche esclusivamente tramite mezzo fax, che dovrà essere indicato all'esterno del plico che verrà inviato dai concorrenti.

Si comunica, ai sensi dell'art. 4 della Legge 241/90 e s.m.i., che l'Unità Operativa responsabile del procedimento è l'U.O.C. Acquisti e Logistica sede di Macerata ed il Responsabile del Procedimento è il dott. Massimiliano Carpineti.

#### **Art. 4 – Pubblicazione atti di gara**

L'AV3 metterà a disposizione, sul proprio portale, l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara.

La documentazione di gara comprende :

	<b><u>Documentazione di Gara</u></b>
	Bando di gara;
	Disciplinare di gara;
	Capitolato Speciale
	Schema di Contratto
	<b><u>Documentazione DUVRI:</u></b>
	a) Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI) preliminare
	b) Documento Informativo sui rischi.
	<b><u>Modulistica (fac simile):</u></b>
	a) Allegato 0 - Istanza di Partecipazione
	b) Allegato 1 - Dichiarazione Sostitutiva dei Requisiti Generali e Speciali;
	c) Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva art 38, comma 1, lett. b - c- m-ter (persone fisiche)
	d) Allegato 3 - Gap Impresa Partecipante;
	e) Allegato 4 – Dichiarazione Sostitutiva Impresa Ausiliaria
	f) Allegato 5 – Modulo di Presa Visione (sopralluogo)
	g) Allegato 6 – Offerta Economica

#### **Art. 5 – Soggetti ammessi alla gara e prescrizioni generali**

Sono ammessi a partecipare alla presente gara i soggetti di cui all'art. 34 secondo le modalità di cui agli art. 35, 36, 37 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. in possesso dei requisiti come previsti nel presente disciplinare.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio a pena di esclusione, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.

*disciplinare di gara*

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett a) e c) del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

L'autorità di gara procederà ad escludere i concorrenti le cui offerte, accertate sulla base di univoci elementi, siano imputabili ad unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, ai sensi dell'art. 38, comma 2 lettera m-quater) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Nel caso in cui l'Amministrazione appaltante rilevasse tali condizioni in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione e/o affidamento, con il conseguente scorrimento della graduatoria.

In caso di A.T.I., Consorzio ordinario o GEIE gli operatori economici si dovranno conformare alla disciplina prevista all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., provvedendo, altresì, alla dichiarazione delle parti del servizio e relativa quota percentuale che gli stessi andranno ad eseguire come disposto dal comma 4 del suddetto articolo.

**Art. 6 – Requisiti per la partecipazione alla gara**

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale e tecnico-professionale:

**Requisiti di ordine generale**

1. insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;

**Requisiti di Capacità Tecnica e Professionale**

2. iscrizione al registro della C.C.I.A.A.;
3. esecuzione (conclusa o in corso) negli esercizi 2010-2011-2012 di analoghi servizi di vigilanza eseguiti presso Pubbliche Amministrazioni/Enti pubblici/Privati di importo pari all'importo a base d'asta triennale (cioè €: 551.880,00).
4. Titolari della licenza di esercizio rilasciata dalla competente Prefettura, ai sensi dell'art. 134 del R.D. 773/1931 – TULPS;

Tali requisiti dovranno essere dichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal Legale rappresentante della Ditta o procuratore, secondo le modalità indicate nel fac-simile previsto ed inserito nella **modulistica**.

Per gli operatori costituitisi in Raggruppamenti Temporanei, Consorzi stabili, i requisiti di ordine generale devono essere presentati per tutti i membri appartenenti agli stessi.

**Art. 7 – Termini di partecipazione alla gara**

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire tutta la documentazione richiesta e predisposta con le modalità di seguito indicate, entro e non oltre le ore \_\_\_\_:\_\_\_\_ del giorno \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, a pena di **esclusione**, presso ASUR – Area Vasta n. 3 – belvedere R. Sanzio, 1 – 62100 Macerata (MC) – U.O.C. Acquisti e Logistica, con qualunque mezzo.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di **esclusione**, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo dell'Ente, con attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

L'orario di ricevimento è dalle ore 9.00 alle 13.30 di tutti i giorni lavorativi, compreso il sabato.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsiasi responsabilità dell'AV3 ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato.

disciplinare di gara

Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale.

Le offerte pervenute oltre il termine stabilito, siano esse iniziali, sostitutive od integrative, non verranno prese in considerazione. Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta, non sono ammesse alternative, se verranno presentate offerte alternative si valuterà solo la prima descritta nell'offerta, non saranno ritenute valide le offerte condizionate.

### Art. 8 – Modalità di presentazione dell'offerta

Entro il termine perentorio di cui all'art. 7 del presente disciplinare, i concorrenti interessati, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire, e pena di **esclusione**, all'indirizzo sopra specificato un plico, chiuso, "sigillato" mediante l'apposizione di un'impronta (timbro o firma sui lembi di chiusura o altro sistema che confermi l'autenticità della chiusura originaria), su tutti i lembi di chiusura industriale, e recante all'esterno, le seguenti indicazioni:

- Intestazione del mittente completa di ragione sociale (il nominativo / ragione sociale della Ditta mittente, indirizzo, posta elettronica certificata., numero di fax e telefono);
- Data e orario di scadenza della presentazione dell'offerta ("SCADENZA OFFERTA ORE \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_");
- La dicitura "NON APRIRE" – CONTIENE OFFERTA PER: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e non delle strutture dell'Area Vasta n. 3 di Macerata. CIG \_\_\_\_\_".

Il plico di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno due buste (Busta A e Busta B) a loro volta chiuse e "sigillate" mediante l'apposizione di un'impronta (timbro o firma sui lembi di chiusura o altro sistema che confermi l'autenticità della chiusura originaria), su tutti i lembi di chiusura industriale, recanti l'intestazione completa di ragione sociale della concorrente e, rispettivamente contrassegnate dalla **dicitura**:

- **Busta A "Documentazione amministrativa"**;
- **Busta B "Offerta economica"**.

Si precisa che la busta A dovrà contenere i seguenti documenti:

L'elenco \ Legenda della documentazione amministrativa presentata, che specifica il numero di pagine per ciascun tipo di documentazione presentata, compilando uno schema come segue:

Codice documento	Titolo documento	Descrizione documento	Nr di pagine
es: Art. 8 punto 1 Disciplinare di gara	Es: Istanza di Partecipazione <i>Allegato 0 - Istanza di Partecipazione</i>	Es: Istanza di Partecipazione alla procedura in oggetto\	es: 3 pagine
.....	.....	.....	.....

1. Istanza di Partecipazione (*Allegato 0 - Istanza di Partecipazione*)
2. **Dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti generali e speciali, redatta ai sensi del DPR 445/00**, sottoscritta dal Legale rappresentante o titolare dei poteri di sottoscrizione debitamente compilata, che attesti tutto quanto dettagliatamente indicato nel fac-simile allegato (*Allegato 1 - Dichiarazione Sostitutiva dei Requisiti Generali e Speciali* - qualora il concorrente non dovesse utilizzare il modulo proposto, dovrà comunque dichiarare tutto quanto previsto nello stesso) ed in particolare:

disciplinare di gara

- l'autorizzazione all'utilizzo di un numero di fax per le comunicazioni relative alla presente procedura;
- che ha adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale previsti art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
- di aver preso piena conoscenza e di accettare senza riserva alcuna ogni norma, requisito e clausola prevista nella documentazione di gara e documenti ad esso allegati e in tutti gli altri documenti di gara, nonché delle norme che regolano la procedura di aggiudicazione e di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte in modo pieno ed incondizionato;
- di essere a perfetta conoscenza di tutte le prescrizioni, norme ufficiali, e le leggi vigenti che disciplinano l'appalto in oggetto;
- che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per garantire la fornitura nel pieno rispetto delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro nonché degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti ed accordi locali vigenti nel luogo sede dell'appalto e con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- (**se del caso**) che l'Impresa/ Consorzio/ RTI intende subappaltare o concedere a cottimo a soggetti che comunque siano in possesso dei relativi requisiti di legge le seguenti attività:

-
-

e che il complesso delle attività che si intende subappaltare ammonta al ....% dell'importo contrattuale;

- (**se del caso**) indicazione ai sensi dell'art. 37 c. 4 del D.Lgs 163/06 delle prestazioni/forniture eseguite dalle singole imprese facenti parti del Raggruppamento di Imprese / Consorzio, precisando le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- di aver considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta economica;
- di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36 (c. 5), 37 (c.7), del D.Lgs. 163/06;
- che l'impresa si obbliga a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge 13 Agosto 2010 n. 136;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. N. 196 del 30.6.2003 art. 7 e seguenti e secondo quanto previsto dal D.Lgs. 163/06, dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
- di essere consapevole che qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla presente procedura di gara con conseguente escussione della cauzione provvisoria e segnalazione all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici; se risultata già aggiudicataria decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata con conseguente escussione della cauzione prestata e segnalazione all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula dell'eventuale contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall'Azienda ai sensi dell'art. 1456 del cod.civ..

*disciplinare di gara*

- di essere titolari della licenza di esercizio rilasciata dalla competente Prefettura, ai sensi dell'art. 134 del R.D. 773/1931 – TULPS;
  - elenco delle principali forniture/servizi da cui risulti di aver eseguito (contratto concluso o in corso) negli esercizi 2011-2012-2013 almeno un servizio analogo eseguito presso Pubbliche Amministrazioni/Enti pubblici/Privati pari all'importo a base d'asta.
3. Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/00, resa dai soggetti (titolare e direttore tecnico in caso di concorrente individuale; soci e direttore tecnico in caso di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico in caso di società in accomandita semplice; amministratori con poteri di rappresentanza e direttore tecnico in caso di altri tipi di società o consorzio; socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci) indicati all'art. 38 del D. Lgs. 163/06, comma 1, lett. b), c) ed m-ter), attestante che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di **esclusione** prevista dalla norma sopra citata, indicando tutte le sentenze penali di condanna riportate, comprese eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione (**Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva art 38, comma 1, lett. b), c), m-ter**) qualora il concorrente non dovesse utilizzare il modulo proposto, dovrà comunque dichiarare tutto quanto previsto nello stesso).
  4. presentazione dell'Allegato 5 Modulo Presa Visione attestante l'avvenuto sopralluogo obbligatorio e necessario per la formulazione dell'offerta;
  5. Dichiarazione, ai fini della compilazione del modello GAP, attestante quanto segue: codice attività, volume d'affari (ultima dichiarazione IVA), capitale sociale (vedi Allegato Gap Impresa Partecipante).
  6. Disciplinare di gara e Capitolato Speciale ritornati firmati;
  7. Eventuale elenco delle richieste di chiarimento pervenute e relative risposte, debitamente sottoscritto in ogni pagina per totale e completa accettazione, che ai sensi di quanto previsto dalla documentazione di gara verrà pubblicato sul sito internet entro il \_\_\_\_\_;
  8. **Autorizzazione prefettizia all'esercizio dell'attività di vigilanza privata** nel Comune di Macerata e Provincia, così come disciplinata dal D.P.R. n. 153/2008 e dal conseguente novellato regolamento di attuazione del T.U.L.P.S., R.D. n. 773/1931 (condizione necessaria per prestare opera di vigilanza o custodia di proprietà mobiliari ed immobiliari per conto terzi con l'impiego delle guardie giurate);
  9. Dimostrazione dell'avvenuto **VERSAMENTO** della contribuzione dovuta, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dagli operatori economici che intendono partecipare a procedure di gara. Le istruzioni operative in merito all'applicazione della delibera 3 novembre 2010 sono le seguenti (fatti salvi ulteriori aggiornamenti ed indicazioni sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici <http://www.avcp.it>).  
Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line al "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.  
L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice C.I.G. che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

disciplinare di gara

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- a) *on-line* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure l’emanando manuale del servizio.

Il concorrente deve allegare all’offerta copia stampata dell’e-mail di conferma, trasmessa dal Servizio riscossione;

- b) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All’indirizzo <http://lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”; a partire dal 1° maggio 2010 è attiva la voce “contributo AVCP” tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all’offerta.

- c) **Per i soli operatori economici esteri** è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici dei lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice C.I.G. che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. La ricevuta del bonifico dovrà essere allegata in originale all’offerta.

A comprova dell’avvenuto pagamento, la ditta/RTI partecipante deve allegare all’offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità di chi firma la dichiarazione.

*Entità della contribuzione ai sensi della deliberazione del 21 dicembre 2011 dell’AVPC pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06 - 02 - 2012*

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 30,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 225,00	€ 20,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 35,00
<b>Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000</b>	<b>€ 375,00</b>	<b>€ 70,00</b>
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000	€ 600,00	€ 80,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000,00 e inferiore a € 5.000.000		€ 140,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000		€ 200,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000	€ 800,00	€ 500,00

10. Documentazione, in originale, attestante la costituzione di **cauzione provvisoria**, ai sensi dell’art. 75 del D.Lgs. 163/06, pari al 2% dell’importo dell’appalto e quantificabile in € 3.506,00 (euro tremilacinquecentosei/00), da prestarsi nelle modalità di legge e per una durata minima di **270 giorni** dalla data di apertura delle offerte. **La garanzia deve prevedere espressamente:**

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del codice civile,

disciplinare di gara

- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La documentazione dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, se non è ancora intervenuta aggiudicazione definitiva, per il termine che verrà comunicato dalla stazione appaltante.

Lo svincolo della garanzia provvisoria presentata dall'impresa aggiudicataria avverrà automaticamente con la sottoscrizione del contratto; non si procederà pertanto alla restituzione della medesima. Nel caso di Raggruppamenti di Imprese la cauzione provvisoria dovrà essere intestata a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Amministrazione. Il deposito cauzionale provvisorio potrà essere restituito ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione della gara, mentre quello dell'aggiudicataria resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo. Ad ogni modo trascorsi 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva efficace la cauzione dei concorrenti non aggiudicatari si considererà svincolata automaticamente; non si procederà pertanto alla restituzione della medesima. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate all' ASUR- Area Vasta n.3 di Macerata. (L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per la riduzione della garanzia, nei modi previsti da legge, i concorrenti devono produrre, copia conforme della certificazione del sistema di qualità UNI CEI ISO 9000 in corso di validità. In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio ordinario o di GEIE di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) del Codice, la riduzione della garanzia è consentita solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio o del GEIE possiedono il requisito di cui sopra.)

11. Dichiarazione in originale fornita da un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 75 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 s.i.m., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Nel caso di Raggruppamenti di Imprese l'impegno dovrà essere intestato a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento. **La mancata costituzione della predetta dichiarazione sarà motivo di esclusione dalla gara.**
12. Nel caso in cui il concorrente ricorra all'istituto dell'avvalimento, dovrà essere compilato anche il modello **Allegato 4 – Impresa Ausiliaria** debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, corredato dal documento di identità del firmatario e dall'originale o copia autentica del contratto previsto all'art. 49, comma 2, lett. f), del D. Lgs. n. 163/2006, avente il contenuto previsto dall'art. 88 del D.P.R. n. 207/2010 o, nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dalla dichiarazione sostitutiva di cui alla lett. g) del comma 2 dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006. Qualora il concorrente non dovesse utilizzare il modulo allegato, dovrà dichiarare tutto quanto previsto nello stesso **Allegato 4 – Impresa Ausiliaria** con le

disciplinare di gara

modalità ivi indicate. Si precisa che, ai sensi dell'art. 88 del D. Lgs. n. 207/2010, per la qualificazione alla gara il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- L'oggetto, le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- La durata;
- Ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

13. **(PASSOE)** Documentazione attestante l'attribuzione del PASSOE rilasciata da parte del Servizio AVCPass, firmato dall'operatore economico. I soggetti che intendono partecipare alla procedura acquisiscono ed inseriscono nella busta "A" la documentazione rilasciata dal sistema AVCPass istituito dall'AVCP con la Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012. La documentazione dovrà essere acquisita ed inserita avendo riguardo alla soggettività singola o plurima del concorrente e nel rispetto della relativa disciplina del sistema AVCPass. Si ricorda che l'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare [Deliberazione AVCP n. 111 del 20/12/2012]. Il sistema rilascia all'operatore economico un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori.

In caso di scarsa o incompleta presentazione della documentazione amministrativa richiesta, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti di presentare la documentazione amministrativa integrativa entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della richiesta. **Si precisa che non è ammessa l'integrazione di documenti richiesti a pena di esclusione.**

Questa Azienda procederà a verificare la veridicità delle dichiarazioni contenute nelle autocertificazioni presentate dalle imprese risultanti aggiudicatarie (fermo restando l'attivazione di controlli a campione ai sensi dell'art.71, del D.P.R. n. 445/00).

La falsa dichiarazione, oltre a comportare le sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/00, potrà costituire causa di **esclusione** dalla partecipazione a successive gare d'appalto nonché determina l'**esclusione** dalla gara e la decadenza dall'eventuale aggiudicazione.

Nel caso di presentazione di offerta in raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio, le dichiarazioni di cui all'Art. 8, punto 2) dovranno essere presentate da parte di ogni singola impresa appartenente al gruppo.

Nel caso di presentazione di offerta in raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituito, dovrà essere contenuto nella busta contenente la suddetta documentazione amministrativa MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA AL MANDATARIO RISULTANTE DA SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso di presentazione di offerta in consorzi ex lettere b) e c) dell'articolo 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006, dovrà essere contenuto nella busta contenente la suddetta documentazione amministrativa COPIA AUTENTICA DELL'ATTO COSTITUTIVO del consorzio, ovvero dichiarazione sostitutiva del soggetto che ne ha i poteri, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti l'attuale composizione del consorzio.

disciplinare di gara

Nel caso di presentazione di offerta in raggruppamento temporaneo di concorrenti e consorzi ordinari non ancora costituiti, dovrà essere contenuto nella busta contenente la suddetta documentazione amministrativa IMPEGNO SOTTOSCRITTO di tutte le imprese da raggrupparsi a costituirsi, in caso di aggiudicazione della gara, in associazione temporanea di imprese, e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essi qualificata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Dovrà inoltre essere contenuta l'indicazione dei servizi/forniture che saranno svolti da ciascuna impresa componente il raggruppamento.

Si precisa che la busta **“B – Offerta economica”** dovrà:

- indicare il costo del servizio offerto, IVA esclusa, in cifre ed in lettere (arrotondato alla 2° cifra decimale - *Se la seconda cifra decimale è maggiore o uguale a 5 si arrotonda per eccesso* – vale in caso di discordia quello più favorevole all'Amministrazione) sulla base del modello predisposto dalla stazione appaltante (Allegato 6 – Offerta Economica);
- riportare la dichiarazione dell'offerente “di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità”;
- i costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificamente indicati nell'offerta e risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi o delle forniture (Si tratta quindi di costi che sopportano le singole imprese, non predeterminati a monte ma da indicare in sede di offerta per permettere all'amministrazione di operare le proprie valutazioni al riguardo);
- l'operatore economico è tenuto ad indicare nell'offerta, con riferimento all'entità dell'offerta economica complessiva presentata (base d'asta ribassata), l'entità delle spese relative al costo del personale, avendo cura di evidenziarne la composizione analitica affinché la stazione appaltante possa correttamente valutarlo, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, e delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- indicare le eventuali parti oggetto di sub affidamento;

**L'offerta economica dovrà essere sottoscritta a pena di esclusione. In caso di Raggruppamenti, Consorzi l'offerta economica dovrà essere sottoscritta, dai rappresentanti legali o soggetti muniti di idonei poteri di sottoscrizione, di tutte le ditte facenti parte del Raggruppamento, Consorzio al fine di esplicitare la chiara volontà ed l'impegno dei soggetti stessi.**

L'offerta ha validità di **270** (duecentosettanta) giorni dalla data della sua apertura e comunque fino all'aggiudicazione definitiva (la stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine).

L'offerta sarà comprensiva di tutti gli oneri di natura fiscale, esclusa l'IVA che sarà addebitata in fattura a norma di legge.

L'offerta sarà immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria che s'impegna, per il solo fatto di aver presentato offerta, ad accettare tutte le condizioni di gara e del contratto.

#### **NOTA BENE**

- Non sarà ritenuta valida altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente pervenuta oltre il termine fissato per la ricezione delle offerte stesse. Saranno ritenute nulle o irricevibili le offerte per Ditte da nominare; le offerte trasmesse a mezzo telegramma o fax.
- Non saranno ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o

*disciplinare di gara*

- inviata in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara.
- Non saranno accettate offerte alternative.
  - Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.
  - Le offerte, redatte in lingua italiana, devono essere contenute a pena di esclusione
  - Si precisa che, in caso di documentazione, dichiarazioni, ecc., rilasciati in lingua diversa dall'italiano, dovrà essere presentata anche la traduzione giurata.

**Art. 9 – Procedura di aggiudicazione**

La gara verrà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua, mediante il criterio dell'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 82 (c.1, 2, 3) del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.

L'AV3 si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, con confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

**Art. 10 – Svolgimento delle operazioni di gara**

L'apertura della documentazione avverrà in seduta pubblica presso gli Uffici dell'U.O.C. Acquisti e Logistica dell'Area Vasta n. 3 di Macerata – largo Belvedere R. Sanzio, 1, in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_. Eventuali modifiche saranno esclusivamente comunicate sul sito web dell'Area Vasta n. 3, fino al giorno antecedente la suddetta data.

A tale seduta potrà assistere un incaricato di ciascun concorrente (legale rappresentante o incaricato munito di delega).

**Fase 1 - Esame Documentazione Amministrativa (Busta A)**

Il giorno stabilito **per la seduta pubblica** il Responsabile del Procedimento (RUP) o persona delegata, assistita da testimoni, dichiarerà aperta la seduta e procederà all'apertura delle buste, come appresso indicato:

- a) verifica che tutti i plichi siano pervenuti entro il termine ultimo indicato nella documentazione di gara e relativa ammissione alla procedura;
- b) verifica dell'integrità dei plichi pervenuti entro i termini;
- c) apertura dei plichi chiusi ammessi, per la verifica dell'integrità delle buste interne;
- d) apertura e verifica della Documentazione Amministrativa (BUSTA "A");
- e) verificato l'integrità della Busta Economica (Busta "B");

Si procederà all'**esclusione** nei seguenti casi:

- offerte pervenute fuori termine;
- offerte non recanti all'esterno la dicitura della gara cui si riferisce;
- offerte contenute in buste non sigillate sui lembi di chiusura;
- omessa presentazione della dichiarazione sostitutiva richiesta ai sensi dell'art. 8 punto 2) del presente disciplinare;
- omessa sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva richiesta ai sensi dell'art. 8 punto 2) del presente disciplinare;
- dichiarazione sostitutiva richiesta ai sensi dell'art. 8) punto 2) del presente disciplinare mancante di copia di un documento di identità del dichiarante o di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 del D.P.R.445/00 e s.m.i;

disciplinare di gara

- mancato pagamento della c.d. taxa sulle gare (contributo all'AVCP);
- offerte prive dell'offerta economica;
- mancata presentazione della cauzione provvisoria;
- produzione di una garanzia che sia del tutto sprovvista degli elementi di cui all'art. 75, comma 4, relativi all'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, alla rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, co. 2, del codice civile, e all'operatività "a semplice richiesta scritta";
- polizza o cauzione sprovvista dell'indicazione del soggetto garantito, che è elemento essenziale ad substantiam del contratto di garanzia;
- polizza o cauzione non intestata a tutte le imprese associate nel caso di ATI costituenda;
- cauzione prestata da intermediari non iscritti o cancellati dall'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o che non svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie;
- polizza o cauzione non sottoscritta dal garante;
- polizza o cauzione materialmente falsa.
- mancata effettuazione del sopralluogo.

La stazione Appaltante, per il tramite del RUP potrà, eventualmente, richiedere documenti e informazioni complementari, ai sensi degli artt. 45 e ss. del D.Lgs. 163/2006.

Qualora tale documentazione non venga fornita entro il termine di 10 giorni ovvero non vengano confermate le dichiarazioni rese, si procederà all'**esclusione** del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed darà comunicazione ai competenti Uffici dell'Amministrazione.

### **Fase 2 Apertura Offerta Economica (Busta B)**

Terminato l'esame della documentazione amministrativa, sarà fissata, mediante comunicazione via fax da trasmettere almeno con due giorni di anticipo o in alternativa con altre forme di trasmissione idonee ad avvisare e quindi a consentire a tutte le imprese la possibilità di adeguata partecipazione, in nuova **seduta pubblica** in cui si procederà:

- all'apertura delle buste "B" ed alla lettura dei prezzi offerti e dei corrispondenti ribassi (in caso di discordanza tra il totale del prezzo complessivo indicato ed il ribasso offerto prevarrà e si intenderà offerto il valore - prezzo o ribasso - più favorevole per l'amministrazione);

Non si procederà all'apertura delle offerte economiche dei soggetti esclusi dalla gara.

### **Fase 3 Fase dell'Aggiudicazione**

La Stazione Appaltante, a seguito dell'apertura delle offerte economiche si riserva di procedere alla verificare l'esistenza di eventuali offerte anomale. In tale quadro l'offerta dovrà garantire il rispetto dei minimi inderogabili previsti dai CCNL di categoria.

L'aggiudicazione, così come risultante dai verbali di gara è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione dell'aggiudicazione da parte dell'organo competente della Stazione Appaltante.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- sospendere temporaneamente le sedute - dandone tempestiva comunicazione alle imprese concorrenti - qualora nel corso delle stessi si rendessero necessari chiarimenti, consulenze, pareri, elaborazioni dati, ecc.

disciplinare di gara

- di ritenere le offerte presentate, senza procedere ad alcuna forma di remunerazione.

#### **Art. 11 – Adempimenti necessari all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto**

L'Amministrazione, una volta disposta l'aggiudicazione definitiva, procede alla verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara (Vedi articolo rubricato **Documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché tecnica e professionale**).

In particolare, a richiesta della stazione appaltante, l'aggiudicatario provvisorio ed il secondo classificato dovranno produrre, documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati.

(SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA). Nell'ipotesi che l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato. In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

Nel termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà, a pena di revoca dell'aggiudicazione, far pervenire in originale (ed essere fornito anche in formato digitale preferibilmente tramite la scansione della documentazione prodotta) la seguente documentazione:

- ✓ Garanzia fideiussoria nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art. 113, co. 1, del D.Lgs.163/06. In caso di possesso della certificazione di qualità – da documentare – detta garanzia potrà essere ridotta nella misura del 50%. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, co.2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;
- ✓ Modello GAP dell'aggiudicatario, (obbligatorio per appalti o di eventuali sub-appalti di importo pari o superiore a euro 51.645,69 IVA inclusa);
- ✓ Dichiarazione dalla quale si attesti la persona designata a firmare il contratto, con indicati il nome, cognome, luogo, data di nascita e residenza. Se trattasi di procuratore, dovrà essere presentata anche l'originale della procura o copia autentica notarile della stessa;
- ✓ Indicazione del nominativo che sarà il referente dell'appalto responsabile nei confronti della Stazione appaltate;
- ✓ Ai sensi del c. 1 dell'art. 3 della legge 136/10 (obblighi di tracciabilità finanziaria), gli estremi identificativi di uno o più conti correnti dedicati di cui al medesimo c.1 nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi; impegnandosi ad informare con assoluta tempestività ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- ✓ Documentazione DUVRI sottoscritta;
- ✓ Elenco nominativo, completo dei dati anagrafici, del personale che impiegherà (inclusi gli eventuali sostituti);
- ✓ Polizza con una Compagnia di Assicurazione, che copra i rischi di responsabilità civile per danni comunque arrecati nello svolgimento del servizio di vigilanza, con un massimale di almeno € 1.500.000,00
- ✓ Ai fini dell'acquisizione delle informazioni antimafia, ex art. 84, comma 3, D. Lgs. 159/2011:
  - \* dichiarazione sostitutiva di certificato camerale, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 D. Lgs. 159/2011;

*disciplinare di gara*

- \* dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, redatta dai medesimi soggetti di cui all'art. 85 D. Lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi;

L'Amministrazione si riserva di richiedere ogni altra documentazione ritenuta necessaria per la conclusione del contratto.

L'Amministrazione provvederà ad acquisire d'ufficio, tramite le Prefetture (della Provincia in cui a sede la Stazione Appaltante) competenti per territorio, la documentazione antimafia nelle forme della comunicazione o dell'informazione. Solo nelle ipotesi di "comunicazione", l'aggiudicatario potrà autocertificare alla Stazione Appaltante (ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 159/2011 s.m.i.), di non essere nelle condizioni di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 che impediscono di contrarre con la Pubblica Amministrazione, per gli importi di aggiudicazione compresi tra € 150.000,00 ed € 200.000,00 per forniture di beni e servizi. L'informativa antimafia di cui all'articolo 84, comma 3 del citato D.Lgs., dovrà essere acquisita nei termini previsti dall'art. 92 del D.Lgs 159/11, salvo i casi di urgenza, prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti concernenti la prestazione di servizi o forniture pubbliche di importo superiore ad €. 200.000,00. L'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91 c. 1 lett. c, è altresì prevista ai fini dell'autorizzazione di subcontratti, cessioni, cottimi di importo maggiore ad €. 150.000,00.

L'Amministrazione provvederà alla verifica, ai sensi dell'art.16 bis introdotto dalla legge n. 2/2009 di conversione del D.L. 185/2008, della posizione contributiva e previdenziale dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

La Stazione Appaltante può procedere, in qualsiasi fase della procedura, ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese con dichiarazioni sostitutive.

Qualora dagli accertamenti in questione emergano dichiarazioni false, l'Amministrazione, salvi gli adempimenti previsti dalla legge penale, provvede, in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati a favore dell'impresa.

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate, la Stazione Appaltante accerti che le imprese concorrenti abbiano fornito false dichiarazioni, darà avvio al procedimento di **esclusione** dalla gara, dandone comunicazione scritta alle imprese ed assegnando allo stesso un termine, non inferiore a dieci giorni, per consentire la presentazione di memorie difensive scritte.

In caso d'impresa aggiudicataria il provvedimento motivato di decadenza dall'aggiudicazione comporta l'esercizio dell'azione diretta al risarcimento del danno nonché, qualora il fatto integri gli estremi del reato, la segnalazione alla competente Autorità giudiziaria.

#### **Art. 12 – Riserve di salvaguardia della Stazione Appaltante**

La nullità di una delle clausole non comporta nullità del contratto.

Nel caso di notizia o di presa d'atto di irregolarità, l'ente potrà non ripetere l'intera gara previo annullamento dell'atto irregolare, ma potrà scegliere di riprendere il procedimento dal punto in cui si è verificato l'errore.

La Ditta rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'Ente e/o da terzi autorizzati, in particolare, nel caso in cui in base a disposizioni dell'ASUR sia necessario introdurre delle variazioni nelle modalità di svolgimento del servizio, la Ditta si obbliga a rispettarle.

Si ricorda che per la stazione appaltante è vincolante solo quanto è stabilito nella documentazione di gara e nelle comunicazioni fornite per iscritto.

disciplinare di gara

L'aggiudicazione della gara è immediatamente vincolante per la Ditta aggiudicataria mentre per l'Amministrazione appaltante lo sarà solo dopo la stipula del contratto fatte salve tutte le riserve di salvaguardia della Stazione Appaltante, le condizioni di risoluzione, recesso e rinegoziazione della presente procedura e di legge.

L'Ente si riserva la facoltà di:

- **(riserva di estensione)** prevedere la possibilità di estendere l'appalto nel rispetto dei limiti di durata ed importo, ad altre strutture dell'ASUR Marche;
- **(riserva di aggiudicazione anche in caso di 1 sola offerta valida)** non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché la stessa risulti congrua;
- di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente ,
- **(riserva di annullare, sospendere e/o non aggiudicazione)**
  - sospendere la procedura o di non aggiudicare di aggiudicare parzialmente la fornitura/servizio o sua parte laddove ricorrano ragioni di pubblico interesse, che saranno adeguatamente motivate, alla luce e nel rispetto dei principi di cui all'art. 97 della Costituzione, nonché dei principi di diritto comune in materia contrattuale;
  - sospendere la procedura o non aggiudicare, aggiudicare parzialmente la fornitura laddove ricorrano ragioni di pubblico interesse, incluso il prezzo ritenuto eccessivamente oneroso, anche in riferimento ai prezzi di riferimento pubblicati (ai sensi legge 111/2011 s.m.i.), o alla possibilità di adesione a Convenzioni Regionali e/o Consip;
  - di annullare e/o revocare e/o aggiudicare parzialmente la procedura in ogni momento senza che la ditta possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento;
- **(riserva di rinegoziazione e/o eventuale recesso)** qualora sulla base delle analisi effettuate dalle Centrali regionali per gli acquisti anche grazie a strumenti di rilevazione dei prezzi unitari corrisposti dalle Aziende Sanitarie per gli acquisti di beni e servizi, emergano differenze significative dei prezzi unitari (ciò anche ai sensi dell'art. 15 c. 13 lett. b della Legge 135/2012) di proporre all'aggiudicatario una rinegoziazione dei contratti che abbia l'effetto di ricondurre i prezzi unitari di fornitura ai prezzi di riferimento come sopra individuati, e senza che ciò comporti modifica della durata del contratto. In caso di mancato accordo, entro il termine di 30 giorni dalla trasmissione della proposta, in ordine ai prezzi come sopra proposti, l'Amministrazione avrà il diritto di recedere dal contratto senza alcun onere a carico delle stesse, e ciò in deroga all'articolo 1671 del codice civile;
- **(riserva di recesso dal contratto)**
  - a) recedere dal contratto ai sensi dell'art. 26 della legge 488/99, dell'art. 1 c. 449 della legge 296/06 e della legge 135/2012, senza che la ditta possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento. Si prevede in particolare la possibilità di recesso qualora:
    - i. la Stazione Unica Appaltante della Regione Marche di cui Legge Regionale n. 12 del 14/05/2012 e alla deliberazione Giunta Regionale n. 1670 del 26/11/2012 renda disponibili opzioni di acquisto per l'oggetto dell'appalto;
    - ii. il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP), ai sensi dell'art.26 della L.488/99 e s.m.i., renda disponibili opzioni di acquisto per l'oggetto dell'appalto;
  - b) recedere, anche parzialmente dal contratto in caso di riassetto del territorio della Regione Marche ovvero di riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale, qualora sia rideterminato il proprio ambito di competenza organizzativa e/o territoriale, senza che il fornitore possa rivendicare alcun

*disciplinare di gara*

- risarcimento per l'eventuale riduzione dell'importo del contratto, salvo congruo preavviso (30 giorni);
- c) recedere per sopravvenute modifiche normative o dei protocolli operativi dell'Azienda che abbiano come conseguenza la modifica delle modalità di esecuzione del servizio;
- d) recedere unilateralmente, in tutto o in parte, nei casi di giusta causa, in qualsiasi momento con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni da comunicarsi al fornitore con lettera raccomandata o fax,. Si conviene che per giusta si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
- i. il deposito contro la ditta di un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della ditta;
  - ii. la perdita da parte della ditta dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal Bando di gara e dall'altra documentazione di gara attraverso la quale è stata scelta la ditta aggiudicataria;
  - iii. la condanna di taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o dell'Amministratore Delegato o del Direttore Generale o del Responsabile tecnico della ditta aggiudicataria, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero l'assoggettamento dei medesimi alle misure previste dalla normativa antimafia.

Resta inteso che in caso di recesso dal contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare pure l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di un servizio di pubblica utilità.

**Art. 13 – Risoluzione e recesso**

L'Ente risolverà il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- Mancato reintegro della cauzione eventualmente escussa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Azienda;
- Mancata proroga della validità della cauzione entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Azienda in casi proroga del contratto;
- Subappalto non autorizzato;
- Cessione del credito;
- Mancato adempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- Per ripetute e reiterate inadempienze (superiori a tre penali applicate);
- L'impresa si renda colpevole di frode e/o grave negligenza/grave inadempimento per il mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- L'impresa non impiega materiali/attrezzature con i requisiti previsti dal Capitolato e alla normativa vigente;
- L'impresa sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;
- L'impresa rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini impartiti dall'Azienda.

La risoluzione contrattuale è disposta sulla base di una relazione particolareggiata redatta dal Direttore

*disciplinare di gara*

dell'Esecuzione, trasmessa al RUP, corredata dei documenti necessari.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda incamererà la cauzione a titolo di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi del servizio. Nessun indennizzo è dovuto all'Impresa aggiudicatrice inadempiente.

La risoluzione del contratto viene disposta con atto deliberativo del Direttore Generale del quale viene data comunicazione all'Impresa aggiudicataria. L'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda si riserva di:

- affidare la fornitura ai concorrenti seguenti in graduatoria;
- indire nuova procedura di gara;

L'affidamento a terzi viene notificato all'Impresa inadempiente mediante raccomandata A/R o fax, con l'indicazione dei servizi affidati e degli importi relativi.

All'Impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dall'Impresa, senza pregiudizio dei diritti dell'Azienda sui beni dell'Impresa.

Nel caso di minor spesa nulla compete all'Impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili penali in cui la stessa possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Resta inteso che in caso di risoluzione del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione della fornitura fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di fornitura/servizio di pubblica utilità.

**Recesso**

L'AV3 si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in tutto o in parte, con semplice preavviso di 30 giorni, senza che la ditta aggiudicataria possa pretendere danni e/o compensi, nei seguenti casi:

- o giusta causa;
- o per sopravvenute modifiche normative che abbiano come conseguenza la modifica delle modalità di esecuzione della fornitura;

In tali ipotesi l'impresa affidataria ha diritto al pagamento da parte della Stazione Appaltante della fornitura / servizio svolto, purché eseguita correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni di cui al contratto, rinunciando espressamente. Ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria ed ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c..

La Stazione Appaltante potrà altresì recedere. Per qualsiasi motivo, in tutto o in parte, dal contratto avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 c.c. con preavviso di 30 giorni da comunicarsi al fornitore con lettera raccomandata A/R, purché tenga indenne il fornitore delle spese sostenute, dalle prestazioni rese e dal mancato guadagno.

Resta inteso che in caso di recesso dal contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione dei servizi fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di un servizio di pubblica utilità.

**Art. 14 – Riserva di non aggiudicazione**

L'Ente si riserva la facoltà di revocare l'atto di indizione della gara ed i relativi atti collegati, nonché la facoltà di non addivenire ad alcuna aggiudicazione o aggiudicazione parziale nel caso in cui, in fase procedimentale, si accerti l'inopportunità dell'aggiudicazione per i seguenti casi:

- nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- nel caso si rendesse disponibile l'acquisto attraverso la piattaforma CONSIP (Convenzioni o

*disciplinare di gara*

MEPA) verrà verificata la fattibilità e la convenienza economica di una eventuale adesione alle Convenzioni eventualmente attivate;

#### **Art. 15 – Termini di pagamento**

Sono previsti termini di pagamento, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della Legge 231/2002 s.m.i. a 60 (sessanta) giorni dalla data dell'accettazione della fornitura o della verifica di conformità del servizio e ove necessario previa acquisizione di DURC positivo. Circa il pagamento nei termini di 60 giorni dalla data fattura si applica soltanto nel caso in cui tutte le condizioni del contratto siano rispettate. Il termine si intenderà sospeso nell'ipotesi in cui venga richiesta nota di credito o dei chiarimenti. Inoltre il suddetto termine per il pagamento verrà sospeso qualora:

- La fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- Le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- Risulti una non conformità tra il servizio/fornitura effettuato/a e quanto richiesto;
- Irregolarità contributive risultanti dal DURC.

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione, anche a mezzo fax. Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'appaltatore è invitato a far fronte tempestivamente.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione della causa di sospensione.

#### **Art. 16 – Doveri di leale collaborazione**

Le parti, nello svolgimento della procedura, delle trattative e nella formazione del contratto, devono comportarsi secondo buona fede. La parte che, conoscendo o dovendo conoscere l'esistenza di una causa d'invalidità o irregolarità o di dubbia interpretazione del contratto o dei documenti di gara, non ne ha dato notizia all'amministrazione è tenuta a risarcire il danno da questa risentito per avere confidato, senza sua colpa, nella validità del contratto. Nel caso di notizia o di presa d'atto di irregolarità, l'ente potrà non ripetere l'intera gara previo annullamento, ma potrà scegliere di riprendere il procedimento dal punto in cui si è verificato l'errore.

Il concorrente e successivamente la ditta aggiudicataria dovrà comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante le eventuali variazioni alle dichiarazioni presentate producendo apposita dichiarazione resa dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

Anche l'impresa ausiliaria dovrà, tramite il concorrente, comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante le variazioni intervenute alle dichiarazioni, producendo apposita dichiarazione resa dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa ausiliaria nella presente procedura.

In entrambi i casi al fine di consentire alla Stazione Appaltante di valutare la moralità professionale del concorrente ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 163/2006, si precisa che nella dichiarazione dovranno essere indicati tutti i provvedimenti di condanna, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, passati in giudicato, ivi inclusi quelli per cui si beneficia della non menzione, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato (quest'ultima, dichiarata dal giudice dell'esecuzione) di condanne revocate e di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza.

La documentazione di cui sopra dovrà essere presentata, in caso di R.T.I. e Consorzi da tutte le imprese componenti il R.T.I. o il Consorzio che abbiano subito le dette variazioni.

Tale documentazione dovrà essere trasmessa in busta chiusa con la dicitura: "Procedura per \_\_\_\_\_ CIG \_\_\_\_\_ Documenti – variazioni intervenute".

#### **Art. 17 – Contratto**

Il contratto potrà essere stipulato anche dopo che siano trascorsi 180 dalla comunicazione dell'avvenuta

*disciplinare di gara*

aggiudicazione definitiva, sarà stipulato con l'impresa aggiudicataria, apposito contratto di servizio.

La stipula del contratto è comunque subordinata alla presentazione del deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione. Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.

L'importo del deposito cauzionale sarà precisato nella lettera di aggiudicazione. La garanzia deve essere costituita secondo le indicazioni contenute nell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e dalla Legge n. 348/1982 s.m.i..

Qualora la Ditta non faccia pervenire il contratto sottoscritto nel termine indicato dall'Amministrazione, sarà revocata l'aggiudicazione incamerando la cauzione provvisoria trattenuta in sede di gara, riservandosi di applicare le sanzioni di legge.

Alla scadenza del rapporto contrattuale non sarà necessario provvedere ad alcuna disdetta scritta fra le parti, fatto salvo l'eventuale l'obbligo di continuare a prestare il servizio di che trattasi alle stesse condizioni economiche e normative per il tempo necessario all'espletamento della nuova gara e comunque per un periodo massimo di giorni 180.

Il contratto sarà stipulato secondo le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006; in particolare si rileva, ai sensi della determinazione 1 del 13/02/2013 dell'AVCP, che per la scrittura privata, resta ammissibile la forma cartacea e le forme equipollenti ammesse dall'ordinamento (vedi anche Corte dei Conti della Lombardia con la deliberazione n. 97 del 18/03/13; Deliberazione n.17/2014/PAR - Corte dei conti - Sezione controllo per la Regione siciliana e la Legge 9/2014.). Nel caso in specie il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, tenendo conto degli elementi indicati nella documentazione di gara, bando di gara, nella lettera di invito, nel capitolato speciale, nel disciplinare, nei vari allegati, e (per quanto non contrasti con i precedenti documenti) nell'offerta economica e nella determina di aggiudicazione.

**Art. 18 – Documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché tecnica e professionale**

In aderenza all'articolo 6 bis del D.Lgs. 163/06 la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale nonché di carattere tecnico organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica sarà acquisita (anche) attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (nel prosieguo indicata come BDNCP) gestita dall'AVCP. In attuazione a quanto previsto dalla suddetta norma l'AVCP ha emesso la Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 con la quale vengono, tra l'altro, individuati "i dati concernenti la partecipazione alle gare e la valutazione delle offerte da inserire nella BDNCP al fine di consentire alle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori di verificare il possesso dei requisiti degli operatori economici per l'affidamento dei contratti pubblici". Ciascun concorrente, pertanto, al fine di poter permettere alla Stazione Appaltante di utilizzare la BDNCP, per la verifica del possesso dei requisiti inerenti la presente procedura, dovrà registrarsi al Sistema AVCPass. Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito [www.avcp.it](http://www.avcp.it).

**Documentazione a comprova dei requisiti generali:**

Con espresso riferimento alla comprova dei requisiti di carattere generale, di cui agli articoli 38 e 39 del D.Lgs 163/2006, i documenti verranno acquisiti dal sistema in ordine alle tipologie previste all'art. 5, comma 1, della Deliberazione AVCP n. 111/12, facendo presente che, ai sensi del comma 3, per quanto non espressamente ricompreso nell'ambito del precedente comma 1, la stazione appaltante provvede al recupero della documentazione a comprova, secondo le modalità previste dall'art. 40, co. 1, del DPR 445 del 2000.

disciplinare di gara

**Documentazione a comprova dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativo:**

Con espresso riferimento alla comprova dei requisiti di carattere economico-finanziario, e tecnico-organizzativo ex articoli 41 e 42 del D.Lgs 163/2006, i documenti verranno acquisiti dal sistema in ordine alle tipologie previste all'art. 6, commi 2 e 3, della Deliberazione AVCP n. 111/12, facendo presente che, ai sensi del comma 4, per quanto non espressamente ricompreso nell'ambito dei precedenti commi 2 e 3, la documentazione è inserita nel sistema dagli operatori economici, conformemente a quanto segnalato dal Responsabile del Procedimento in ordine alle specificità di gara.

**Controllo sul possesso dei requisiti**

**Tutti i documenti inseriti nel sistema (AVCPass) da parte dell'operatore economico dovranno essere firmati digitalmente.**

Ai fini del controllo sul possesso dei requisiti, ex art. 48 del D.Lgs 163/2006, la documentazione probatoria, che potrà essere richiesta attraverso il sistema AVCPass, parte della quale, firmata digitalmente dall'operatore economico, dovrà essere caricata dallo stesso O.E. sul sistema AVCPass, viene così indicata:

**a) Requisiti di capacità economico-finanziaria – art. 41 del D.Lgs 163/2006:**

1. bilanci delle società di capitali o il fatturato globale (dati forniti dagli Enti certificatori attraverso il sistema AVCPass);
2. elenco dei soci (dati forniti dagli Enti certificatori attraverso il sistema AVCPass);

**b) Requisiti di capacità tecnico-organizzativa – art. 42 del D.Lgs 163/2006:**

1. Copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dei certificati emessi dai rispettivi committenti attestanti la regolare esecuzione della prestazione. Tali certificati devono: a) descrivere l'oggetto del contratto cui si riferiscono e le conseguenti prestazioni; b) indicare le date di inizio e termine delle attività; c) indicare il valore del contratto e il compenso corrisposto per l'oggetto cui si riferiscono; d) indicare espressamente la regolare esecuzione delle attività certificate;
2. dichiarazioni dei privati, che attestino, per ogni anno di competenza, che la prestazione a proprio favore di servizi- con indicazione dei relativi importi e date - complessivamente attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) di quanto dichiarato in sede di partecipazione (firmati digitalmente dall'operatore economico e caricati dallo stesso sul sistema AVCPass ma solo qualora non siano già in possesso dell'AVCP) utili a consentire la verifica dei requisiti ex art. 42, comma 1, lett. a), del D.Lgs 163/2006. Si precisa che, ai sensi del DPR 445/00, i dati afferenti ai servizi svolti a favore di altre pubbliche amministrazioni verranno acquisiti d'ufficio dalla S.A..

Sono fatte salve le disposizioni peculiari previste per le micro, piccole e medie imprese, ai sensi dell'art. 12, commi 3 e 4 in combinato disposto, della Legge 11/11/2011 n. 180, ove si prevedono "autocertificazioni per l'attestazione dei requisiti di idoneità" e la "richiesta di documentazione probatoria dei requisiti di idoneità alla sola impresa aggiudicataria", facendo presente che, in caso di difficoltà, verranno richieste ed accettate comunque prove "equivalenti" dei requisiti di idoneità.

**(Se del caso)** Nel caso in cui il sistema AVCPass non dovesse essere obbligatorio od operativo la S.A. si riserva di richiedere direttamente la presentazione della documentazione necessaria ai fini della verifica del possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e organizzativa, in separata busta chiusa, con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni. La documentazione va

*disciplinare di gara*

trasmessa all'attenzione del RUP, U.O.C. Acquisti e Logistica, Area Vasta n. 3 di Macerata, sita in Largo Belvedere R. Sanzio, n. 1 – 62100 Macerata (MC) e deve riportare la dicitura – “NON APRIRE” . CONTIENE DOCUMENTI RICHIESTI AI SENSI DELL'ART. 48 D.LGS. 163/2006 PER – “PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA E NON PER LE STRUTTURE DELL’AREA VASTA N. 3 DI MACERATA” CIG \_\_\_\_\_.

La mancata produzione anticipata della documentazione afferente la comprova dei requisiti in questione non sarà causa di esclusione dalla procedura.

#### **Art. 19.- Trasparenza**

1. Il Fornitore, espressamente ed irrevocabilmente, in sede di gara:

- a) **dichiara** che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del Contratto;
- b) **dichiara** di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare l’aggiudicazione della gara;
- c) **dichiara** espressamente che con riferimento alla presente gara non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 81 e seguenti del trattato CE e artt. 2 e seguenti della l. 287/1990, e che l’offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;
- d) **si obbliga** a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l’esecuzione e/o la gestione del Contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

#### **Art. 20. -Accesso agli atti**

Ciascun offerente potrà segnalare all’Amministrazione di NON autorizzare l’accesso per le parti relative all’offerta, che dovranno in tal caso essere successivamente indicate in via specifica con la presentazione dell’offerta stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi eventualmente chieste in sede di verifica delle offerte, che costituiscono secondo motivata e comprovata dichiarazione dell’offerente segreti tecnici o commerciali. L’ente si riserva di valutare la compatibilità dell’istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati. In caso di presentazione di tale dichiarazione, l’Amministrazione consentirà l’accesso nei soli casi di cui all’art. 13, comma 6, del D.Lgs. 163/06. Al proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell’offerente. La dichiarazione sulle parti dell’offerta coperte da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell’offerta sono da segretare;
- fornisca un “principio di prova” atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali; sarà onere della ditta evidenziare le parti dell’offerta da “mascherare” al fine di garantire il diritto di accesso nel rispetto delle parti dell’offerta nel rispetto delle parti coperte da segreti tecnici e commerciali.

In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, o di assenza di adeguata motivazione, l’Amministrazione consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l’accesso nella forma di estrazione di copia dell’offerta e/o delle giustificazioni dei prezzi. In ogni caso, l’accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti e l’eventuale procedimento di verifica dell’offerta sarà consentito solo dopo l’approvazione dell’aggiudicazione definitiva.

#### **Art. 21.- Altre Informazioni**

Il contratto non conterrà clausola compromissoria.



*disciplinare di gara*

Nel caso di subappalto, ai sensi dell'art. 118 c. 3 del D.Lgs. 163/06 è fatto obbligo agli affidatari trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis del D.Lgs. 163/2006 la stazione appaltante escluderà i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 163/2006, dal relativo regolamento di attuazione D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

**Il Responsabile del Procedimento  
Acquisti e Logistica  
Dott. Massimiliano Carpineti**

---

CAPITOLATO SPECIALE

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA E NON PER LE  
STRUTTURE DELL'AREA VASTA N. 3 DI MACERATA.**

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO .....	2
ART. 2 – NORME GENERALI DI RIFERIMENTO.....	3
ART.3 – PIANO DI SICUREZZA.....	3
ART.4 – DURATA E VARIAZIONI DELL'APPALTO .....	3
ART.5 – PERIODO DI PROVA.....	4
ART.6 – PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO .....	4
ART. 7 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO .....	6
ART.8 – PROCEDURE DI CONTROLLO IN FASE DI ESECUZIONE.....	6
ART.9 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE .....	6
ART. 10 – OSSERVANZA DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI CONTRATTI DI LAVORO.....	7
ART.11 – SCIOPERO DEL PERSONALE.....	7
ART. 12 – FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	7
ART. 13 – DUVRI.....	7
ART. 14 – REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	8
ART. 15 – CAUZIONE E GARANZIE.....	8
ART. 16 – CONTINUITA' DEL SERVIZIO .....	8
ART.17 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	9
ART. 18 – SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO.....	9
ART. 19 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE.....	9
ART. 20 – SUB-APPALTO .....	9
ART. 21 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI .....	9
ART. 22 – COSTO DELL'APPALTO.....	10
ART. 23 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (D.E.C.).....	10
ART. 24 – PENALI.....	10
ART. 26 – TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI .....	11
ART. 29 – TUTELA DATI PERSONALI INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30-6-2003 N. 196 - CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.....	11
ART. 30 – FORO .....	12



## ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato tecnico ha per oggetto l'affidamento del servizio di vigilanza per strutture dell'Area Vasta n. 3 Macerata:

- ✓ Presidio Ospedaliero di Macerata – Via S. Lucia, 1 – 62100 Macerata;
- ✓ Presidio Ospedaliero di Tolentino – Viale della Repubblica, 18 - 62029 Tolentino (MC);
- ✓ ASUR Area Vasta 3 (sede) – Largo Belvedere R. Sanzio, 1 – 62100 Macerata

Il servizio oggetto dell'appalto si suddivide in

1. Servizio di vigilanza armata
2. Servizio di pronto intervento in caso di irruzioni, effrazioni, atti vandalici o furti;

### Servizio di vigilanza armata

Il servizio consisterà essenzialmente nell'ispezione dei locali del Presidio Ospedaliero di Macerata, nel mantenimento dell'ordine all'interno della struttura e di ogni altra attività di vigilanza che si dovesse rendere indispensabile durante l'espletamento del servizio, anche mediante richiesta di intervento delle Forze dell'Ordine.

La sorveglianza dovrà avvenire 24/24 h, con eventuale variazione oraria e/o giornaliera a seconda delle necessità che dovessero ritenersi indispensabili.

In particolare si riferiscono le seguenti attività di verifica:

- punti di accesso al nosocomio;
- viabilità interna per il controllo degli automezzi e rispetto delle zone di divieto e/o zone identificate come piste di emergenza in collaborazione con la DMO nel caso sia necessario chiamare il carroattrezzi;
- percorsi interni con controllo dell'utenza non autorizzata;
- supporto al controllo del rispetto della disciplina relativa alla assistenza non sanitaria dietro richiesta del personale dell'Unità Operativa;
- rispetto delle modalità ed orari di accesso alle strutture;
- controllo divieto di fumo;
- supporto in caso di interruzione o mal funzionamento degli ascensori;
- intervento in caso di aggressione verbale e/o minaccia all'incolumità degli operatori da parte dell'utenza;
- sostituzione temporanea operatore portineria (solo nel caso in cui l'operatore si debba assentare per una pausa non superiore ai 10 minuti per turno);
- segnalazioni di eventuali criticità strutturali (es: porta rotta, pavimentazione rotta,...)

Durante l'orario di servizio, il personale incaricato della vigilanza dovrà continuamente sorvegliare tutta la struttura (all'interno ed all'esterno) ed espletare le attività individuate. In modo particolare dovrà essere assicurato l'accesso all'interno dell'area ospedaliera delle autovetture autorizzate, dovrà essere controllata la sosta degli autoveicoli negli spazi previsti, dovrà impedire la sosta nelle piste di emergenza e nei luoghi che possono impedire il corretto svolgimento dei servizi (es. via di accesso alla cucina, magazzino, centrale termica, zona riservata alle autoambulanze, ai disabili, ecc.), dovrà essere attuata una attenta e continua opera di vigilanza e controllo rispetto alle eventuali presenze esterne non autorizzate, il rispetto degli orari di ingresso, il controllo della regolarità delle presenze di persone autorizzate alla assistenza non sanitaria, la vigilanza e controllo nel rispetto della normativa anti-fumo, con funzione anche di agenti accertatori delle eventuali infrazioni, in coerenza con la disciplina introdotta.

Oltre all'attività di cui sopra dovrà essere garantita la partecipazione attiva alla gestione dell'emergenza aziendale in caso di incendio ed altre emergenze.

Dovrà inoltre essere installato un sistema di vigilanza passiva a tecnologia adeguata, per finalità di sicurezza, che consenta la sorveglianza:

- dell'Ufficio Cassa (CUP) del Presidio Ospedaliero di Macerata durante l'orario di chiusura;
- della Radioterapia;
- del Bunker materiale radioattivo;

- della Medicina Nucleare;
- locali della Farmacia (e Umaca);
- sede Corso di Laurea Infermieristica.
- Portineria
- Ufficio Cassa (CUP) di Tolentino durante l'orario di chiusura;
- Pronto Soccorso e guardia Medica di Tolentino

L'installazione dovrà essere effettuata senza oneri per l'Ente salvo l'addebito del canone indicato in offerta. In caso di allarme la Centrale Operativa dell'Istituto di Vigilanza dovrà avvisare immediatamente la Portineria dell'Ospedale del Presidio Ospedaliero di Macerata. In caso di allarme presso strutture diverse dal Presidio Ospedaliero di Macerata l'Istituto di Vigilanza dovrà intervenire direttamente con proprio personale.

#### Sede Centrale – Belvedere R. Sanzio, 1 – Macerata

Collegamento alla Centrale dell'Istituto di Vigilanza, mediante combinatore telefonico, dell'impianto di allarme di proprietà dell'AV3. In caso di allarme dovrà intervenire direttamente l'Istituto di Vigilanza con proprio personale.

#### ART. 2 – NORME GENERALI DI RIFERIMENTO

L'appalto rientra tra i contratti pubblici esclusi di cui all'art. 20 del D.Lgs. n.163/2006 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.i. e di cui all'ALLEGATO II B (n. 23) del suddetto codice.

Le Ditte concorrenti dovranno adeguarsi a tutte le norme di legge o regolamenti sopramenzionati, nazionali, regionali e provinciali, eventualmente anche se non sopra indicate, nonché a quelle emanate successivamente nel corso della durata dell'appalto e di eventuali proroghe dello stesso. Il servizio di vigilanza descritto nel presente disciplinare tecnico dovrà adeguarsi alle norme di settore oltre alle modalità di esecuzione dettate nel presente documento.

Di seguito si descrivono le principali norme di riferimento:

- Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n.773, come successivamente modificato e integrato dall'articolo 4 del decreto- legge 8 aprile 2008, n. 59, convertito nella legge 6 giugno 2008, n. 101;
- Regolamento di esecuzione al Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, come successivamente modificato e integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 2008, n. 153;
- Normativa sulla privacy – D.Lgs. 196/03 – Provvedimento del Garante sulla Privacy in materia di Videosorveglianza del 8 aprile 2010;
- D.lgs. 81/08 e s.m.i.

#### ART.3 – PIANO DI SICUREZZA

In relazione al piano di sicurezza, la Ditta aggiudicataria deve espletare le funzioni di Componente della Squadra di Emergenza e quindi il personale deve essere in possesso del corso antincendio o venirne in possesso prima dell'inizio del servizio.

Il corso di formazione, della durata di 16 ore, deve essere tenuto dai Vigili del Fuoco, come da Decreto del Ministero dell'Interno del 14/10/1996. La tipologia del corso di formazione deve essere tenuto secondo le modalità indicate all'allegato IX del D.M. 10/3/1998.

Sarà cura del Servizio di Prevenzione e Protezione consegnare all'Istituto di Vigilanza, aggiudicatario della gara, il Piano di Emergenza di evacuazione interno del presidio Ospedaliero di Macerata con indicate tutte le procedure operative. Ciò al fine di garantire l'immediato accesso dei mezzi dei Vigili del Fuoco in caso di incendi.

#### ART.4 – DURATA E VARIAZIONI DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di anni 3 (tre) con opzione di rinnovo per ulteriori 3 (tre), durante i quali l'aggiudicatario sarà obbligato a garantire la prosecuzione del servizio alle medesime condizioni contrattuali se la Stazione Appaltante non avrà ancora concluso l'iter necessario all'aggiudicazione del contratto per il periodo successivo, fatto comunque salvo l'aggiornamento ex art. 115 del D.Lgs. 163/06.



Durante la vigenza contrattuale, l'AV3 può variare le sedi di effettuazione del servizio, il numero delle guardie che devono essere presenti e gli orari di svolgimento; l'Ente può inoltre ordinare la sospensione temporanea del servizio, parziale o totale. L'AV3 deve darne tempestiva comunicazione.

Per le determinazione delle variazioni sul costo del servizio derivanti da possibili variazioni, si fa riferimento esclusivamente al numero di ore/uomo di servizio prestate dall'istituto di vigilanza.

Le variazioni in diminuzioni entro un terzo del monte ore totale iniziale, non costituiscono motivo per l'istituto di vigilanza di risolvere anticipatamente il contratto.

Tutte le variazioni del servizio devono risultare da comunicazione scritta trasmessa dall'AV3 all'istituto di vigilanza con indicazione del termine a partire dal quale il servizio deve essere variato.

#### **ART.5 – PERIODO DI PROVA**

Il primo trimestre dall'avvio del contratto viene considerato come periodo di prova. Qualora il servizio risultasse, a giudizio insindacabile dell'AV3, non soddisfacente potrà far valere il proprio diritto di recesso ed avvalersi della graduatoria di gara. In caso di valutazione negativa il Direttore dell'Esecuzione del Contratto dovrà trasmettere al RUP una relazione analitica da cui si evinca una valutazione negativa. Nel caso di esito positivo la prosecuzione del rapporto contrattuale opererà automaticamente.

#### **ART.6 – PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO**

Per quanto riguarda gli addetti alla vigilanza, essi dovranno essere muniti di regolare decreto a nomina di Guardia Particolare Giurata (GPG). Le attività di vigilanza dovranno essere svolte da personale collegato con la centrale operativa dell'Istituto di Vigilanza, oltre che con le Autorità di Pubblica Sicurezza, abilitato alla detenzione ed all'uso di armi da fuoco a scopo di difesa, in grado di utilizzare le apparecchiature tecnologiche di controllo, dotato di uniforme e distintivo approvati dalla Prefettura di competenza.

La Ditta Aggiudicataria deve eseguire il servizio con l'impiego di un adeguato numero di persone, adeguatamente formate e competenti per il servizio di cui al presente disciplinare e di idonei mezzi meccanici ed elettrici.

Le GPG dovranno effettuare tutti i servizi di vigilanza:

- servizi di videosorveglianza;
- servizi di pronto intervento.

Inoltre le GPG dovranno aver superato con esito positivo, attestato da idoneo Istituto di Formazione, i seguenti corsi:

- Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08);
- Addetti all'Antincendio - Rischio Alto (D.Lgs 81/08);

Il personale addetto al servizio deve essere alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta Aggiudicataria, che risponde direttamente del comportamento dei suoi dipendenti, delle inosservanze a quanto previsto nel presente capitolato e dei danni derivanti all'Istituto ed a terzi imputabili ai dipendenti stessi.

La Ditta Aggiudicataria dovrà attuare nei confronti dei lavoratori impegnati nel servizio condizioni normative contributive e retributive conformi a quelle fissate dalle disposizioni legislative e dai contratti ed accordi collettivi di lavoro applicabili alla categoria ed in generale da tutte le leggi e norme vigenti o emanate nel corso dell'appalto, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

La Ditta Aggiudicataria sarà tenuta, inoltre, al rispetto ed all'attuazione delle norme di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. concernente la sicurezza sul lavoro e sottoporre a sorveglianza sanitaria tutto il personale addetto all'espletamento dei servizi.

La Ditta dovrà, all'atto della consegna del servizio depositare, presso la Stazione Appaltante l'elenco nominativo del personale impiegato con relativa qualifica e con una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti suindicati. Qualora la Ditta Aggiudicataria modifichi tale elenco, lo stesso dovrà essere aggiornato e trasmesso nuovamente al RUP e al DEC nominato dalla Stazione Appaltante.

I dipendenti della Ditta Aggiudicataria saranno obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, nei confronti del personale dell'Istituto ed agire in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dal servizio.

Il personale dovrà, in particolare, essere adeguatamente assicurato contro i pericoli di morte, infortunio e danni a terzi.

La Stazione Appaltante si riserva, pertanto, il diritto di chiedere in visione alla Ditta Aggiudicataria, in qualsiasi momento nel corso dell'appalto, la certificazione comprovante l'iscrizione del proprio personale a

tutte le forme di assistenza e previdenza obbligatorie per legge, nonché di verificare il rispetto delle norme poste a presidio della sicurezza dei lavoratori.

Nel rispetto delle normative vigenti la Ditta Aggiudicataria deve fornire i propri dipendenti di mezzi (indumenti di lavoro idonei) e dispositivi di protezione individuale idonei allo svolgimento delle attività previste e provvedere ad una formazione adeguata, sia per garantire la tutela della salute e della sicurezza degli stessi e di tutti gli altri lavoratori.

Il personale della Ditta Aggiudicataria, impiegato per lo svolgimento del servizio, deve essere sottoposto, con oneri a carico della Ditta Aggiudicataria medesima, ai controlli preventivi e periodici e alle vaccinazioni nel rispetto della vigente normativa, in considerazione dei luoghi dove verrà svolto il servizio.

La Ditta Aggiudicataria e il suo personale dipendente, devono uniformarsi a tutte le norme di carattere generale emanate e rispettare le consuete norme di educazione che definiscono i criteri di un comportamento civile e di correttezza nel lavoro.

Dovranno mantenere il riserbo su quanto verranno a conoscenza durante l'espletamento del servizio in merito all'organizzazione, alle attività svolte dall'Istituto ed a ogni altra notizia di cui venga a conoscenza.

La Ditta Aggiudicataria dovrà assumere i necessari provvedimenti nei confronti dei propri dipendenti, a seguito di segnalazioni scritte da parte dell'Ente.

Il personale non ritenuto idoneo al servizio dovrà essere allontanato e reintegrato con altro personale.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta a provvedere, con le misure tecniche e organizzative ritenute più opportune, per:

- La tutela delle informazioni relative ai servizi erogati;
- La conservazione, rintracciabilità e protezione dei dispositivi di apertura, accesso e comando messi a disposizione dalla Stazione Appaltante;
- La gestione delle anomalie e/o situazioni di emergenza rilevate dal personale addetto durante l'erogazione del servizio.

Inoltre il personale addetto dovrà:

- Esprimersi correttamente in lingua italiana;
- Essere adeguatamente formato per la gestione di situazioni conflittuali;
- Mostrare sempre la massima disponibilità;
- Essere sempre munito di cartellino di riconoscimento con l'indicazione del numero addetto, qualifica, fotografia, denominazione della società e nome;
- Indossare una divisa, in ordine e sempre pulita.

Il personale della Ditta Aggiudicataria agirà sotto diretta ed esclusiva responsabilità della Ditta medesima. La Ditta, dovrà disporre di personale e mezzi adeguati a garantire il regolare e corretto funzionamento dell'attività, attraverso l'impiego delle necessarie figure professionali, obbligandosi ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le condizioni previste dai contratti collettivi di lavoro di categoria e dagli eventuali accordi integrativi vigenti. Inoltre, dovrà provvedere a propria cura e spese, agli accantonamenti contemplati dagli stessi accordi collettivi, alle assicurazioni di legge ed all'osservanza di tutte le forme previdenziali stabilite, tenendone del tutto indenne e sollevata la Stazione Appaltante. Il personale dovrà essere adeguatamente formato e dotato dei necessari dispositivi di protezione individuale nel rispetto di quanto previsto dal DPR 177 del 14 novembre 2011.

La Ditta Aggiudicataria, nella gestione del servizio adotta, inoltre, tutti gli accorgimenti e i dispositivi di protezione per la tutela della sicurezza dei lavoratori, nel rispetto della normativa dettata dal DLgs 81/2008.

La Ditta Aggiudicataria deve, inoltre:

- rispettare gli ordini di servizio eseguendo le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze stabilite;

La Ditta Aggiudicataria deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza sui documenti, disegni, informazioni ed altro materiale;
- non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento dell'attività contrattuale salvo esplicito consenso scritto della Stazione Appaltante.

Il servizio deve essere svolto dalla Ditta Aggiudicataria con propri mezzi, con proprio personale e a proprio rischio.

La Ditta Aggiudicataria deve rendere edotti i dipendenti addetti al servizio dei rischi specifici connessi all'esecuzione delle varie tipologie di prestazioni previste dal presente disciplinare ottemperando le norme concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro e alla prevenzione degli infortuni secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e sue s.m.i.

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire la disponibilità di personale per l'intera durata dell'appalto e sempre in misura sufficiente a svolgere il servizio in modo pieno ed efficiente, in conformità a quanto previsto dal presente capitolato tecnico. Il servizio dovrà essere eseguito in modo continuo e con tutto il personale necessario. La Ditta Aggiudicataria dovrà essere in grado di sostituire immediatamente il personale assente a qualunque titolo con altro personale munito dei medesimi requisiti professionali o con esperienza maturata in servizi analoghi.

È fatto obbligo alla Ditta garantire la professionalità e l'idoneità degli operatori, i quali dovranno essere in possesso, relativamente alle diverse mansioni richieste, delle capacità tecniche, lavorative e conoscitive equipollenti a quelle richieste al personale tecnico inquadrato nelle Categorie corrispondenti secondo i contratti nazionali vigenti.

Sono a carico della Ditta Aggiudicataria tutte le incombenze connesse alla gestione delle strutture utilizzate, come pure i danni alle attrezzature e ai macchinari causate dalla gestione dei servizi, escluse quelle derivanti dal normale utilizzo.

La Ditta Aggiudicataria garantirà la copertura assicurativa dei suddetti operatori durante lo svolgimento dell'attività professionale, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità. È fatto obbligo parimenti alla Ditta Aggiudicataria di provvedere con oneri a suo carico ad adeguate coperture assicurative per danni, infortuni ed indennizzi di qualsiasi natura sia nei riguardi del personale che, per effetto della sua attività, nei confronti di terzi.

La Ditta Aggiudicataria è sottoposta a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché di sicurezza sul lavoro, così come stabilito dalle norme ed i patti contenuti nel Decreto Legislativo n. 81/08: "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

#### **ART. 7 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

La Ditta Appaltatrice nomina, tra l'organico addetto al servizio, il Responsabile del Servizio, che dovrà interfacciarsi con il DEC nominato dalla Stazione Appaltante, in merito alla regolare esecuzione del servizio e alla risoluzione di problematiche di lieve entità.

Nell'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato speciale, il predetto Responsabile del Servizio rappresenta la Ditta Aggiudicataria ed è l'unico referente della stessa per le richieste, le notifiche e le disposizioni provenienti dalla Stazione Appaltante. Egli cura per conto della Ditta Aggiudicataria, la disciplina del personale e l'osservanza degli adempimenti relativi all'espletamento del servizio stesso. Lo stesso Responsabile dovrà effettuare, in contraddittorio con il DEC (direttore esecutivo del contratto), in date concordate, un sopralluogo per constatare la regolare esecuzione del servizio. La Stazione Appaltante si riserva di procedere a verifiche saltuarie e/o periodiche non concordate con la Ditta Appaltatrice per constatare l'effettivo svolgimento del servizio in oggetto.

#### **ART.8 – PROCEDURE DI CONTROLLO IN FASE DI ESECUZIONE**

Durante tutta la durata del contratto l'AV3 ha la facoltà di effettuare verifiche e controlli sul mantenimento da parte dell'istituto di vigilanza dei requisiti certificati e/o dichiarati dallo stesso ai fini della stipula del contratto.

L'AV3 ogni qual volta lo ritenga necessario ed a suo insindacabile giudizio, dà corso ad autonomi controlli d'ufficio sulla corretta esecuzione del contratto. I controlli possono essere effettuati mediante ispezioni, richieste di documenti e/o di informazioni e/o con ogni altro mezzo e modalità utili. L'istituto di vigilanza deve fornire la massima collaborazione fornendo prontamente ogni informazione o documento utile.

Ove dalle procedure di controllo emergano inadempimenti o deficienze nell'esecuzione del contratto, l'AV3 ha facoltà di intimare all'istituto di vigilanza di porvi immediatamente rimedio, fatta salva l'applicazione delle penali ed il risarcimento del maggior danno.

#### **ART.9 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese nonché la fornitura e la manutenzione di tutte le dotazioni comprese le lampade portatili.

Ed inoltre le spese di bollo, i diritti e le spese di contratto nonché ogni altro onere fiscale presente e futuro che per legge non sia inderogabilmente posto a carico dell'appaltante.

## **ART. 10 – OSSERVANZA DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI CONTRATTI DI LAVORO**

La Ditta Aggiudicataria dovrà assumere la mano d'opera secondo le norme di legge e sarà obbligato ad attuare, nei confronti del personale occupato nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative, retributive e di orario non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di Lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria ed alla località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni economico normative risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro Contratto Collettivo, successivamente stipulato per la categoria.

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra la Stazione Appaltante ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dalla Ditta Aggiudicataria. La Stazione Appaltante è pertanto estranea a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra la Ditta stessa ed il proprio personale dipendente, fatto salvo quanto normativamente previsto a carico dell'appaltatore in caso di accertata violazione degli obblighi contributivi.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 152/97 la Ditta Aggiudicataria si impegnerà a garantire al lavoratore, entro trenta giorni dalla data dell'assunzione, tutte le condizioni applicabili al rapporto di lavoro. Tutto il personale adibito al servizio appaltato, registrato nei regolari libri paga e matricola, in possesso dell'età lavorativa secondo norma di legge, opererà in regime di dipendenza e sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta Aggiudicataria.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta al pagamento puntuale dei contratti messi a carico dei datori di lavoro, come assegni familiari, indennità di vario genere e quant'altro, ivi compreso quanto disposto dalla Legge 123/07. E' fatto obbligo della stessa di corrispondere ai propri dipendenti, le retribuzioni ed i compensi non inferiori ai minimi stabiliti dai contratti di lavoro nazionali e locali e osservare nei riguardi degli stessi tutte le previdenze assicurative, assistenziali e sociali della Legge.

La Ditta Aggiudicataria si impegna per il fatto stesso di partecipare alla gara, ad esibire la documentazione attestante l'osservanza di tutti gli obblighi suddetti; in particolare deve redigere l'elenco nominativo dei dipendenti con l'indicazione delle qualifiche, delle mansioni ricoperte e dei Presidi presso i quali prestano servizio.

Il numero delle unità previste dovrà tenere conto delle esigenze di turnazione per garantire sia la continuità del servizio, sia il godimento degli istituti contrattuali da parte degli operatori.

La violazione degli obblighi di cui sopra, sarà denunciata all'Ufficio Ispettivo del Lavoro competente e/o INPS e/o INAIL, previa comunicazione alla Ditta Aggiudicataria. La Stazione Appaltante quindi sospenderà l'emissione dei mandati di pagamento per l'ammontare che sarà indicato dagli Enti sopra citati, sino a quando la vertenza non sarà definita.

## **ART.11 – SCIOPERO DEL PERSONALE**

La ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare per scritto alla Direzione Sanitaria del P.O. di Macerata, ogni potenziale interruzione del servizio che possa essere causata da scioperi del personale, con preavviso di almeno 5 (cinque) giorni rispetto a quello in cui è previsto lo sciopero.

La Ditta è obbligata al rispetto della L. 146/1990 ("Diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali") dovendo assicurare, in ogni caso, la continuità del servizio ove esso assuma caratteristiche di servizio essenziale.

Il valore delle prestazioni contrattuali non rese dall'istituto, in tutto o in parte, a causa dello sciopero del personale impiegato nel servizio non fa parte del prezzo del servizio del mese nel quale le prestazioni stesse non sono state rese.

## **ART. 12 – FORMAZIONE DEL PERSONALE**

La Stazione Appaltante ritiene obbligatoria la formazione/informazione di tutto il personale impiegato dalla Ditta Aggiudicataria sui seguenti argomenti:

- utilizzo dei DPI;
- contenuti del capitolato d'appalto;
- modalità di esecuzione del servizio.

## **ART. 13 – DUVRI**

Con riferimento ai rischi da interferenza, l'aggiudicatario avrà l'obbligo di conformarsi alle prescrizioni e alle cautele indicate dalla Stazione Appaltante nel DUVRI allegato alla documentazione di gara ovvero a quelle successivamente precisate in occasione della riunione obbligatoria di coordinamento (con l'Ufficio Prevenzione Protezione), consegna, installazione e di tutte le successive attività di accesso.

La violazione di tale obbligo importerà inadempimento contrattuale, sanzionabile a norma del presente capitolato.

Successivamente alla comunicazione di aggiudicazione, l'aggiudicatario avrà l'obbligo di contattare l'Ufficio Prevenzione e Protezione per il coordinamento e gli adempimenti previsti dal D.Lgv. 81/2008 in materia di sicurezza.

Per ogni violazione agli obblighi in materia di sicurezza, accertata ad insindacabile giudizio del Stazione Appaltante sarà applicata una penale di Euro 500,00 (euro cinquecento/00).

La Ditta Aggiudicataria dovrà porre in essere tutte le misure di sicurezza atte a garantire l'incolumità degli utenti, del personale in servizio e dei propri operatori; quest'ultimi dovranno, in particolare, essere dotati dei prescritti dispositivi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione all'attività svolta. Tali dispositivi dovranno essere forniti, a cura e spese della stessa Ditta Aggiudicataria, anche al personale incaricato di espletare l'attività di controllo sulle prestazioni inerenti alla fornitura.

La Stazione Appaltante è sollevata da ogni responsabilità e pretesa che possa derivare dall'inosservanza, da parte dei dipendenti della Ditta Aggiudicataria, della normativa in materia di sicurezza e igiene sul lavoro. Inoltre, dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone preposte e dei terzi.

#### **ART. 14 – REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE**

Le Ditte Concorrenti partecipando alla procedura di gara si intende che siano in regola con tutti i requisiti di idoneità previsti dalla normativa vigente con particolare riguardo con particolare riguardo alla normativa di riferimento:

T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18/06/1931 n.773 così come modificato con L. 6/6/2008 n. 101;

• artt. 257 e ss. del regolamento per l'esecuzione del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 6/5/1940 n.635 così come modificato dal D.P.R. 4/08/2008 n. 153;

• D.M. n 269 dell'1/12/2010;

• D.M. 154 del 15/09/2009;

• D.M. 85/1999;

• D.M. dell'8/08/2007;

• D.M. del 6/10/2009.

#### **ART. 15 – CAUZIONE E GARANZIE**

Nel rispetto di quanto indicato nel disciplinare di gara la cauzione provvisoria, da prestarsi per la partecipazione alla gara, è fissata nella misura del 2% sull'importo a base d'asta, al netto dell'IVA.

La cauzione definitiva, da presentarsi a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivati dal presente contratto, dell'eventuale risarcimento danni e del rimborso delle somme che la Stazione Appaltante dovesse eventualmente sostenere durante la gestione del servizio d'appalto, per fatto dell'appaltatore e a causa di inadempimento o di cattiva esecuzione del servizio stesso, è fissata nella misura del 10% calcolato su dell'importo di aggiudicazione, al netto dell'IVA. Resta salvo per la Stazione Appaltante l'espletamento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui la Stazione Appaltante avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio prelevandone l'importo dal canone di appalto. La cauzione resterà vincolata sino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

#### **ART. 16 – CONTINUITÀ DEL SERVIZIO**

La Ditta Aggiudicataria, in nessun caso potrà sospendere o interrompere il servizio, che dovrà essere assicurato anche in caso di eventi eccezionali. Qualora per eventi eccezionali si renda impossibile assicurare il servizio, la Ditta Aggiudicataria è obbligata a comunicarlo alla Stazione Appaltante con il dovuto preavviso. Resta salva la possibilità, da parte della Stazione Appaltante, di applicare le penali di seguito descritte.

La Ditta Aggiudicataria deve garantire, anche in tali periodi, la rintracciabilità del suo Referente o delegato. Qualora, al verificarsi di cause di forza maggiore, il servizio di emergenza sostitutivo non risultasse idoneo a soddisfare le esigenze dell'Istituto, quest'ultima provvederà allo svolgimento dello stesso nel modo che riterrà più opportuno, riservandosi di addebitare alla Ditta Aggiudicataria inadempiente l'onere sostenuto.

#### **ART.17 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il personale addetto al servizio è tenuto al segreto d'ufficio su fatti, circostanze e informazioni di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

L'istituto di vigilanza assicura la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti dei quali i suoi dipendenti possano venire a conoscenza durante l'esecuzione del servizio ed inoltre è obbligato a rispettare le norme del D.Lgs. 196/2006 (codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche, dei regolamenti attuativi, delle integrazioni e determinazioni del Garante per la protezione dei dati personali che sono previste dal Codice. L'istituto si impegna altresì a rispettare rigorosamente le disposizioni adottate dall'AV3 in applicazione della medesima normativa.

Il legale rappresentante dell'istituto, o suo delegato, è individuato quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

#### **ART. 18 – SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO**

Le imprese, prima della presentazione dell'offerta, dovranno prendere visione dell'area interessata al servizio, con il fine di valutare tutti gli equipaggiamenti necessari al suo espletamento.

Le imprese dovranno rilasciare apposita dichiarazione (Modulo predisposta dalla stazione Appaltante), che dovrà essere allegata nella documentazione amministrativa, di aver preso visione di tutti gli apparati sopra elencati ed inoltre di aver valutato ogni altra situazione che possa aver influenza sulla formulazione dell'offerta economica. Il sopralluogo è richiesto a pena di esclusione.

Per poter accedere presso i locali dell'Area Vasta n. 3 è necessario preventivamente prendere contatti con la Direzione Medico Ospedaliera dell'AV3 di Macerata (tel 0733/2572225, sig.ra Bianca Gentilozzi) o altro nominativo che sarà successivamente indicato.

#### **ART. 19 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore è sempre direttamente responsabile di qualsiasi contravvenzione ai regolamenti di polizia ed alle norme legislative e regolamentari comunque inerenti ai servizi di vigilanza privata in generale ed a quelli specificatamente previsti nel presente capitolato.

L'appaltatore è responsabile dell'opera del personale da esso dipendente e dovrà ottemperare, a cura e spese proprie, a tutte le disposizioni o soggezioni previste dai locali regolamenti.

Resta inteso che qualora durante l'esecuzione del servizio o per cause a questo inerenti, dovessero verificarsi danni a persone siano essi dipendenti o terzi o a cose in proprietà, dell'AV3 o di qualsivoglia soggetto, l'appaltatore si obbliga all'integrale risarcimento dei danni verificatisi con esonero di ogni responsabilità dell'ente al riguardo.

A copertura dei rischi di cui sopra, l'appaltatore si obbliga alla stipulazione di apposita polizza con una Compagnia di Assicurazione, che copra i rischi di responsabilità civile per danni comunque arrecati nello svolgimento del servizio di vigilanza, con un massimale di almeno € 1.500.000,00, polizza da stipulare prima dell'inizio del servizio, di cui dovrà essere inviata copia all'AV3, pena la risoluzione del contratto con le modalità e le conseguenze di cui all'ultimo comma del successivo art. 25.

#### **ART. 20 – SUB-APPALTO**

Le Ditte che intendono procedere al subappalto devono attenersi alle disposizioni previste all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche e integrazioni.

L'intenzione di subappaltare a terzi parte del servizio deve essere indicato nell'offerta e nella documentazione tecnica (come previsto dalla vigente normativa in materia).

La parte del servizio subappaltabile non potrà superare il 30% delle prestazioni che costituiscono l'oggetto del contratto.

La ditta subappaltatrice dovrà essere in possesso dei requisiti e delle autorizzazioni di cui all'art. 38 del presente capitolato, per la parte del servizio che verrà a svolgere.

In caso di subappalto rimane invariata la responsabilità della Ditta contraente, la quale continua a rispondere pienamente ed in proprio di tutti gli obblighi contrattuali. Al pagamento del subappaltatore dovrà provvedere la Ditta Aggiudicataria.

Le Ditte che intendono procedere al raggruppamento temporaneo, devono attenersi alle disposizioni previste dall'art. 37 del D.Lgs n. 163 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **ART. 21 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI**

Nel rispetto dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 ss.ii.mm. è vietata la cessione del contratto.

La cessione dei crediti è opponibile alla Stazione Appaltante solo a seguito di stipula dello stesso mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Amministrazione stessa. La cessione dei crediti dei corrispettivi di appalto sono efficaci e opponibili all'Amministrazione qualora non venga rifiutata con comunicazione da notificare al cedente ed al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione.

#### **ART. 22 – COSTO DELL'APPALTO**

Il prezzo pattuito in sede di aggiudicazione, sarà corrisposto in quote mensili, salvo le variazioni in aumento o in diminuzione.

Il prezzo convenuto verrà corrisposto dall'AV3 in via posticipata dietro presentazione di regolare fattura, sulla base dell'applicazione dei compensi unitari determinati in sede di aggiudicazione, alle ore di servizio, al numero di ispezioni, al canone dei sistemi di allarme.

Il criterio di aggiudicazione per l'intero lotto, sarà quello previsto all'art. 82 c.1, 2, 3 del D.Lgs. 163/2006 ossia l'offerta al prezzo più basso.

#### **ART. 23 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (D.E.C.)**

Per la corretta esecuzione dell'appalto e della gestione del rapporto contrattuale con l'aggiudicatario, l'AV3, prima della stipula del contratto, provvederà alla nomina di un Direttore dell'esecuzione del contratto che avrà, tra gli altri, i seguenti compiti:

Curare i rapporti operativi con l'aggiudicatario per il tramite del Responsabile Tecnico del servizio dallo stesso nominato;

Effettuare le richieste di intervento per le eventuali variazioni dei servizi, nuove disposizioni, variazioni di orari e quanto altro dovesse ritenersi utile ai fini della sicurezza delle strutture dell'AV3;

Vigilare sulla corretta esecuzione del servizio e verificarne i risultati;

Richiedere l'eventuale motivato allontanamento e conseguente sostituzione di Guardie Particolari Giurate non gradite;

Richiedere tutta o parte della documentazione tecnica relativa ai sistemi tecnologici di sicurezza installati e mantenuti dall'aggiudicatario quali schede tecniche, certificazioni, manuali tecnici etc;

Verificare sui tempi di ripristino delle apparecchiature e degli impianti tecnologici guasti o fuori uso;

Procedere all'applicazione delle penali e promuovere l'eventuale risoluzione del contratto nei casi di cui all'art. 20 del presente capitolato;

#### **ART. 24 – PENALI**

Qualora riscontrasse ritardi e disservizi, il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà ad applicare la penale di € 500,00 nei seguenti casi:

- per ogni mancato intervento su allarme proveniente dai sistemi tecnologici di sicurezza installati presso le sedi (antintrusione, antincendio, ecc.);
- per ogni ritardo, oltre i quindici minuti, nel prendere servizio presso le postazioni concordate; il ritardo superiore ad un'ora è considerato come assenza e comporta un'ulteriore penale di € 1.000,00;
- per ogni mancato inoltro al Direttore dell'esecuzione del contratto, o inoltro le 24 ore dall'accadimento, della relazione prevista in caso di fatti e/o situazioni anomale inerenti il servizio e la sicurezza delle sedi;
- per ogni mancata sostituzione, entro due ore dalla richiesta del DEC, a mezzo fax o mail, del personale dell'Impresa ritenuto non idoneo all'espletamento del servizio;
- per ogni ritardo nell'esecuzione degli interventi di manutenzione degli impianti di sicurezza, a fronte di guasti, avarie, manomissioni, malfunzionamenti in genere oppure danni dovuti ad agenti atmosferici, sovratensioni e qualsiasi altra causa, trascorse le 6 (sei) ore previste dalla richiesta d'intervento a mezzo fax o mail da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto o dal riscontro e/o dall'annotazione di servizio effettuata dalle GPG o dai custodi. Il ritardo superiore alla 24 ore comporta l'applicazione di un'ulteriore penale di €. 200,00.
- per ogni inadempienza del personale addetto al servizio, riscontrata a giudizio insindacabile del Direttore dell'esecuzione del contratto, quali: atteggiamenti poco decorosi ed irrispettosi verso il personale dell'AV3 e verso terzi, mancanza o incompletezza delle divise e delle dotazioni di servizio;
- per ogni mancato giro di ispezione, ove previsto e concordato con il Direttore dell'esecuzione del contratto o suo delegato, anche in mancanza di sistemi elettronici di controllo;
- per ogni mancata sostituzione di personale ritenuto non gradito;
- per mancata reperibilità del Responsabile Tecnico del Servizio



L'inosservanza dei termini di consegna, collaudo e messa in funzione degli impianti di sicurezza offerta in sede di gara, con relativa certificazione di conformità ai sensi di legge, comporterà l'applicazione di una penale giornaliera di € 500,00, fino ad un massimo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, trascorsi i quali la S.A. si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da motivata contestazione scritta, inviata dal Direttore dell'esecuzione del contratto a mezzo raccomandata AR, preceduta da fax, alla quale l'aggiudicatario avrà facoltà di opporsi, presentando le proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento.

#### **ART. 26 – TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI**

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

2. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nel presente Contratto, si conviene che, in ogni caso, l'Amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a.r., il presente Contratto nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

3. In ogni caso, si conviene che l'Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, si riserva di risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a.r., nell'ipotesi di reiterati inadempimenti agli obblighi di cui al precedente comma.

4. Il Fornitore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

5. Il Fornitore si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

6. Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Macerata.

#### **ART. 29 – TUTELA DATI PERSONALI INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30-6-2003 N. 196 - CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.**

I dati in nostro possesso, acquisiti in relazione alle Gare d'Appalto sono raccolti direttamente presso l'interessato.

Tutti i dati raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente, e comunque, con la dovuta riservatezza.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/03 si informano i concorrenti alla procedura di gara che:

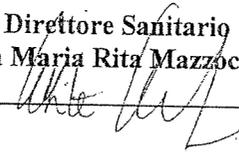
1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dare corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
4. i dati verranno comunicati e/o diffusi solo per adempiere a specifici obblighi di legge ed ai soggetti coinvolti nel ciclo dell'appalto;
5. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/03.



**ART. 30 – FORO**

Tutte le controversie di qualsiasi natura e genere che dovessero sorgere in ordine dell'appalto oggetto del presente capitolato e che non potessero essere risolte in via bonaria tra l'AV3 e l'istituto aggiudicatario saranno di competenza del Foro di Ancona.

Il Direttore Sanitario  
Dott.ssa Maria Rita Mazzocanti



**(Fac simile) SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO**

**SERVIZIO / FORNITURA .....**

\*\*\*\*\*

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_,  
presso l'Azienda Sanitaria Unica Regionale, con sede a Ancona, via caduti del Lavoro, n. 40, Codice Fiscale e Partita IVA 02175860424 (o in caso di delega al Direttore dell'Area Vasta 3 di Macerata presso l'Azienda Sanitaria Unica Regionale – Area Vasta n. 3 di Macerata, Largo Belvedere Raffaello Sanzio 1), con la presente scrittura privata, redatta in duplice copia, valida a tutti gli effetti di legge,

tra:

- Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR), con sede a Ancona, via caduti del Lavoro, n. 40, Codice Fiscale e Partita IVA 02175860424, nella persona del Direttore Generale \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato, per la carica, ad Ancona, via caduti del Lavoro, n. 40

(o in caso di delega al Direttore dell'Area Vasta 3 di Macerata - Azienda Sanitaria Unica Regionale con sede a Ancona, via caduti del Lavoro, n. 40, Codice Fiscale e Partita IVA 02175860424, giusta delega \_\_\_\_\_ nella persona del Direttore dell'Area Vasta n. 3 di Macerata \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato, per la carica, a Macerata, Largo Belvedere Raffaello Sanzio, 1 Macerata)

- Ditta \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_, nella persona del \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato, per la carica, a \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_

**PREMESSO CHE:**

- con determina del Direttore Generale ASUR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata autorizzata la procedura \_\_\_\_\_ per la fornitura \_\_\_\_\_;
- il bando di gara relativo alla fornitura in oggetto è stato pubblicato in data \_\_\_\_\_ su \_\_\_\_\_;
- con determina del Direttore Generale ASUR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata approvata l'aggiudicazione provvisoria e disposta l'aggiudicazione definitiva a favore della ditta \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ (cap, città) \_\_\_\_\_ per un importo di €. \_\_\_\_\_ (diconsi \_\_\_\_\_/00) IVA esclusa - per il lotto/i \_\_\_\_\_;
- il risultato della procedura è stato pubblicato in data \_\_\_\_\_ sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- il predetto provvedimento di aggiudicazione definitiva è stato comunicato ai controinteressati in data \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 79 del decreto legislativo n.163/2006 s.m.i.;
- la ditta aggiudicataria ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto, e a garanzia degli impegni contrattuali, la ditta ha presentato, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/06 cauzione definitiva, costituita con polizza fideiussoria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ dell'importo di €. \_\_\_\_\_ (diconsi \_\_\_\_\_). (se del caso: tale importo pari al 50% dell'importo dovuto in quanto l'impresa ha presentata apposita documentazione attestante il possesso della certificazione di cui all'art. 75 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.). Qualora nel corso dell'appalto il possesso della predetta certificazione venga meno l'impresa si obbliga ad integrare l'importo della cauzione prestata;

- che l'impresa conferma di disporre dell'organizzazione e delle attrezzature necessarie per garantire la prestazione alle condizioni indicate nei documenti di gara e nell'offerta tecnica presentata;
- che l'impresa riconosce espressamente che l'assunzione dell'appalto alle condizioni offerte, è effettuata con piena conoscenza e consapevolezza del contratto e dei documenti di gara, nessuno escluso;
- è stata verificata / avviata la verifica dalla Stazione Appaltante l'iscrizione alla Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ dell'impresa di \_\_\_\_\_ e (se del caso) con nota prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la Stazione Appaltante ha richiesto alla Prefettura di \_\_\_\_\_ le informazioni/comunicazioni prefettizie viene stipulato sotto condizione risolutiva, come previsto dall'art. 92 c.3 del D.Lgs 159/2011;
- il presente contratto viene sottoscritto, altresì, sotto condizione risolutiva della verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 s.m.i..
- l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i.;
- la ditta aggiudicataria dichiara che quanto risulta dal presente contratto e dai suoi allegati (Bando, ....., disciplinare di gara, Capitolato Speciale comprensivo dei relativi allegati e (se del caso) delle eventuali note di chiarimento / integrazioni prot..... del ..... ) definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse;
- (se del caso) che con la nota prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il Responsabile Unico del Procedimento ha autorizzato l'esecuzione anticipata del contratto per le seguenti motivazioni di urgenza che non consentono il rispetto del termine di cui all'art. 11, comma 10, D.Lgs 163/06 e s.m.i.;

#### **CONSIDERATO CHE:**

l'impresa dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00:

- o di aver ricevuto completa e dettagliata informazione sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni individuati ai fini della sicurezza;
- o di possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale previsti ai sensi del D.Lgs 81/08.

#### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

##### **ARTICOLO 1 - Efficacia, norme regolatrici e disciplina applicabile**

Il presente atto spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione.

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegati:

1. atto comprovante l'identità e i poteri dell'Impresa;
2. determina di aggiudicazione definitiva;
3. (documentazione di gara) bando, ..., disciplinare, capitolato speciale di gara e relativi allegati;
4. (se del caso) offerta tecnica dell'Impresa;
6. offerta economica dell'Impresa;
7. cauzione definitiva;

In caso di discordanza o contrasto tra le disposizioni del presente atto e di quelli in esso richiamati, gli atti ed i documenti prodotti dall'ASUR Marche prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dall'Impresa, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dall'Impresa stessa ed accettate in sede di aggiudicazione dall'Azienda.

In caso di discordanza o contrasto tra gli atti e i documenti prodotti dall'Azienda, le disposizioni gerarchicamente prevalenti sono le seguenti:

- bando
- capitolato speciale di appalto ed allegati;
- disciplinare di gara ed allegati;
- (se del caso) lettera di invito;

- presente atto.

La nullità di una delle clausole del presente atto non comporta nullità del contratto.

#### **ARTICOLO 2 – Oggetto, Importo e durata del contratto**

L'impresa \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_, si obbliga ad espletare la fornitura/servizio di \_\_\_\_\_ (se del caso analiticamente indicata prospetto allegato ..... al presente contratto quale parte integrante e sostanziale), in favore dell'ASUR, che accetta, per la durata di mesi \_\_\_\_\_ decorrenti dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, per l'importo complessivo presunto di € \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) IVA esclusa, ossia € \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) IVA inclusa, secondo le condizioni del presente contratto.

#### **ARTICOLO 3 - Brevetti industriali e diritti d'autore**

L'Impresa assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui; l'Impresa, pertanto, si obbliga a manlevare l'Azienda dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Qualora venga promossa nei confronti dell'Azienda azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, l'Impresa assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, l'Azienda è tenuta ad informare prontamente per iscritto l'Impresa delle suddette iniziative giudiziarie.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'Azienda essa, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del presente atto, recuperando o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi o le forniture erogati.

#### **ARTICOLO 4 - Condizione risolutiva espressa**

Il presente atto è soggetto alla condizione risolutiva di cui all'art. 92 del D.Lgs. 159/2011 s.m.i. ed inoltre è oggetto alla condizione risolutiva dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale (art. 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.).

#### **ARTICOLO 5 – Obbligo di riservatezza**

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni relativi all'ASUR e agli assistiti, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza nell'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari agli adempimenti contrattuali.

L'Aggiudicatario s'impegna altresì a rispettare quanto previsto dal d.lgs. 30/06/2003, n. 196 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza, ivi compresi quelli adottati dall'ASUR e portati a conoscenza dello stesso Aggiudicatario, concernenti istruzioni al personale dipendente incaricato del trattamento dei dati personali, che devono ritenersi valide anche nei confronti dell'Aggiudicatario.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ASUR ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, fermo restando l'obbligo dell'Aggiudicatario al risarcimento dei danni che dovessero derivare all'ASUR stessa.

#### **ARTICOLO 6 – Tracciabilità dei flussi finanziari**

Tutti i flussi finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati alle commesse pubbliche ed effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare il codice identificativo gara (CIG) \_\_\_\_\_.

Il mancato assolvimento degli obblighi previsto all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii. costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. e dell'art. 3 c. 8 della citata legge e ss.mm.ii.

La presente disposizione nonché tutti gli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia (Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii.) riguardano la Società e la cd. "filiera" delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente contratto.

L'obbligo di tracciabilità delle operazioni riguarda altresì i subappalti di cui all'art. 118, comma 11 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nonché i subcontratti stipulati per l'esecuzione, anche non esclusiva, del presente contratto.

L'Aggiudicatario s'impegna a dare immediata comunicazione all'ASUR c/o l'Area Vasta n.3 di Macerata e alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Ancona della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria, previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i..

L'Impresa dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, ove sussistano le condizioni, copia dei contratti sottoscritti tra l'aggiudicatario ed eventuali subcontraenti, che in qualsiasi modo sono interessati alla fornitura alla fornitura, esclusivamente per la parte ove sia espressamente posto che "assumono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii."

La violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte in conformità a quanto previsto dall'art. 3 della citata legge, costituisce causa di risoluzione del contratto, attesa l'importanza degli obblighi richiesti.

#### **ARTICOLO 7 – Varianti**

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nel progetto di gara.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

Agli esclusivi fini della disciplina delle varianti alla prestazione affidata con il presente atto, apportate in corso di esecuzione, nonché dei poteri discrezionali del direttore dell'esecuzione, il predetto corrispettivo risulta composto dalle seguenti categorie di beni.....

Le varianti sono ammesse nei casi e nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 310 e 311 del D.P.R. 207/2010. L'esecutore risponde dei ritardi e degli oneri con conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso di esecuzione a causa di carenze degli elaborati dallo stesso prodotti.

#### **ARTICOLO 8 - Divieto di cessione del contratto – Vicende soggettive dell'aggiudicatario**

È fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, a qualsiasi titolo, il presente atto, a pena di nullità dell'atto medesimo.

In caso di inadempimento da parte dell'Impresa degli obblighi di cui al presente articolo, l'Azienda, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto, il presente atto.

Le ipotesi di cessione di azienda (o ramo d'azienda), atti di trasformazione, fusione e scissione, trasferimento o affitto di azienda relativi all'Impresa aggiudicataria sono disciplinate dall'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. In tali casi la prosecuzione del contratto è autorizzata dall'Azienda entro 60 (sessanta) giorni dalla richiesta previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione in capo alla ditta subentrante.

Su tale comunicazione dovrà essere apposta, anche in forma disgiunta, la firma del titolare/legale rappresentante dell'Impresa e della ditta subentrante.

L'Impresa sarà, comunque, responsabile di eventuali disservizi provocati all'Azienda da omesse o inesatte informazioni con conseguente applicazione delle penali previste dal capitolato speciale in tema di ritardo nell'esecuzione della prestazione e/o inadempimento.

In caso di inadempimento da parte dell'Impresa degli obblighi di cui al presente articolo, l'Azienda, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto, il presente contratto.

In caso di decesso del titolare della ditta individuale aggiudicataria, il contratto si risolve, salvo la facoltà insindacabile dell'Azienda di consentirne la prosecuzione da parte degli eredi. In tal caso, comunque, l'Azienda ha facoltà di recedere dal contratto se gli eredi dell'Impresa non offrono affidamento per la buona esecuzione del contratto stesso.

### **ARTICOLO 9 - Divieto di cedibilità**

E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria, sotto pena di immediata risoluzione del contratto, di cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio aggiudicato, salvo autorizzazione della stazione appaltante e salvo l'obbligo per tutti i cessionari, contraenti, sub-contraenti, sub-appaltanti di prevedere il rispetto della L. 136/10. Ai fini della cedibilità o del sub-appalto l'autorizzazione della stazione appaltante potrà prodursi anche ad esito del silenzio-assenso decorsi 90 giorni dalla richiesta da parte dell'affidatario. Ai sensi dell'art. 1260 del Codice Civile, viene esclusa, salvo espressa autorizzazione, la cedibilità a terzi dei crediti che la Ditta aggiudicataria potrà vantare a qualsiasi titolo nei confronti dell'Ente. L'aggiudicataria inoltre assume l'obbligo di non delegare, in qualunque forma, persone fisiche e giuridiche per la riscossione dei crediti derivanti dalla presente fornitura ovvero per l'esercizio di qualsivoglia azione finalizzata alla soddisfazione delle ragioni del creditore. E' fatto salvo il conferimento di incarichi legali per la rappresentanza in giudizio e la difesa degli interessi da parte dei patrocinatori abilitati.

### **ARTICOLO 10 – Registrazione**

Il presente atto sarà sottoposto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art.5, punto 2, del D.P.R. del 26.04.1986 n. 131, in quanto soggetto ad imposta sul valore aggiunto.

### **ARTICOLO 11 – Spese contrattuali**

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, nessuna esclusa od eccettuata, vengono assunte a carico esclusivo dell'impresa \_\_\_\_\_ la quale si obbliga a sostenerle per intero.

### **ARTICOLO 12 – Disposizioni finali**

Per l'esecuzione del presente atto le parti eleggono il loro domicilio in questa città e cioè nella residenza della Direzione e dell'ASUR Area Vasta n. 3 – Belvedere R. Sanzio, 1 – 62100 Macerata.

### **ARTICOLO 13 - Controversie**

Per ogni eventuale controversia relativa al presente contratto il Foro competente è quello di Ancona.

### **ARTICOLO 14 – Trattamento dati personali**

L'impresa \_\_\_\_\_ acconsente a che i dati vengano trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 e s.m.i.

Fatto, letto e sottoscritto in duplice originale in segno di accettazione.

Macerata, li \_\_\_\_\_

Impresa \_\_\_\_\_

ASUR Area Vasta n. 3 Macerata

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

In particolare i sottoscritti dichiarano, ai sensi dell'art.1341 c.c., di accettare le disposizioni contenute nella documentazione di gara richiamata all'art.1 del presente contratto

Macerata, li \_\_\_\_\_

Impresa \_\_\_\_\_

ASUR Area Vasta n. 3 Macerata

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



<b>AREA VASTA 3</b>	<b>DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI PER DITTE APPALTRICI O PRESTATRICI D'OPERA</b> (Art. 26 D.Lgs. 81/08)	<b>S.P.P.</b> Pag. 1 di 22 <b>ANNO 2013</b> <b>REV. 02</b>
-------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------



# **ASUR – AREA VASTA 3**

## **DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI PRESENTI NELLE STRUTTURE**

**D. Lgs. 81/08**

<b>AREA VASTA 3</b>	<b>DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI PER DITTE APPALTATRICI O PRESTATRICI D'OPERA</b> (Art. 26 D.Lgs. 81/08)	<b>S.P.P.</b> Pag. 2 di 22 <b>ANNO 2013</b> <b>REV. 02</b>
-------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

### **PREMESSA**

In ottemperanza a quanto previsto dall' art.26 del D. Lgs. 81/08 ss.mm.ii. "obblighi connessi al contratto d'appalto o d'opera o di somministrazione"

di seguito si riportano informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambiente in cui sono destinati ad operare e le indicazioni di tipo preventivo che gli operatori delle ditte, che accedono all'interno dell'azienda, debbono osservare.

AREA VASTA 3	<b>DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI PER DITTE APPALTATRICI O PRESTATRICI D'OPERA</b> (Art. 26 D.Lgs. 81/08)	S.P.P. Pag. 3 di 22 ANNO 2013 REV. 02
-----------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------

### SISTEMA DI PREVENZIONE E SICUREZZA ASUR

ai sensi del D. Lgs. 81/08

Dal 1° gennaio 2006 con l'entrata a regime della riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale tutti i rapporti giuridici fanno capo all'ASUR e non più alle singole Zone Territoriali in cui si articola l'ASUR stessa.

Per cui la nuova configurazione strutturale e il conseguente nuovo assetto delle responsabilità ha apportato mutamenti anche sul ruolo e sui compiti dei soggetti aziendali deputati alla tutela della sicurezza e salute dei lavoratori durante il lavoro.

Il Direttore Generale ASUR il 28/02/2011 ha emanato la Determina n° 152 "approvazione regolamento aziendale per l'organizzazione e gestione della sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro - conferimento delega di funzioni ai sensi dell'art. 16 ex d.lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii. ed ulteriori determinazioni".

Il Direttore Generale ASUR il 02/04/2012 ha emanato la Determina n° 278 "modifica alla determina n° 152 e conferimento ai Direttori di Area Vasta della delega di funzioni ai sensi dell'art. 16 D. Lgs. 81/08"

conferendo ai **Direttori di Area Vasta apposita delega di funzioni**, ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettere a), b), c), d), e) per l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 15 e 18.

Nell'art. 9 del Regolamento della suddetta Determina vengono identificati quali "**Dirigenti**" per l'organizzazione della sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro i Direttori di Dipartimento e di Area, i Dirigenti di Struttura Complessa e di Struttura Semplice responsabili di Unità Operative, che costituiscono l'organizzazione sanitaria, amministrativa professionale e tecnica dell'Azienda.

Ogni Servizio di Prevenzione e Protezione nel proprio ambito zonale ha la funzione di supporto e consulenza per la Direzione Area Vasta e per i Dirigenti, ed è deputato allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 33 del D. Lgs. 81/08 (come l'individuazione dei fattori di rischio, la valutazione dei rischi, l'individuazione delle misure di sicurezza, la proposta di corsi di formazione).

Ai sensi del D. Lgs. 81/08 "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n° 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro",

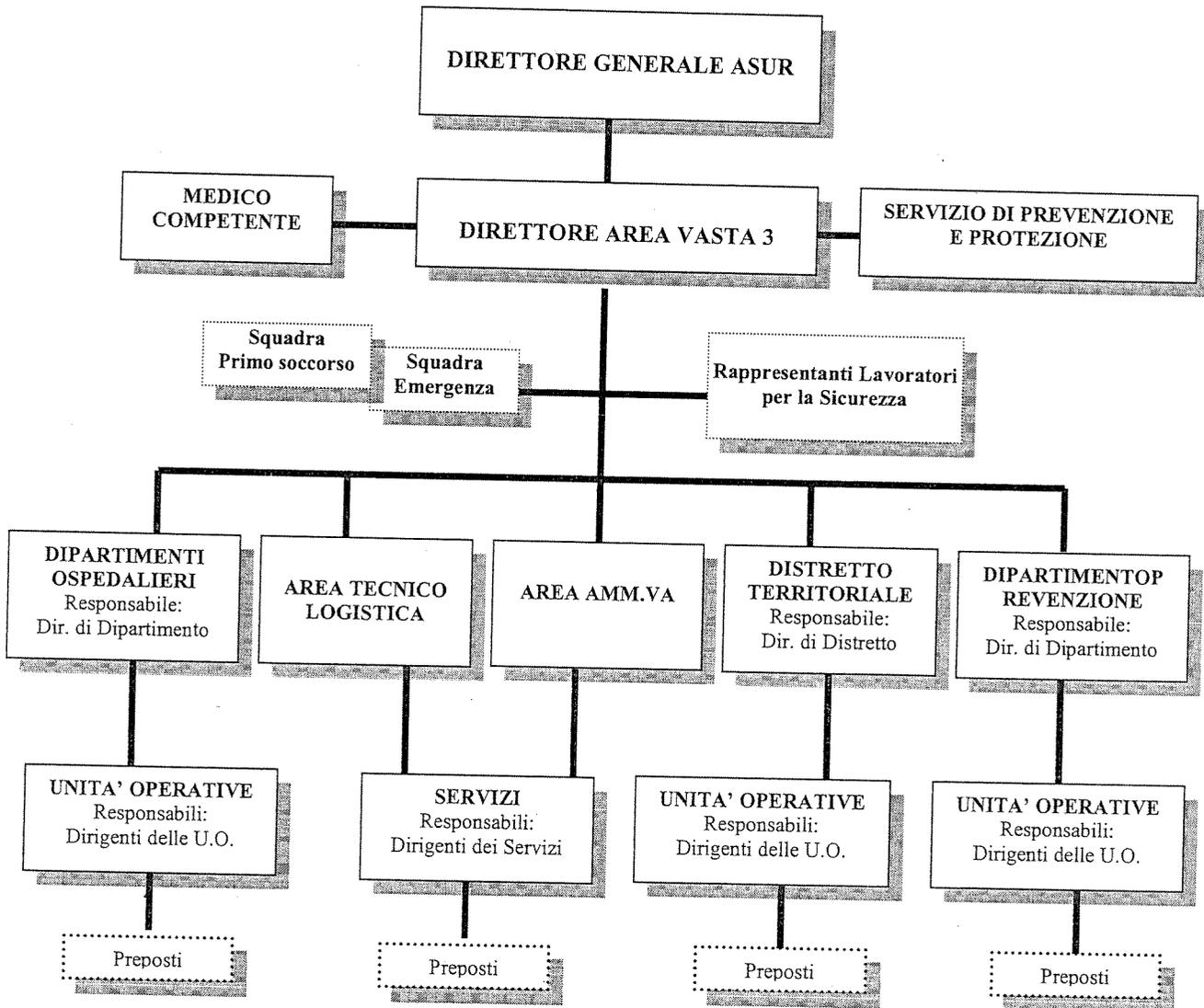
attualmente le figure coinvolte nel sistema sicurezza della Area Vasta 3 - Civitanova Marche sono:

NOMINATIVI	RUOLO
Dr Piero Ciccarelli      DG/ASUR	Datore di Lavoro (D.L.)
Dr Enrico Bordoni      Direttore/AV3	Delegato per le funzioni delegabili del D.L.
Dr M. Gabriella Spurio	Responsabile Serv. di Prevenzione e Protezione (RSPP)
Dr Elena Parisi Dr Sergio Cataudo	Medico Competente (MC)
Luciano Spurio, Anna Ciamarra, Sandro Colonnelli, Maria Pia Apollinari, Anna Maria Grillo, Stefania Cingolati, Giuliana Costantini, Paula Castelli, Sandro Mancinelli, Catia Boccia, Francesco	RLS

AREA VASTA 3	<b>DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI PER DITTE APPALTATRICI O PRESTATRICI D'OPERA</b> (Art. 26 D.Lgs. 81/08)	S.P.P. Pag. 4 di 22 ANNO 2013 REV. 02
-----------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------

NOMINATIVI	RUOLO
Citrulli, Luciano Rossi, Adolfo Veroli	

### ORGANIGRAMMA PER LA SICUREZZA



<b>AREA VASTA 3</b>	<b>DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI PER DITTE APPALTATRICI O PRESTATRICI D'OPERA</b> (Art. 26 D.Lgs. 81/08)	<b>S.P.P.</b> Pag. 5 di 22 <b>ANNO 2013</b> <b>REV. 02</b>
-------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

### STRUTTURE PRESENTI NELL'ASUR-AREA VASTA 3

**Area Vasta 3 sede Civitanova Marche**, che comprende i comuni di Civitanova Marche, Montecosaro, Montefano, Montelupone, Monte San Giusto, Morrovalle, Potenza Picena, Porto Recanati, Recanati, sono presenti le seguenti strutture, dislocate nel territorio:

❖ **Presidio Ospedaliero**

- Ospedale di Rete Via Ginevri Civitanova Marche
- Polo Ospedaliero P.le A. da Recanati Recanati

❖ **Distretto**

- C.S.A. via Monti Sala Monte San Giusto
- C.S.A. Viale Roma 133 Montecosaro Scalo
- C.S.A. Via Pallotta 8 Montefano
- C.S.A. Via Vecchiotti 25 Montelupone
- C.S.A. P.zza del Borgo Porto Recanati
- C.S.A. Via Beethoven 50 Porto Potenza Picena
- Poliambulatorio Via M. Cupa da varano Recanati
- Poliambulatorio Via delle Fonti 1 Potenza Picena
- Poliambulatorio Via Tiziano 1 Trodica di Morrovalle
- Poliambulatorio Via Abruzzo Civitanova Marche
- Servizio Recupero/Rieducaz. Funzionale P.le A. da Recanati, Recanati
- Residenza Sanitaria Assistenziale Via XX Settembre Recanati

❖ **Dipartimento di Prevenzione**

- Sede Via Ginocchi Civitanova Marche
- Sede Via Bonfini 3 Recanati

❖ **Dipartimento Salute Mentale (area territor.)**

- Centri Diurni Via Ginevri Civitanova Marche
- Centri Diurni P.le Europa Recanati
- Struttura Riabilitativa Residenz. Via Piaggia di Castelnuovo Recanati
- Centro Accoglienza Santa Maria Apparente Civitanova M.

❖ **Dipartimento Dipendenze Patologiche**

- SerT Via D'Annunzio Civitanova Marche

❖ **Uffici Amministrativi**

P.zza Garibaldi Civitanova Marche

Informazioni dettagliate riguardo l'ubicazione delle strutture presso cui svolgere le attività oggetto dell'appalto, sono reperibili presso l'Ufficio Tecnico.



<b>AREA VASTA 3</b>	<b>DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI PER DITTE APPALTATRICI O PRESTATRICI D'OPERA</b> (Art. 26 D.Lgs. 81/08)	<b>S.P.P.</b> Pag. 7 di 22 <b>ANNO 2013</b> <b>REV. 02</b>
-------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

- Servizio attività ambulatoriale Belvedere Raffaello Sanzio – Macerata
- Servizio attività ambulatoriale Viale Italia – Corridonia
- Servizio attività ambulatoriale Via delle Rimembranze – Sarnano
- Servizio attività ambulatoriale Via Gioberti – San Ginesio

❖ **Uffici Amministrativi** Belvedere Raffaele Sanzio - Macerata

**Area Vasta 3 sede Camerino**, che comprende i comuni di Camerino, Acquacanina, Bolognola, Castelsantangelo sul Nera, Castelraimondo, Esanatoglia, Fiastra, Fiordimonte, Fiuminata, Gagliole, Matelica, Montecavallo, Muccia, Pievebovigliana, Pieve Torina, Pioraco, San Severino Marche, Sefro, Serravalle di Chienti, Ussita, Visso sono presenti le seguenti strutture, dislocate nel territorio:

❖ **Presidio Ospedaliero**

- Stabilimento Camerino “S.Maria della Pietà” Loc. Caselle –Camerino
- Ospedale di Rete Via del Glorioso- S.Severino M.
- Polo Ospedaliero Viale Europa - Matelica

○ **Distretto**

- R.S.A Polo Ospedaliero Viale Europa-Matelica
- Distretto Loc. Caselle-Camerino
- Distretto Polo Ospedaliero Viale Europa-Matelica
- Distretto Via del Glorioso-S.Severino M.
- Poliambulatorio Via G.Rosi 6-Visso
- Poliambulatorio Via Roma, 26-Pieveterina
- Poliambulatorio Via D.Chiesa-Castelraimondo
- Poliambulatorio Via Roma, 26-Fiuminata
- Poliambulatorio Largo Leopardi- Pioraco
- Ambulatorio V.le Chienti-Serravalle di Chienti
- Ambulatorio P.zza Bellanti-Sefro
- Ambulatorio Via Roma -Fiastra
- Ambulatorio Via Spiazze -Esanatoglia

❖ **Dipartimento di Prevenzione**

- Sede via E.Betti,34 – Camerino
- Sede Statale Settempedana– Castelraimondo
- Sede Via Salimbeni-palazzo ex Orf- S.Severino M.
- Sede Polo Ospedaliero Viale Europa-Matelica

❖ **Dipartimento Salute Mentale (area territoriale)**

- Struttura Residenziale Riabilitativa Via Casetre-Gagliole
- Centro Diurno Via G. Leopardi -Camerino
- Centro Diurno Via Salimbeni – S.Severino Marche
- Centro Diurno Viale Europa- Matelica

❖ **Dipartimento Dipendenze Patologiche**

- S.E.R.T. via E.Betti,34 – Camerino

AREA VASTA 3	<b>DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI PER DITTE APPALTATRICI O PRESTATRICI D'OPERA</b> (Art. 26 D.Lgs. 81/08)	S.P.P. Pag. 8 di 22 ANNO 2013 REV. 02
-----------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------

❖ **Uffici Amministrativi**

- Sede centrale via Lili – Camerino
- Sede distaccata Via del Glorioso- S.Severino M.

Informazioni dettagliate riguardo l'ubicazione delle strutture presso cui svolgere le attività oggetto dell'appalto, sono reperibili presso l'Ufficio Tecnico.

**Descrizione dell'attività lavorativa – AV3**

In tutte le strutture viene effettuato un servizio socio sanitario che si traduce con l'assistenza, la cura e la riabilitazione delle persone debilitate e la diagnosi delle patologie umane. Per l'espletamento di questo servizio, la Area Vasta 3 è articolata in una serie di Unità Operative (U.O.) che svolgono, sia attività specifiche in ambito sanitario, che attività di servizi

L'attività lavorativa svolta all'interno della Area Vasta 3 è principalmente relativa alla diagnosi e cura delle malattie, negli ambienti di degenza e negli ambulatori.

Vengono inoltre svolte diverse altre funzioni tra cui:

- gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie nei confronti dei pazienti utenti;
- prevenzione delle patologie trasmissibili in ambiente di vita, degli infortuni e delle malattie professionali negli ambienti di lavoro, prevenzione delle zoonosi;
- attività di produzione di beni e servizi di supporto;
- attività tecniche di manutenzione di strutture ed impianti ed apparecchiature;
- gestione della produzione e distribuzione interna di beni e servizi per la ristorazione,
- acquisizione di beni e materiali di consumo interno;
- attività collegate alla produzione e smaltimento di rifiuti.

**Tipologia dei rischi**

In ambito sanitario, data la molteplicità delle attività svolte, di sostanze utilizzate, di processi adottati, si può essere esposti a svariati rischi, quali:

**agenti biologici** (puntura accidentale, contaminazione per via ematica o parenterale),  
**sostanze pericolose:** agenti chimici/cancerogeni/amianto (contaminazione per inalazione-contatto-ingestione, reazioni allergiche, .....

**agenti fisici:** campi elettromagnetici (RM); radiazioni ionizzanti (Rx); radiazione ottiche (UV, RI, Laser..), rumore; vibrazioni

**movimentazione manuale dei carichi e dei pazienti**

**videoterminali**

**rischi psico-sociali ed organizzativi** (stress lavoro correlato, burn-out, mobbing, aggressioni,...)

**impianti e apparecchiature elettriche**

.....

L'entità di esposizione ad uno o più rischi non coinvolge equamente tutti i lavoratori dell'azienda, ma dipende dal tipo di attività svolta nei vari ambienti e dalla probabilità che si verifichi un evento dannoso a causa dell'accadimento di un incidente o infortunio per la mancanza di adeguate misure di sicurezza inerenti l'ambiente di lavoro, le macchine e/o le apparecchiature utilizzate, dispositivi/presidi medici, dispositivi di protezione collettiva/individuale, ecc.....

<b>AREA VASTA 3</b>	<b>DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI PER DITTE APPALTATRICI O PRESTATRICI D'OPERA</b> (Art. 26 D.Lgs. 81/08)	<b>S.P.P.</b> Pag. 9 di 22 <b>ANNO 2013</b> <b>REV. 02</b>
-------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

Ovviamente, la riduzione dei potenziali suddetti rischi è funzione del grado di sicurezza che offrono le strutture, gli impianti, le apparecchiature, della disponibilità di dispositivi di protezione collettiva/individuale, del grado di informazione e formazione degli operatori.

### **RISCHI GENERALI POTENZIALMENTE PRESENTI AREA VASTA 3**

#### *❖ Rischi strutturali*

Rischi principali da carenze strutturali connessi all'utilizzo degli ambienti di lavoro relativamente a:

- Scivolamento (pavimenti bagnati, pavimenti irregolari,.....)
- Urti/Abrasioni (ante di armadi, finestre, spazi limitati, ....)
- Abrasioni e taglio (vetrature non di sicurezza, .....
- Inciampo (fermo-porta centrale sporgente dal filo pavimento delle porte REI, .... )
- Schiacciamento (per chiusura brusca di porta REI)

Questi rischi vengono limitati da una corretta progettazione architettonica del reparto e da una gestione e manutenzione corretta.

Ad esempio:

- Mantenendo sgombre le vie di uscita ed i passaggi, specialmente se di emergenza;
- Pavimenti antisdrucchiolo e privi di avvallamenti;
- Manutenzione dei pavimenti, pareti, soffitti, porte.

(allegato 2)

#### *❖ Rischi da esposizione amianto*

Si segnala la possibile presenza di materiali contenenti amianto in alcuni ambienti di passaggio, nonché nei pavimenti o rivestimenti presenti (linoleum)

Nel caso vi sia ragionevole dubbio o certezza della presenza di amianto nei manufatti, è necessario:

- astenersi da compiere qualsiasi azione che possa ledere i manufatti stessi liberando particelle di essi nell'ambiente
- segnalare eventuali necessità di bonifica preventiva all'Ufficio Tecnico.

Ogni presenza di amianto, nota all'Azienda, verrà segnalata direttamente alla Ditta in fase di consegna di lavori e/o direttamente segnalata da cartelli esposti nelle immediate vicinanze dei manufatti interessati, come indicato nella procedura "gestione per le attività di manutenzione in presenza di materiali contenenti amianto". (in giacenza presso l'Ufficio Tecnico)

#### *❖ Rischio elettrico*



<b>AREA VASTA 3</b>	<b>DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI PER DITTE APPALTATRICI O PRESTATRICI D'OPERA</b> (Art. 26 D.Lgs. 81/08)	<b>S.P.P.</b> Pag. 10 di 22 <b>ANNO 2013</b> <b>REV. 02</b>
-------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------

L'elettricità è presente in tutti gli ambienti di lavoro; l'illuminazione, il riscaldamento, il funzionamento di macchine semplici o complesse, e di attrezzature è legato all'utilizzo di energia elettrica.

Non vi è ambiente di lavoro che manchi di impianti elettrici e l'uso dell'energia elettrica spesso si sposta anche all'esterno, come nei cantieri edili.

I rischi principali connessi all'utilizzo dell'elettricità sono identificabili in rischi alle persone per *contatto diretto* e per *contatto indiretto* e rischi secondari dovuti ad errato o non conforme utilizzo di parti di impianti elettrici consistenti nella *probabilità di innesco incendio* degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.

**Contatto diretto:** si intende un contatto con un elemento normalmente in tensione che può determinarsi per:

- rimozione della protezione o involucro
- rimozione dell'isolamento
- lavori o interventi su parti ritenute non in tensione
- riattivazione intempestiva delle parti in tensione precedentemente scollegate

**Contatto indiretto:** si intende un contatto con un elemento (massa) normalmente non in tensione, ma che per un guasto o difetto di isolamento può andare in tensione per:

- assenza o interruzione del conduttore di protezione o di terra (es.: inserimento forzato di spina "tipo tedesca" nelle prese tradizionali).
- assenza di coordinamento fra impianto di terra e interruttore differenziale e/o magnetotermico.
- assenza di "equipotenzialità" fra le masse metalliche.

Fanno parte dell'impianto elettrico tutti i componenti elettrici non alimentati tramite prese a spina; nonché gli apparecchi utilizzatori fissi alimentati tramite prese a spine destinate unicamente alla loro alimentazione.

#### *Norme precauzionali*

**Non effettuare mai interventi e/o riparazioni** sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente. Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.

**Non effettuare operazioni di pulizia** su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica.

**Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme.** Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc) non rispondenti alle norme.

**Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore.** In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.

<b>AREA VASTA 3</b>	<p align="center"><b>DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI PER DITTE APPALTATRICI O PRESTATRICI D'OPERA</b> (Art. 26 D.Lgs. 81/08)</p>	<p align="right"><b>S.P.P.</b> Pag. 11 di 22 <b>ANNO 2013</b> <b>REV. 02</b></p>
-------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------

*Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico accresciuto* (ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).

*Non lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sul/e vie di transito:* perché, oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

Al fine di evitare *rischi connessi all'utilizzo di apparecchiature* rotte o deteriorate occorre controllare periodicamente lo stato di conservazione delle attrezzature che si usano segnalando i problemi riscontrati. L'uso di componenti elettrici deteriorati (conduttori con isolamento non integro, custodie rotte, connessioni elettriche approssimare, prese e spine spaccate, ecc.) aumenta considerevolmente al rischio di contatti elettrica quindi sarà indispensabile non utilizzare:

- cavi o attrezzature non isolati
- lane o circuiti il cui sezionamento delle parti attive non permette al controllo diretto o sicuro delle parti sezionate.

*Le prese a spina di tutti gli utilizzatori devono:*

- essere protette contro i contatti diretti
- essere provviste di un dispositivo di trattenuta del cavo
- essere smontabili solo con l'uso di un utensile (es.: cacciavite)
- gli spinotti devono essere trattenuti dal corpo isolante della spina

*le prese non devono permettere l'inserzione unipolare della spina.*

#### ❖ *Rischio incendio*

Il sistema organizzativo di cui si è dotata la AV3 prevede la presenza di lavoratori specificamente formati ed addestrati che agiscono in accordo con procedure specifiche per la prevenzione degli incendi e per la gestione dell'evento (*piani per emergenza incendio*).

Le imprese esterne e prestatori d'opera sono invitati ad osservare quanto previsto dal DM 10/3/98 ed in particolare

tutte le possibili misure di tipo organizzativo e gestionale come

- rispetto dell'ordine e della pulizia;
- controlli sulle misure di sicurezza;
- predisposizione di un regolamento interno sulle misure di sicurezza da osservare;
- informazione e formazione dei lavoratori.

Nel caso di lavori di manutenzione e di ristrutturazione, le imprese esterne devono prendere in considerazione, in relazione alla presenza di lavori, le seguenti problematiche (DM 10/03/98)

- accumulo di materiali combustibili;
- ostruzione delle vie di esodo;
- bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco;
- realizzazione di aperture su solai o murature resistenti al fuoco.

All'inizio della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito.

Alla fine della giornata lavorativa deve essere fatto un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state poste in essere e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innescio di un incendio.

AREA VASTA 3	<b>DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI PER DITTE APPALTATRICI O PRESTATRICI D'OPERA</b> (Art. 26 D.Lgs. 81/08)	S.P.P. Pag. 12 di 22 ANNO 2013 REV. 02
-----------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------

Particolare attenzione deve essere prestata dove si eseguono lavori a caldo (saldatura od uso di fiamme libere).

Il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di informativa all'Ufficio Tecnico e al Dirigente o Preposto locale e di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille.

L'Ufficio Tecnico mette a disposizione estintori portatili ed informa gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente.

Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano residui di materiali accesi o braci.

Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato.

Il fumo e l'uso di fiamme libere deve essere vietato quando si impiegano tali prodotti.

Le bombole di gas, quando non sono utilizzate, non devono essere depositate all'interno del luogo di lavoro.

Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori di manutenzione e ristrutturazione.

Particolari precauzioni vanno adottate nei lavori di manutenzione su impianti elettrici e di adduzione del gas combustibile.

### ***Piani di emergenza***

Sono attualmente predisposti, per le condizioni strutturali ed organizzative esistenti, e sono denominati *Piani per emergenza incendio* e distinti per ogni struttura dell'AV3.

Gli operatori delle ditte appaltatrici o i prestatori d'opera devono seguire le istruzioni riportate nella segnaletica di emergenza e/o impartite dagli *addetti alla gestione dell'emergenza* presenti sul luogo dell'evento, e nella scheda personale imprese esterne (allegato 1).

## **RISCHI SPECIFICI AREA VASTA 3**

### ❖ ***Rischio biologico***



Il D.Lgs. 81/08 definisce agente biologico qualsiasi microrganismo che può provocare infezioni, allergie o intossicazioni nell'uomo.

Le *modalità di esposizione più* frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, contatto con mucose (congiuntive, bocca) o cutaneo, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti, e per trasmissione aerea.

*Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)*

- Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso. per gli interventi lavorativi definiti nell'appalto o nella prestazione d'opera ed i relativi rischi evidenziati.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio. Particolare attenzione andrà posta

AREA VASTA 3	<b>DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI PER DITTE APPALTATRICI O PRESTATRICI D'OPERA</b> (Art. 26 D.Lgs. 81/08)	S.P.P. Pag. 13 di 22 ANNO 2013 REV. 02
-----------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------

nella esecuzione delle istruzioni relativamente alla prevenzione incendi, (fare riferimento alla sezione specifica nel documento).

- Applicare le *norme igieniche* evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. Lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Non toccare i contenitori dei rifiuti sanitari non ancora chiusi ermeticamente oppure solo se e quando strettamente necessario, movimentarli con estrema cautela, in quanto contengono rifiuti infetti o potenzialmente tali.

**Per eventuale infortunio** da imbrattamento o puntura accidentale seguire il protocollo di comportamento per la profilassi post-esposizione

- informare il Dirigente o Preposto dell'U.O. in cui si opera;
- recarsi entro le due ore, tempo massimo dall'infortunio, al Pronto Soccorso per attivare le linee guida post infortunio
- presentare il certificato INAIL e il referto del Pronto Soccorso a l'ufficio preposto della Ditta di appartenenza

**Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione:**

*in caso di punture/taglio*

- Aumentare il sanguinamento della lesione
- Detergere abbondantemente con acqua e sapone
- Disinfettare la ferita con amuchina o prodotto a base di iodio

*in caso di contatto mucosa/congiuntiva*

- lavare il viso e gli occhi con acqua corrente o soluzione fisiologica
- sciacquare con acqua ossigenata diluita il cavo orale

*in caso di contatto cutaneo*

- lavare la zona con acqua e sapone
- disinfettare la cute.

**Norme di sicurezza per accedere a particolari ambienti lavorativi:**

- a) **le camere sterili della medicina,**
- b) **il locale terapia intensiva della cardiologia,**
- c) **la zona terapia intensiva rianimazione-anestesia,**
- d) **neonatologia,**
- e) **i locali del servizio oncologico,**
- f) **blocco operatorio,**
- g) **malattie infettive**

è **d'obbligo indossare** specifici DPI e attenersi scrupolosamente ai protocolli consegnati dai referenti aziendali e concordare l'accesso con i rispettivi Direttori delle UU.OO. interessate.

Fumi chirurgici (ripreso dagli atti del convegno "gestione della sicurezza nei quadri operatori" - Bari 16-17 settembre 2004- autore Prof. Dr Villa, medico competente AO della Valtellina, docente presso Università di Pavia)

Durante gli interventi chirurgici nei quali si utilizzano sistemi di elettrochirurgia o laser chirurgia, la distruzione termica dei tessuti provoca la formazione di "fumi", detti in questo caso "chirurgici". Gli studi effettuati nel corso di un ventennio hanno indicato, in tali fumi, la presenza di particelle virali, batteri, materiale cellulare, agenti mutageni e sostanze chimiche tossiche. L'intenso calore prodotto dal laser e dall'elettrobisturi fa sì che i tessuti organici interessati si riducano nei loro elementi fondamentali (radicali liberi e composti chimici instabili) che ricombinandosi tra loro

AREA VASTA 3	<b>DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI PER DITTE APPALTATRICI O PRESTATRICI D'OPERA</b> (Art. 26 D.Lgs. 81/08)	S.P.P. Pag. 14 di 22 ANNO 2013 REV. 02
-----------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------

danno origine ad altri composti chimici originariamente assenti nel tessuto organico che rappresentano il 5% del sottoprodotto della combustione, l'altro 95% è composto da vapore acqueo. E' molto importante ricordare che una delle vie di esposizione è quella congiuntivale, tramite gli occhi e le mucose delle vie aeree, nel caso di schizzi alle congiuntive o d'inalazione di materiale contaminato, come ad esempio di HIV. Altresì batteri e virus hanno la possibilità di sopravvivere molti giorni nei fumi chirurgici.

Gli studi effettuati hanno dimostrato nei fumi chirurgici la presenza del papillomavirus (ritrovato anche nelle corde vocali dei chirurghi) e di altri virus submiconici, come provato dal batteriofago Phi F X 174 utilizzato come tracciante e ritrovato nei fumi chirurgici, (ritrovati processi infiammatori a livello polmonare, enfisema e di trombosi dei capillari).

Non è da sottovalutare il grave rischio per il personale della possibile trasmissione ad esempio del mycobacterium tuberculosis, o del virus SARS, o del virus HIV.

Tuttavia, in termini di prevenzione, si è dimostrato che il fumo chirurgico, opportunamente filtrato, non rappresenta più un rischio per gli operatori.

(consultare quanto riportato nel paragrafo sul rischio chimico)

❖ *Rischio chimico*



si può definire rischio chimico qualunque esposizione ad agenti/prodotti/sostanze chimiche, siano essi presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori.

Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

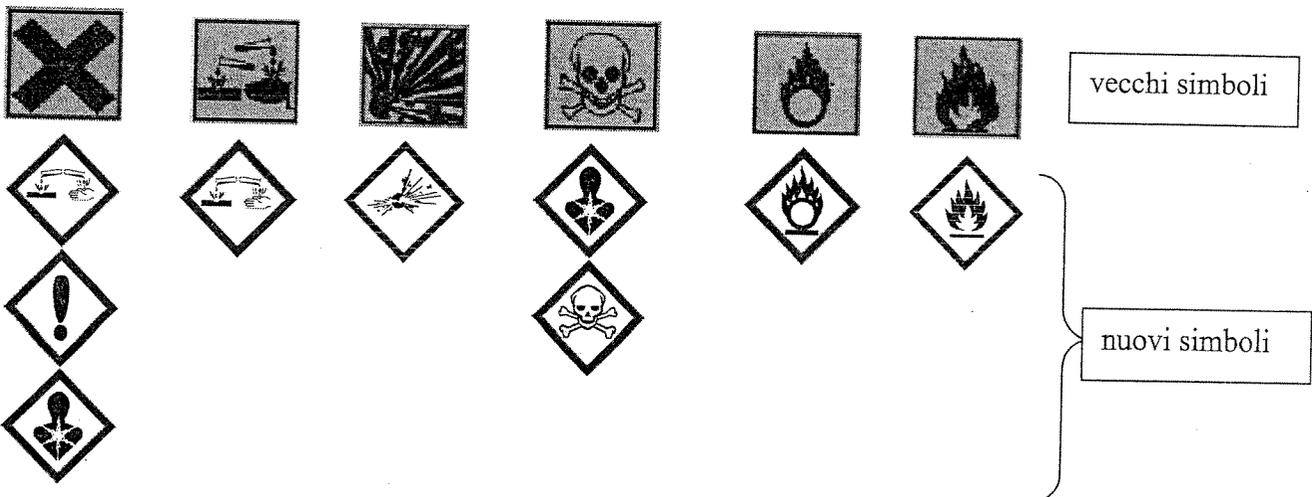
Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Prima di utilizzare le sostanze chimiche ed i preparati debbono essere consultate:

le **Schede di Sicurezza** (corredate obbligatoriamente al prodotto), che riportano tutte le informazioni relative alla pericolosità, alle modalità d'uso, agli accorgimenti di sicurezza;

l'**etichetta** applicata sui contenitori delle sostanze chimiche ed dei preparati che in base ai simboli di pericolo permette di identificare immediatamente e sinteticamente i principali rischi.

Dal 2012 è obbligatorio etichettare sostanza e prodotti con i nuovi simboli di pericolo come di seguito riportato.



AREA VASTA 3	<b>DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI PER DITTE APPALTATRICI O PRESTATRICI D'OPERA</b> (Art. 26 D.Lgs. 81/08)	<b>S.P.P.</b> Pag. 15 di 22 <b>ANNO 2013</b> <b>REV. 02</b>
-----------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------

Le *modalità di esposizione* più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosive, caustici, solventi)
- inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni

Sono potenziali *sorgenti di rischio*: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

*Comportamenti generali a precauzioni (procedure, misure o cautele)*

- Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso .
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare *dispositivi di protezione individuale*.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio. Particolare attenzione andrà posta nella esecuzione delle istruzioni relativamente alla *prevenzione incendi* (fare riferimento alla sezione specifica nel documento).
- Applicare le *norme igieniche* evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare.
- E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro. coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- **È vietato manipolare** contenitori di prodotti e sostanze chimiche che non sono di proprietà della Ditta Appaltatrice.
- Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (fare riferimento alle informazioni poste sull'etichetta dei prodotti) e comunque non toccare senza l'autorizzazione del responsabile/referente del reparto o servizio.
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche

*Alcune note particolari*

- Se è necessario l'ingresso in un ambiente in cui c'è rischio di esposizione o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale;
- Se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze chimiche si devono indossare i *dispositivi individuali di protezione* previsti. Indossare sempre i guanti, quando si procede alle pulizie ambientali o al ripristino del materiale utilizzato per le pulizie;

*Se vi è spandimento di sostanze chimiche*

1. segnalare la situazione anomala al personale in servizio che attiverà le procedure di bonifica ambientale in base alla tipologia di materiale che a stato versato e le eventuali reazioni, secondo quanto riportato nelle specifiche schede di sicurezza.
2. è vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere il materiale.

**Per eventuale infortunio** recarsi immediatamente al pronto soccorso presentando la scheda di sicurezza del prodotto  
*in caso di inalazione di vapori*

<b>AREA VASTA 3</b>	<b>DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI PER DITTE APPALTATRICI O PRESTATRICI D'OPERA</b> (Art. 26 D.Lgs. 81/08)	<b>S.P.P.</b> Pag. 16 di 22 <b>ANNO 2013</b> <b>REV. 02</b>
-------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------

- allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata
  - favorire la respirazione di aria pulita anche mediante la respirazione artificiale se necessaria
  - accompagnarlo al Pronto Soccorso
- in caso di contatto con parti del corpo*
- avere con abbondante acqua la parte esposta
  - togliere gli indumenti inquinati in caso di lesioni alla cute, accompagnare l'esposto al Pronto Soccorso
- in caso di contatto con gli occhi*
- avere gli occhi con abbondante acqua corrente
  - accompagnarlo al pronto soccorso

Nell'ambito della Area Vasta 3, le aree in cui vengono maggiormente utilizzati agenti chimici pericolosi (irritanti, nocivi, tossici, infiammabili, ....) sono:

- laboratorio analisi
  - locali anatomia patologica
  - centro trasfusionale
  - dialisi
  - farmacia
  - locali endoscopici: ambulatori di gastroenterologia, broncoscopia, uroendoscopia
- inoltre

- nel blocco operatorio sono utilizzati gas medicali, formaldeide
  - nell'UMaCA è presente il centro preparazioni farmaci antitumorali
  - nell'U.O. di Oncologia si somministrano farmaci antitumorali
  - in ematologia, ginecologia/ostetricia si utilizza la formalina
  - nei reparti ospedalieri vengono utilizzati gas medicali tramite impianto canalizzato (O<sub>2</sub>, aria medica); sono anche presenti bombole (es. O<sub>2</sub>, e N<sub>2</sub>), che devono essere manipolate esclusivamente da personale addetto, adeguatamente formato sulle modalità dell'uso in sicurezza ai sensi della normativa vigente: Alcune regole importanti:
    - evitare urti violenti,
    - non sollevarle tramite il cappello, né trascinarle ma trasportarle su appositi carrelli;
    - non lubrificare parti del riduttore e delle valvole, durante la manipolazione non avere mani o guanti unti di grasso (anche creme per le mani), rischio di combustione o esplosione,
    - stocarle in ambienti idonei e separate per tipologia di gas (i combustibili no con i comburenti),
    - non esporle a fonti di calore, ai raggi diretti del sole ed ad umidità eccessiva.
  - in alcuni ambulatori soprattutto territoriali sono presenti bombole (N<sub>2</sub>, O<sub>2</sub>)
- nell'area ospedaliera, segnalati da apposita cartellonistica vi sono:
- alcuni magazzini adibiti a deposito infiammabili, altri a deposito bombole piene/vuote (O<sub>2</sub>, N<sub>2</sub>O, CO<sub>2</sub>, N<sub>2</sub>)
  - centrale impianto canalizzato di gas medicali
  - centrale idrica (presenza di HCL, NaClO<sub>2</sub> per clorazione acqua)

I prodotti necessari all'espletamento dei servizi appaltati dovranno essere esclusivamente quelli dichiarati nell'offerta tecnica e per i quali è stata prodotta la Scheda di Sicurezza. In caso si

AREA VASTA 3	<b>DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI PER DITTE APPALTRICHI O PRESTATRICI D'OPERA</b> (Art. 26 D.Lgs. 81/08)	S.P.P. Pag. 17 di 22 ANNO 2013 REV. 02
-----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------

rendesse necessario introdurre un nuovo prodotto questo dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Azienda.

❖ *Rischio da Agenti Fisici* quali:

#### **Rischi da Radiazioni Ionizzanti (radiologico)**

Tra le varie fonti di esposizione alle radiazioni ionizzanti (fondo naturale, radiazioni cosmiche, sorgenti terrestri, sorgenti corporee) vi sono le cosiddette fonti artificiali di radiazioni, impiegate a scopo industriale, di ricerca e di diagnostica.

In ambiente sanitario queste sono costituite dagli apparecchi generatori di raggi X, dalle macchine acceleratrici di ioni e dai così detti "isotopi radioattivi", utilizzati a scopi diagnostici e terapeutici.

#### **Utilizzo delle radiazioni negli ambienti sanitari:**

- delle Radiologie
- delle Diagnostiche TAC
- delle Sale Operatorie
- della Medicina Nucleare
- della Radioterapia
- dei Reparti in cui si utilizzano apparecchi radiologici mobili

#### **Possibile rischio di esposizione dei lavoratori:**

Nei procedimenti di diagnostica Radiologica il rischio deriva dalla vicinanza dell'Operatore al paziente e agli apparecchi (ricordiamo che raddoppiando la distanza dalla sorgente l'intensità delle radiazioni diminuisce di 4 volte).

Inconvenienti nell'utilizzo di sorgenti radioattive non sigillate possono comportare versamenti o perdite di piccole quantità di sostanza e l'assorbimento da parte dell'organismo delle sostanze radioattive (ingerite, inalate o assorbite dalla pelle); in questo caso si verifica un irraggiamento che proviene direttamente dall'interno del corpo.

E', tuttavia, sempre possibile ottenere un'efficace protezione dalle radiazioni, purché vengano opportunamente valutati i fattori che nella protezione assumono un'importanza determinante e purché siano rigorosamente osservate le norme di sicurezza che tendono a realizzare condizioni di lavoro in cui non vengono superate le esposizioni raccomandate dalle vigenti leggi.

In pratica le condizioni ottimali di lavoro si raggiungono mediante un'opportuna combinazione di questi tre fattori:

- a) TEMPO
- b) DISTANZA
- c) SCHERMATURE
- d) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

**I locali all'interno dei quali possono essere presenti fonti artificiali di radiazioni sono contrassegnati con il seguente segnale**



AREA VASTA 3	<b>DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI PER DITTE APPALTATRICI O PRESTATRICI D'OPERA</b> (Art. 26 D.Lgs. 81/08)	S.P.P. Pag. 18 di 22 <b>ANNO 2013</b> REV. 02
-----------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------

Si sottolinea che in radiologia diagnostica i rischi di esposizione sono esclusivamente legati al funzionamento delle apparecchiature, quindi **quando non si stanno eseguendo indagini di tipo radiologico l'apparecchi non eroga radiazioni**: è come una lampadina spenta!  
**E' severamente proibito accedere ai servizi se le apparecchiature sono accese**

La Radioterapia è una branca clinica che fa uso di radiazioni ionizzanti a scopo curativo. Principalmente indicata per il trattamento di neoplasie, avvalendosi di differenti tipi di radiazioni, sia fotoniche (raggi X o g) o corpuscolari (elettroni veloci, raggi b, ioni carbonio, ecc.)

In Radioterapia vengono utilizzate radiazioni di elevata energia, chiamate radiazioni ionizzanti (raggi X, elettroni, protoni, neutroni, ecc.), in grado di danneggiare le cellule neoplastiche, o comunque proliferanti, localizzate a livello dell'area interessata dal trattamento. Le cellule colpite dalle radiazioni vengono successivamente distrutte ed eliminate dall'organismo.

*L'acceleratore lineare*: è l'apparecchiatura di riferimento per l'erogazione della radioterapia. La macchina produce radiazioni elettromagnetiche (raggi X) e corpuscolari (elettroni) di energia selezionabile in base alla profondità del tumore da irradiare, posizionato in un locale denominato bunker. È vietato introdursi nel locale durante il funzionamento di tale macchina.

*Il simulatore*: è un apparecchio costruito in modo da poter simulare tutti i movimenti possibili per un acceleratore lineare. Consente di avere immagini radiografiche del paziente in condizioni geometriche identiche a quelle previste per l'irradiazione terapeutica: permette quindi di verificare il trattamento prima della sua esecuzione (simulazione), installato in un locale dedicato. È vietato introdursi nel locale durante il funzionamento di tale macchina

Invece nei procedimenti di Medicina Nucleare le radiazioni vengono emesse dai radiofarmaci somministrati al paziente, per cui si deve limitare al massimo l'esposizione superflua derivante da un prolungato e ravvicinato contatto con i pazienti.

Il Personale della "Medicina Nucleare" è tenuto a limitare il proprio rischio di esposizione alle attività strettamente connesse con la manipolazione dei radiofarmaci, l'esecuzione tecnica dell'esame e l'assistenza medica e infermieristica al bisogno.

Comunque una volta terminato l'esame il rischio da radiazioni per contatti con il paziente si può considerare trascurabile dato che la quasi totalità dei radiofarmaci utilizzati esaurisce rapidamente la radioattività (alcune ore) e il loro impiego è sporadico.

### **Rischio da radiazioni non ionizzanti**

Le radiazioni così dette non ionizzanti (NIR) sono radiazioni elettromagnetiche.

Rappresentano un agente fisico presente negli ambienti di vita e di lavoro.

Le sorgenti di radiazioni non ionizzanti si classificano in base alla lunghezza d'onda e quindi sono in sequenza:

- Radio frequenza;
- Microonde;
- Radiazioni infrarosse;
- Radiazioni ottiche del visibile;
- Radiazioni ultraviolette (UV);
- Luce laser;

<b>AREA VASTA 3</b>	<p align="center"><b>DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI PER DITTE APPALTATRICI O PRESTATRICI D'OPERA</b> (Art. 26 D.Lgs. 81/08)</p>	<b>S.P.P.</b> Pag. 19 di 22 <b>ANNO 2013</b> <b>REV. 02</b>
-------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------

Le principali fonti di **emissioni elettromagnetiche** sono rappresentate dalle apparecchiature elettriche ed elettroniche, dagli impianti elettrici, dai telefoni cellulari, che possono creare rischi dovuti al disturbo creato dalle stesse apparecchiature.

Le misure che vengono adottate per eliminare gli effetti dei campi perturbanti si possono così sintetizzare:

- Uso di cavi schermati o in condotto metallico;
- Schermatura del soffitto e delle pareti per mezzo di una opportuna maglia metallica;
- Adozione di apparecchiature elettriche rispondenti alle norme sulla compatibilità elettromagnetica;

#### **Principali sorgenti di radiazioni non ionizzanti presenti nelle strutture ospedaliere.**

Le apparecchiature che emettono **radiazioni ultraviolette** sono usate per esempio per la disinfezione dell'aria, per la disinfezione di ferri e per il trattamento della iperbilirubinemia del neonato.

Gli effetti sulla salute del personale riguardano gli occhi e la cute (eritema, cheratite e cheratocongiuntive, fotoallergia). Alcune misure di sicurezza possono essere:

- Schermatura delle sorgenti;
- Divieto di accesso alle zone di pericolo e contenimento del tempo di esposizione;
- Uso di dispositivi di protezione individuale (occhiali a lenti polarizzate scure e vetri spessi, camici impermeabili alle radiazioni UV, creme barriera) in caso di ispezione saltuaria;
- Divieto di esposizione dei soggetti più sensibili.

In alcune zone (come laboratori analisi, trasfusionale, dialisi, blocco operatorio, sala parto, rianimazione, utic, farmacia ospedaliera, radiologia, ...) sono presenti lampade UV (raggi ultravioletti), prima di accedere sincerarsi che le lampade siano spente oppure utilizzare adeguati DPI.

**I locali all'interno dei quali possono essere presenti fonti artificiali di radiazioni sono contrassegnati con il seguente segnale**



**Attenzione lampada UV**

Le apparecchiature che emettono **luce laser** sono utilizzate

- in chirurgia per microincisioni (endocrinologia);
- in oftalmologia e dermatologia come fotocoagulatore.

Gli effetti per la salute degli addetti riguardano soprattutto gli occhi:

- cheratocongiuntiviti e opacità del cristallino (laser a UV);
- danni retinici (laser nella banda del visibile);
- opacità corneali e cataratta (laser a IR) e la pelle (eritemi e ustioni).

Le principali misure di prevenzione e sicurezza possono essere:

- cartelli indicanti le zone a rischio ("laser in funzione");
- uso di occhiali e camici protettivi specifici;
- rispetto delle procedure da parte del chirurgo e degli operatori;
- adozione di superfici non riflettenti;
- rispondenza alle norme di sicurezza per le apparecchiature.

AREA VASTA 3	DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI PER DITTE APPALTATRICI O PRESTATRICI D'OPERA (Art. 26 D.Lgs. 81/08)	S.P.P. Pag. 20 di 22 ANNO 2013 REV. 02
-----------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------

I locali all'interno dei quali possono essere presenti fonti artificiali di radiazioni sono contrassegnati con il seguente segnale



pericolo raggio laser

Apparecchiature di **terapia fisica per scopi terapeutici** (come marconiterapia, radarterapia) vengono utilizzate con la finalità di indurre aumenti di temperatura a livello di organi e parti circoscritte per il recupero delle diverse disabilità che interessano pazienti di tutte le età.

Tali locali sono presenti presso i Poliambulatori/ Distretti e accessibili ai non addetti ai lavori solo se le apparecchiature sono spente.

Apparecchiature di terapia fisica per scopi diagnostici (**risonanza magnetica**) che permettono di ottenere immagini bi - tridimensionali di parti del corpo.

Per tutelare i pazienti e i lavoratori è stato predisposto un regolamento di sicurezza al cui rispetto sono tenuti tutti coloro che, per qualunque motivo, accedono alle aree di accesso controllato.

Il rischio maggiore è il rischio di infortunio legato alla accelerazione che il campo magnetico può imprimere agli **oggetti di ferro o di metalli ferromagnetici**, trasformandoli in proiettili micidiali.

Per accedere alla zona "**risonanza magnetica**" attenersi alle indicazioni riprese dalla relazione tecnica "Apparecchiatura di Risonanza Magnetica Nucleare" redatta dall'esperto qualificato:

- a) Prima di entrare nella sala magnete (o meglio nella zona di rispetto) il personale deve assicurarsi di aver depositato qualsiasi oggetto che possa interagire con il campo magnetico come chiavi, monete, spille, fibbie, fermacapelli, ...o altro materiale ferromagnetico,
- b) oggetti che potrebbero essere disattivati come orologi, schede telefoniche, carte magnetiche, cellulari....
- c) per le operazioni di raccolta utilizzare soltanto contenitori in materiale plastico. È vietato e pericoloso utilizzare attrezzi metallici.
- d) non premere per alcun motivo i pulsanti rossi a forma di fungo che si trovano all'interno del sito RM
- e) Trattenersi all'interno della sala magnete il minor tempo possibile
- f) Qualora di ravvisi una situazione anomala in assenza di personale addetto al sito RM, avvisare immediatamente la Direzione Sanitaria

L'ingresso alla zona ad accesso controllato è vietato ai lavoratori dichiarati non idonei alla visita medica e comunque

- a) alle donne in stato di gravidanza,
- b) ai portatori di pacemaker,
- c) ai portatori di neurostimolatori
- d)

I locali all'interno dei quali possono essere presenti fonti artificiali di radiazioni sono contrassegnati con il seguente segnale



<b>AREA VASTA 3</b>	<p style="text-align: center;"><b>DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI PER DITTE APPALTATRICI O PRESTATRICI D'OPERA</b> (Art. 26 D.Lgs. 81/08)</p>	<p style="text-align: center;"><b>S.P.P.</b> Pag. 21 di 22 <b>ANNO 2013</b> <b>REV. 02</b></p>
-------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**campo magnetico MR**

**pericolo radiazioni elettromagnetiche**

**E' severamente proibito accedere ai servizi se le apparecchiature sono accese.**

Le zone sono individuabili dalla segnaletica di sicurezza specifica affissa all'entrata delle zone stesse.

*Comportamenti generali a precauzioni (procedure, misure o cautele)*

- Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso .
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare *dispositivi di protezione individuale*.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio. Particolare attenzione andrà posta nella esecuzione delle istruzioni relativamente alla *prevenzione incendi* (fare riferimento alla sezione specifica nel documento).
- Applicare le *norme igieniche* evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare.
- E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro. coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.



## **Rumore**

Rischio da rumore deriva da esposizione ad una fonte di emissione sonora di intensità superiore ad una soglia determinata. Non è soltanto l'intensità a determinare la pericolosità del rumore, anche la durata dell'esposizione è molto importante.

Tali esposizioni possono comportare un rischio per la salute come la perdita totale o parziale dell'udito, effetti fisiologici (effetto nocivo sul sistema cardiovascolare, aumento della pressione arteriosa,.. ..)

La prevenzione deve essere fondata su provvedimenti di tipo tecnico ed organizzativo, la protezione sull'uso di dispositivi di protezione collettivi ed individuali specifici.

Nell'ambito della Area Vasta 3 le aree soggette a tale rischio sono principalmente:

- Zone tecnologiche e officine presenti nei negli Ospedali, durante il funzionamento alcuni impianti ed attrezzature,
- Sala Gessi e Sala Operatoria di Ortopedia durante l'utilizzo di trapano e sega

<b>AREA VASTA 3</b>	<b>DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI PER DITTE APPALTRICHI O PRESTATRICI D'OPERA</b> (Art. 26 D.Lgs. 81/08)	<b>S.P.P.</b> Pag. 22 di 22 <b>ANNO 2013</b> <b>REV. 02</b>
-------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------

**Allegato 1 - le procedure da osservare in caso di incendio .**

DESTINATARIO: *personale imprese esterne*

**ALLARME**

in caso di segnalazione o avviso di allarme il personale appartenente alle imprese esterne, deve:

- avvertire subito il personale in servizio della struttura interessata
- sospendere i lavori in corso
- mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature (es.: disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.)
- rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso (es.: carrello, lavapavimenti, scale, macchine, ecc.) e alla movimentazione in generale;
- non intralciare il flusso dei veicoli di emergenza mantenendo libere le vie di transito e le uscite allontanando, se necessario, dal luogo di carico/scarico il proprio mezzo
- recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare (se possibile) la zona dell'evento;
- è vietato servirsi degli ascensori
- il più alto in grado, del personale delle imprese, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi.

**CESSATO ALLARME**

- a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando il coordinatore dell'emergenza non ha dato il benestare.
- il personale attenderà dal più alto in grado la comunicazione di "cessato allarme"

**NEL CASO IL PERSONALE DELLA IMPRESA SI TROVASSE** nella impossibilità di rintracciare nelle vicinanze personale dipendente della Struttura, comporre il numero telefonico del CENTRO OPERATIVO (portineria):

- *Ospedale di Rete di Macerata:* da linea interna 2232  
da linea esterna 0733/ 2572232
- *Polo Ospedaliero di Tolentino:* da linea interna 3219  
da linea esterna 0733/ 9001
- *Ospedale di Rete di Civitanova Marche:* da linea interna 3240  
da linea esterna 0733/823240
- *Polo Ospedaliero di Recanati:* da linea interna 98  
da linea esterna 071/75.831
- *Ospedale di Rete di Camerino:* da linea interna 9  
da linea esterna 0737/6391
- *Polo Ospedaliero di San Severino Marche:* da linea interna 9  
da linea esterna 0733/6421
- *Polo Ospedaliero di Matelica:* da linea interna 9  
da linea esterna 0737/781411

**COMUNICA TELEFONICAMENTE IL SEGUENTE MESSAGGIO:**

SONO ..... (nome e cognome) della ditta .....

**E' IN ATTO UNA EMERGENZA NELL'AREA SEGUENTE .....**

(specificare l'area e la tipologia dell'emergenza: es. incendio, allagamento, infortunio, ecc.)

ESISTONO/ NON ESISTONO FERITI



Sede Macerata

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**  
**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

*Affidamento dei servizi di vigilanza e piantonamento presso le strutture dell'Area Vasta n. 3 di Macerata*

Data: 03/02/2014

Rev. 00

Pagina 1 di 21

## PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per promuovere la cooperazione ed il coordinamento al fine di ridurre i rischi da interferenze e deve essere allegato al Contratto d'appalto relativo al servizio in oggetto, e ne costituisce pertanto parte integrante.

Pertanto questo documento, che rappresenta un **documento preventivo**, contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza, derivate dalla valutazione dei rischi ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto, per fornire all'impresa appaltatrice informazioni sui rischi ed indicare le misure generali da adottare al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze o, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo.

Il Documento unico di valutazione dei rischi definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni della ditta appaltatrice e della Area Vasta 3 ordinante (nello specifico AVT3 – sede Macerata).

## DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

**Appalto di Gara:** richiesta preventiva per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata e non presso le strutture dell'Area Vasta n. 3 di Macerata finalizzata alla salvaguardia delle persone degli impianti e delle cose

**Appaltante/committente:** ASUR – Area Vasta N. 3  
**Sede Legale:** via Caduti del Lavoro, 40 - Ancona  
**Sede Operativa:** Viale Belvedere R. Sanzio, 1 – Macerata

**Direttore di Area delegato dal Datore di lavoro:** Dr. Pierluigi Giugliucci

**Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:** Dr.ssa Maria Gabriella Spurio

**Medico Competente:** Dr. Sergio Cataudo

**Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)- sede di Camerino:**  
Luciano Spurio, Anna Ciamarra, Sandro Colonnelli.

**I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) sede Macerata:** Stefania Cingolati, Giuliana Costantini, Paula Castelli, Sandro Mancinelli, Catia Boccia



Sede Macerata

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**  
**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

*Affidamento dei servizi di vigilanza e piantonamento presso le strutture dell'Area Vasta n. 3 di Macerata*

**Data:** 03/02/2014

**Rev.** 00

Pagina 2 di 21

**I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)- sede Civitanova Marche:** Sig. Francesco Citrulli Sig. Luciano Rossi Sig. Adolfo Veroli

**Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione:** U.O.C.Acquisti e Logistica dell'Area Vasta 3 sede di Macerata

Premesso che:

- la Ditta appaltatrice, a seguito della verifica da parte della AV3, dovrà risultare in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione del servizio/fornitura/lavori commessi;
- non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere portati dalla Ditta appaltatrice il cui impiego può costituire causa di rischio e che siano connessi esclusivamente con la specifica attività della Ditta stessa

ai fini degli adempimenti di cui all'art. 26 D. Lgs. 81/08, si da atto di quanto segue:

PARTE 1°

### **INFORMAZIONI GENERALI**

- **Aree/locali ove debbono essere svolti i lavori:**  
Ospedale di Macerata sia all'interno che all'esterno della struttura, come indicato nel capitolato di gara. Su chiamata presso la sede centrale Uffici Amm.vi Macerata.

Planimetria Generale allegata (all.2)

- **Tipologia attività nelle zone oggetto dei lavori:**

Le attività svolte presso L'Ospedale è di tipo sanitario, quelle svolte presso la Sede Centrale della AV3 di Macerata sono prevalentemente di tipo amministrativo

- **Tipologia attività dell'appaltatore nelle zone oggetto dei lavori:**  
attività di vigilanza attiva e passiva, come esplicitata del capitolato speciale di gara e nella disciplinare;

- **Disponibilità di servizi igienici:**

Vengono messi a disposizione dal responsabile della struttura in cui si opera.

- **Primo intervento di pronto soccorso/cassetta di pronto soccorso**



Sede Macerata

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**  
**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

*Affidamento dei servizi di vigilanza e piantonamento presso le strutture dell'Area Vasta n. 3 di Macerata*

Data: 03/02/2014

Rev. 00

Pagina 3 di 21

La ditta disporrà della propria cassetta o pacchetto di primo soccorso.

Ogni tipo di infortunio sarà comunque trattato presso le sedi del Pronto Soccorso del Presidio Unico Ospedaliero della AV3.

- **Possibilità di utilizzare gli apparecchi telefonici per comunicazioni interne/esterne.**

gli operatori della ditta utilizzeranno i propri apparecchi telefonici.

- **Attrezzature di proprietà della ditta committente messe a disposizione con l'eventualità dell'uso promiscuo:**

le dotazioni per l'espletamento delle prestazioni richieste alcune sono a carico della ditta appaltante altre di quella appaltatrice come riportato nel capitolato.

- **Lavoratori del committente che hanno rapporti con la ditta appaltatrice all'esecuzione dei lavori:**

Gli operatori della ditta Appaltatrice possono essere presenti all'interno delle Unità Operative di degenza durante lo svolgimento dell'attività lavorativa. Mentre solo su chiamata o in caso di emergenza accedono ad reparti "sensibili" quali: blocco operatorio, radioterapia, medicina nucleare, radiologia, Unità Manipolazione Chemioterapici Antiblastici (U.Ma.CA), ecc...

- **Locali messi a disposizione alla Ditta Appaltatrice**

Viene messo a disposizione un locale di una palazzina esterna all'ospedale di Macerata indicata nella planimetria generale come corpo "Q".

- **Identificazione degli operatori della Ditta Appaltatrice**

Il personale della ditta appaltatrice deve essere identificabile tramite tesserino di riconoscimento personale corredato di foto e contenente le generalità del lavoratore. Nel caso l'attività sia svolta da una squadra, nella comunicazione è necessario indicare il preposto di riferimento e il numero dei componenti del gruppo o della squadra.

Dovrà indossare l'uniforme ed essere in possesso dei dispositivi indicati nel capitolato di gara

- **Elaborati grafici**

Le planimetrie delle strutture oggetto dell'appalto possono essere richieste all'ufficio tecnico sito nella sede centrale amm.va dell'AV3 di Macerata

- **NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO**



Sede Macerata

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**

**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

*Affidamento dei servizi di vigilanza e piantonamento presso le strutture dell'Area Vasta n. 3 di Macerata*

**Data:** 03/02/2014

**Rev.** 00

Pagina 4 di 21

Per l'esecuzione del servizio in oggetto, l'Appaltatore:

- Deve garantire il servizio negli orari stabiliti; eventuali variazioni di orario devono essere concordate con l'UO;
- Deve svolgere il proprio ruolo e le proprie attività in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- Per situazioni di allarme e/o emergenza in genere, il personale dell'Appaltatore dovrà seguire le istruzioni fornite dall'Azienda committente.

Inoltre si comunica che:

- E' fatto divieto di utilizzare fiamme libere e di fumare;
- E' vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale anche nelle aree esterne di pertinenza

**· MODALITÀ DI ACCESSO**

In generale i lavoratori della ditta appaltatrice chiamata a prestare un servizio all'interno della AVT3 – Macerata sono tenuti a rispettare le seguenti prescrizioni:

- **È vietato accedere** nei cantieri in attività presenti all'interno e all'esterno delle strutture non oggetto dell'appalto, salvo procedure concordate con la committenza (AVT3) e le altre Ditte Appaltatrici
- **E' vietato accedere** ai luoghi non oggetto dell'appalto e a tutti i macchinari/elettromedicali se non specificati nel capitolato di appalto; e ai locali oggetto di appalto momentaneamente preclusi per problemi sanitari o tecnici
- **Ove alla Ditta fosse richiesto un intervento nelle zone non oggetto dell'appalto o dell'estensione dello stesso, il personale della ditta deve essere accompagnato da un incaricato aziendale in grado di indicare i rischi specifici dei luoghi**
- **E' obbligatorio seguire il percorso indicato nel capitolato di appalto o dal referente aziendale per raggiungere le zone di interesse**
- **Rispettare** gli orari di accesso e i percorsi da effettuare, concordati con i referenti delle varie strutture ove si svolgeranno le operazioni lavorative (per evitare eventuali interazioni che possono aggravare i rischi) o secondo le specifiche indicazioni definite nel capitolato di appalto
- **Fare riferimento** ai referenti delle strutture interessate nel caso in cui dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro
- **Non lasciare incustoditi** macchinari e/o le attrezzature nell'ambito dei luoghi in cui può esserci presenza di utenza e/o dei degenti
- **Procedere con attenzione** nella movimentazione dei materiali adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi anche a distanza
- **Delimitare** l'area di intervento e/o segnalare con cartellonistica i rischi a cui si può essere esposti
- **Rispettare** la normativa in materia di igiene e sicurezza
- **Non fumare** all'interno della azienda e nei locali assegnati alla ditta appaltatrice



Sede Macerata

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

*Affidamento dei servizi di vigilanza e piantonamento presso le strutture dell'Area Vasta n. 3 di Macerata*

Data: 03/02/2014

Rev. 00

Pagina 5 di 21

come indicato dalla segnaletica affissa all'interno delle strutture

PARTE 2°

• INFORMAZIONI SPECIFICHE:

**1. RISCHI POTENZIALI PRESENTI O PREVALENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO  
OGGETTO DELL'APPALTO:**

I Rischi potenzialmente presenti variano a seconda della destinazione d'uso degli ambienti di lavoro e sono indicati in funzione della tipologia dell'area (area sanitaria, area amm.va)

TIPOLOGIA DI RISCHIO	AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
	SI	NO	SI	NO
Rischio Biologico	X			X
Rischio Chimico	X			X
Rischio Cancerogeni/mutageni	X			X
Rischio Ionizzanti	X			X
Rischio Non Ionizzanti	X			X
Rischio Rumore-Vibrazioni	X			X
Rischio Elettrico, Termico, Macchine, Attrezzature, Impianti	X		X	
Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi	X			X
Rischio Incendio/Esplosione	X		X	
Rischio Videoterminali	X		X	
Rischio meccanico	X		X	

**2. RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE:**

Sulla base di quanto indicato dal capitolato di appalto, non si evincono rischi introdotti dalla Ditta Appaltatrice riguardo alle "lavorazioni" oggetto dell'appalto.

**3. INDIVIDUAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE:**

La check list di seguito riportata evidenzia le possibili interferenze fra le operazioni svolte dalla ditta appaltatrice e le normali attività che si svolgono nelle varie strutture.

INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE				
	AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
	SI	NO	SI	NO



Sede Macerata

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**  
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:  
*Affidamento dei servizi di vigilanza e piantonamento presso le strutture dell'Area Vasta n. 3 di Macerata*

Data: 03/02/2014

Rev. 00

Pagina 6 di 21

**INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE**

	AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATI VA	
	SI	NO	SI	NO
Esecuzione all'interno del luogo di lavoro	X			X
Esecuzione all'esterno del luogo di lavoro		X		X
Allestimento di aree delimitate	All'interno della sede	X		X
	All'esterno della sede		X	X
Esecuzione delle attività	Durante l'orario di lavoro del personale ASUR	X		X
	Durante l'orario di lavoro del personale ASUR e presenza utenti	X		X
	Fuori l'orario di lavoro del personale ASUR		X	X
Previsto lavoro notturno	X			X
Prevista compresenza di altri lavoratori	X			X
Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio		X		X
Gli interventi comportano la riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili		X		X
Previsto utilizzo e installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici		X		X
Previsti interventi murari		X		X
Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto		X		X
Previsto utilizzo di attrezzature/macchine proprie		X		X
Previsto utilizzo di mezzi di trasporto propri	X			X
Esistono percorsi dedicati per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto		X		X
Esistono spazi dedicati al carico/ scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto				
Verrà allestita un' area delimitata per deposito materiali, lavorazioni, ecc.				
Verranno messi a disposizione dell'appaltatore particolari locali		X		X
I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi / spogliatoi		X		X
Previsto utilizzo e/o trasporto di materiali infiammabili, combustibili, ecc.		X		X
Previsto utilizzo di fiamme libere		X		X



Sede Macerata

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**

**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

*Affidamento dei servizi di vigilanza e piantonamento presso le strutture dell'Area Vasta n. 3 di Macerata*

Data: 03/02/2014

Rev. 00

Pagina 7 di 21

**INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE**

	AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
	SI	NO	SI	NO
Previsi interventi sugli impianti in particolare:				
Previste Interruzioni nella fornitura:	Elettrica nella S.O.	X		X
	Acqua	X		X
	Gas	X		X
	Rete dati	X		X
	Linea telefonica	X		X
Prevista temporanea disattivazione dei sistemi antincendio:	Rilevazioni fumi	X		X
	Allarme Incendio	X		X
	Idranti	X		X
	Naspi	X		X
Sistemi spegnimento		X		X
Prevista interruzione del:	Riscaldamento	X		X
	Raffrescamento	X		X
Altro:				

**4. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE**

Al fine di eliminare e/o ridurre i rischi interferenti fra le operazioni connesse con lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto e la contemporanea presenza di personale della nostra Azienda, degenti ed utenti che accedono a vario titolo alle strutture, si indicano le misure di prevenzione e protezione da attuare.

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
investimento, urto, impatto tra automezzi o automezzi e pedoni:  Nei percorsi esterni ( <i>alcuni mancanti di passaggi pedonali</i> ) presenza di		Procedere con attenzione adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi stessi anche a distanza



Sede Macerata

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**  
**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

*Affidamento dei servizi di vigilanza e piantonamento presso le strutture dell'Area Vasta n. 3 di Macerata*

Data: 03/02/2014

Rev. 00

Pagina 8 di 21

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
persone ( operatori committenza, pazienti-visitatori, lavoratori di altre ditte appaltatrici), o altri mezzi ditte esterne	Basso	
Ascensori non ad uso esclusivo della ditta appaltatrice:  <u>schiacciamento</u> durante la chiusura delle porte  <u>schiacciamento, abrasione</u> possibile pizzicamento contro le pareti dell'ascensore durante la fuoriuscita o ingresso di carrelli o attrezzature carrellate	basso	Prestare massima attenzione, allontanarsi dal raggio di azione, non tentare di fermare la chiusura utilizzando gli arti  evitare di afferrare il carrello con le mani sul fianco, ma solo da dietro o tirandolo da davanti
<u>biologico</u> (potenziale) Gli ambienti sanitari per la presenza di malati o per motivi strutturali, sono luoghi di particolare concentrazione di agenti infettivi. Il rischio biologico è diffuso, ma si concentra in particolare nelle UU.OO. di degenza e nei Servizi diagnostici e ambulatoriali	basso	Seguire le procedure disposte dal referente del reparto  Utilizzo di dispositivi di protezione individuale, se necessari  Attenersi alle indicazioni riportate nella sezione " <b>Documento informativo ditte appaltatrici</b> "
<u>biologico</u> (potenziale) in particolari ambienti sanitari aziendali ( <u>sala operatoria</u> )	basso	Per effettuare l'intervento seguire le procedure disposte dal Responsabile dell'esecuzione. Utilizzare i dispositivi di



Sede Macerata

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**  
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

*Affidamento dei servizi di vigilanza e piantonamento presso le strutture dell'Area Vasta n. 3 di Macerata*

Data: 03/02/2014

Rev. 00

Pagina 9 di 21

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
		protezione individuale indicati nella procedura.  Il personale della ditta appaltatrice deve attenersi al documento informativo, alle disposizioni del personale sanitario e rispettare tutte le procedure per la gestione in sicurezza del rischio biologico e segnalare tempestivamente eventuali contatti accidentali al referente della struttura in cui si opera e alla propria ditta.
<u>Contaminazione:</u> <u>camere sterili</u> dell'U.O. di Medicina <u>UTIC</u> <u>Rianimazione</u> <u>Sala Parto</u>	basso	Prima di accedere alle camere sterili: è d'obbligo indossare monouso specifico (camice monouso, mascherina, copricapo, soprascarpe) ed attenersi scrupolosamente ai protocolli emanati e concordare l'accesso con il referente
<u>radiazioni non ionizzanti</u> (lampade UV, luce laser, radio frequenze, risonanza magnetica)	basso	Per accedere alle <b>zone interessate</b> : Attenersi alle indicazioni riportate nella sezione " <b>Documento informativo ditte appaltatrici</b> " ai protocolli indicati dai referenti aziendali  L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione
<u>radiazioni non ionizzanti</u> ROA (lampade UV, luce laser, radio frequenze) Blocco operatorio	basso	Per accedere alle <b>zone interessate</b> : Attenersi alle indicazioni riportate nei protocolli elaborati dai referenti aziendali



Sede Macerata

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**  
**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

*Affidamento dei servizi di vigilanza e piantonamento presso le strutture dell'Area Vasta n. 3 di Macerata*

Data: 03/02/2014

Rev. 00

Pagina 10 di 21

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
		Attenersi alle indicazioni riportate nella sezione <b>"Documento informativo ditte appaltatrici"</b> ai protocolli indicati dai referenti aziendali
<u>radiazioni ionizzanti</u> (Radiologia, Radioterapia)		Per accedere alle <b>zone interessate</b> :  Attenersi alle indicazioni riportate nella sezione <b>"Documento informativo ditte appaltatrici"</b> ai protocolli indicati dai referenti aziendali  L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione
<u>radiazioni ionizzanti</u> (per interventi urologici ed ortopedici)	trascurabile	Divieto di accesso nelle sale operatorie dedicate a tali interventi, in quanto non rientranti nel appalto del servizio aggiudicato
<u>chimico</u> in particolari ambienti sanitari aziendali (laboratorio analisi)	basso	L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione. Seguire le procedure disposte Utilizzo di dispositivi di protezione individuale, se necessario.  L'impiego di apparecchiature altamente automatizzate a ciclo chiuso con l'utilizzo di quantità dell'ordine dei microlitri, riduce di molto il rischio chimico.  Attenersi alle indicazioni riportate nella sezione



Sede Macerata

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

*Affidamento dei servizi di vigilanza e piantonamento presso le strutture dell'Area Vasta n. 3 di Macerata*

Data: 03/02/2014

Rev. 00

Pagina 11 di 21

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
		<b>"Documento informativo ditte appaltatrici"</b>
<u>chimico</u> in particolari ambienti sanitari aziendali <u>(anatomia patologica)</u> Via di penetrazione inalazione, imbrattamento  Uso di formaldeide al 10%, solventi aromatici, infiammabili, ecc...	medio	possibilmente effettuare l'intervento concordandolo con il referente. Seguire le procedure disposte dal Responsabile dell'unità operativa  Utilizzo di dispositivi di protezione individuale, se necessario.  Attenersi alle indicazioni riportate nella sezione <b>"Documento informativo ditte appaltatrici"</b>
<u>chimico</u> per utilizzo di disinfettanti e sterilizzanti nelle UU.OO. interessate  in alcuni reparti oltre a disinfettanti e sterilizzanti possono essere presenti: -formalina al 10% per fissazione e conservazione di tessuti e pezzi anatomici - azoto liquido refrigerato per la conservazione di cellule staminali da trapiantare	basso	Seguire le procedure disposte dal Responsabile dell'unità operativa  Utilizzo di dispositivi di protezione individuale, se necessario.  Attenersi alle indicazioni riportate nella sezione <b>"Documento informativo ditte appaltatrici"</b>
<u>chimico</u> in particolari ambienti sanitari aziendali (sale operatorie)	basso	possibilmente effettuare l'intervento concordandolo con il referente.  L'erogazione dei gas medicali ed anestetici avviene attraverso un circuito chiuso (si effettuano verifiche ambientali),



Sede Macerata

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**  
**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

*Affidamento dei servizi di vigilanza e piantonamento presso le strutture dell'Area Vasta n. 3 di Macerata*

Data: 03/02/2014

Rev. 00

Pagina 12 di 21

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
		<p>La preparazione di contenitori con formalina al 10% si esegue sotto cappa in un locale dedicato</p> <p>Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella procedura.</p> <p>Prestare attenzione alla eventuale presenza, su recipienti di sostanze chimiche, di etichette con pittogrammi di pericolo evitando qualsiasi contatto ed attenendosi alle disposizioni aziendali.</p> <p>Attenersi alle indicazioni riportate nella sezione <b>"Documento informativo ditte appaltatrici"</b></p>
<u>Aggressioni</u>		<p>Il vigilante soprattutto in alcuni settori come Psichiatria, Pronto Soccorso, front-office dovrà cercare di non restare solo con persone pericolose o violente; cercare di tenere un comportamento che non peggiori la situazione</p>
<u>rumore</u> in particolari ambienti tecnici aziendali, se in funzione le apparecchiature	basso	<p>Locali segnalati da cartellonistica specifica Possibilmente effettuare l'accesso in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa. Possibilmente a macchine spente, altrimenti utilizzo di dispositivi di protezione individuale, se necessario.</p>
<u>rumore</u>	basso	Le apparecchiature vengono



Sede Macerata

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Affidamento dei servizi di vigilanza e piantonamento presso le strutture dell'Area Vasta n. 3 di Macerata

Data: 03/02/2014

Rev. 00

Pagina 13 di 21

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
in particolari ambienti lavorativi aziendali ( <u>sala operatoria Ortopedia</u> ), se in funzione apparecchiature quali trapani, seghe		utilizzate per brevi periodi di tempo.  Vietato l'accesso
<u>incendio, esplosione.</u>  Nelle stanze di degenza ed ambulatori presenza di erogatori gas medicali	basso	Prestare massima attenzione, in caso di fuoriuscita di gas, aerare gli ambienti, non usare fiamme libere o provocare scintille, informare immediatamente il referente dell'Unità operativa, allertare la portineria per procedura emergenza
<u>incendio/esplosione,</u> black out impiantistico, allagamenti, sisma	medio/basso	Incontro di coordinamento e cooperazione; informazione per i lavoratori sui piani di emergenza e procedure di sicurezza
<u>incendio</u>		Attenersi alle indicazioni riportate nella sezione " <b>Documento informativo ditte appaltatrici</b> " E all. 1, procedure in caso di incendio  Sarà comunque consegnato il P.E. delle strutture oggetto di appalto  Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ rispetto dell'ordine e della pulizia;</li><li>▪ informazione/formazione</li></ul>



Sede Macerata

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**  
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

*Affidamento dei servizi di vigilanza e piantonamento presso le strutture dell'Area Vasta n. 3 di Macerata*

Data: 03/02/2014

Rev. 00

Pagina 14 di 21

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
		<p>dei rispettivi lavoratori;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ controllo delle misure e procedure di sicurezza.</li></ul> <p>Occorrerà, in particolare evitare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili;;</li><li>▪ l'ostruzione delle vie d'esodo;</li><li>▪ l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere.</li></ul> <p>Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio</p>
<u>esplosione,</u> per scorretta manipolazione di bombole di gas compressi ossidanti o per concentrazioni pericolose di fughe di gas	alto	<p>nessuna parte del riduttore e della valvola della bombola deve essere lubrificata, né manipolata con guanti unti di olio o grasso, o con le mani trattate con crema;</p> <p>verificare che non sussistano perdite di gas</p>
<u>emergenza ed</u> <u>evacuazione</u>	alto	<p>Attenersi alle disposizioni aziendali di cui ai Piani di Emergenza, dove vengono definite le procedure in caso di emergenza.</p>
<u>elettrico, folgorazioni e/o</u> <u>ustioni</u>		<p>I vigilanti non dovranno avvicinarsi durante tali</p>



Sede Macerata

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**  
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

*Affidamento dei servizi di vigilanza e piantonamento presso le strutture dell'Area Vasta n. 3 di Macerata*

Data: 03/02/2014

Rev. 00

Pagina 15 di 21

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
<u>elettrocuzione trasmessa a terzi</u>  durante l' utilizzo di attrezzature elettriche.		<p>lavorazioni.</p> <p>Consultare il <b>“Documento informativo ditte appaltatrici”</b> ai protocolli indicati dai referenti aziendali</p> <p>Per l'utilizzo di apparecchiature elettriche: le ditte appaltatrice che operano all'interno/esterno della struttura concordano con il committente il punto di allaccio delle proprie attrezzature elettriche. Non utilizzeranno prese multiple, prolunghe, non effettuare operazioni con le mani bagnate, non estrarre la spina elettrica dalla presa tirandola per il filo, non intervenire sulla macchina in funzione o collegata alla presa elettrica,..... ossia rispettare le norme di buona tecnica e di buona prassi.</p> <p>Le Ditte Appaltatrici dovranno prontamente segnalare all'Ufficio Tecnico Aziendale eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti.</p>
necessaria interruzione di erogazione acqua e/o energia elettrica	Basso	possibilmente concordare intervento con il responsabile dell'Unità Operativa o suo referente e/o responsabile esecuzione
<u>elettrocuzione</u> (contatti		prima di iniziare la lavorazione



Sede Macerata

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**  
**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

*Affidamento dei servizi di vigilanza e piantonamento presso le strutture dell'Area Vasta n. 3 di Macerata*

Data: 03/02/2014

Rev. 00

Pagina 16 di 21

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
<u>diretti con la rete elettrica)</u> <u>asfisia o esplosione</u> (esposizione ad agenti chimici) <u>allagamenti,</u> nel caso in cui demolendo un piano di calpestio sia all'interno che all'esterno dell'Azienda si provoca interruzione acqua/luce/gas	Medio/basso	verificare la presenza di condutture Se durante la vigilanza delle aree si notano fenomeni quali allagamenti, o interruzione di elettricità e gas interpellare i reperibili dell'ufficio tecnico
<u>scivolamento,</u> nelle aree e lungo i percorsi interni ed esterni dell'ospedale in caso di pavimento bagnato	basso	in caso di pavimento bagnato: vietato il passaggio, altrimenti prestare massima attenzione. Sarà cura della ditta delle pulizie o di altre ditte o del committente segnalare il rischio scivolamento con adeguata segnaletica
rischio scivolamento e cadute,  durante utilizzo scala portatile	medio/basso	Posizionare la scala in modo da non interferire l'operatività degli addetti aziendali, se presenti. Verificare che l'operatore sia stato formato sull'uso in sicurezza della scala
<u>urti, abrasioni,</u> nel caso in cui si può verificare la caduta accidentale dall'alto di attrezzi di lavoro,	medio/basso	Delimitare a terra lo spazio di intervento
abrasioni, taglio  per proiezioni di frammenti in caso di rottura	basso	Prima di ogni intervento, verificare marchio di sicurezza o chiedere assicurazioni al referente di riferimento della



Sede Macerata

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**  
**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

*Affidamento dei servizi di vigilanza e piantonamento presso le strutture dell'Area Vasta n. 3 di Macerata*

Data: 03/02/2014

Rev. 00

Pagina 17 di 21

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
di vetrate non di sicurezza, presenti nelle strutture		struttura; indossare idonei DPI

**N.B.:** Il Personale della Ditta Aggiudicataria dell'Appalto è tenuto sempre al **rigoroso rispetto dei regolamenti e delle procedure di sicurezza presenti in ogni luogo della ASUR – Area Vasta 3 sede di Macerata**

PARTE 3°

**COSTI DELLA SICUREZZA:**

Per ognuna delle categorie elencate sarà quindi necessario individuare le eventuali voci e per ciascuna precisare la quantità e il costo unitario il prodotto delle due fornirà il costo parziale eventualmente moltiplicato per un fattore di abbattimento che tiene conto del fatto che i materiali hanno una durata superiore a quella del lavoro oggetto dell'appalto:

$$Cf = Q \times Cu \times Fr$$

Ovviamente sommando i singoli costi otterremo il Costo Totale della Sicurezza necessario per la eliminazione delle interferenze

categoria di intervento	Descrizione	Quantità (Q)	Unità di Misura	Costo Unitario (Cu),	Costo Parziale (Cp)	Coeff. Abbattimento (Fr)	Costo Finale Cf
apprestamenti							
Misure preventive, protettive, DPI							
Impianti ulteriori							
DPC							
Intervento per sfasamento lavorazioni interferenti							
Coordinamento per utilizzi comuni							



Sede Macerata

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**

**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

*Affidamento dei servizi di vigilanza e piantonamento presso le strutture dell'Area Vasta n. 3 di Macerata*

Data: 03/02/2014

Rev. 00

Pagina 18 di 21

categoria di intervento	Descrizione	Quantità (Q)	Unità di Misura	Costo Unitario (Cu)	Costo Parziale (Cp)	Coeff. Abbattimento (Fr)	Costo Finale Cf
Formazione							

Si consultare "quadro sinottico"

No

In questa fase preventiva della valutazione dei rischi da interferenza relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, in quanto tutte le misure preventive e protettive individuate sono di carattere comportamentale/prescrittivi (la cartellonistica e sistemi di delimitazione, se necessari, saranno forniti dalla committenza; eventuali dispositivi di protezione necessari per accedere in particolari ambienti sanitari, saranno forniti dal committente; la formazione specifica sui Piani di Emergenza sarà effettuata dalla committenza)

Sulla base di quanto sopra esposto, la stima dei costi non assoggettabili a ribasso per l'intera durata del contratto risulta pari a 00,00 euro.

**Totale costi della sicurezza euro :**

00,00

**Quanto sopra, fatti salvi eventuali dati integrativi in base ad eventuali ulteriori notizie tecniche**

Il DUVRI potrà essere aggiornato, modificato successivamente sia su proposta dell'aggiudicatario della gara, che in caso di modifiche tecniche-logistiche-organizzative e dopo valutazione del committente.

Si darà reciprocamente atto di quanto segue:

- la programmazione del lavoro dovrà tener conto delle attività svolte nelle unità operative dell'azienda in quanto tali attività, salvo eccezioni, non possono essere sospese o interrotte;
- l'organizzazione del lavoro dovrà evitare interferenze ed intralci reciproci tra il servizio e le attività sanitarie ed amministrative proprie dell'Unità operativa, garantendo la sicurezza degli operatori, dei pazienti e degli utenti;



Sede Macerata

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**  
**(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

*Affidamento dei servizi di vigilanza e piantonamento presso le strutture dell'Area Vasta n. 3 di Macerata*

**Data:** 03/02/2014

**Rev.** 00

Pagina 19 di 21

c) il responsabile della ditta appaltatrice e/o il responsabile dell'appalto per l'Azienda Sanitaria, qualora lo ritenessero necessario, convocheranno riunioni nel corso delle quali saranno esaminate le situazioni di lavoro in cui si preveda possano verificarsi interferenze comportanti rischi. Delle decisioni assunte dovrà essere redatto apposito verbale sottoscritto dagli interessati, se necessario.

**L'Impresa Appaltatrice aggiudicataria, si impegnerà a:**

- ❖ Produrre copia della Valutazione dei Rischi connessa alle attività specifiche,
- ❖ Fornire i dati sui Requisiti Tecnico-Professionali delle Ditte”
- ❖ Redigere il Verbale di sopralluogo congiunto

La ditta Aggiudicataria:

- Si impegnerà ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, ed impianti esistenti;
- Si impegnerà, altresì, a segnalare tempestivamente al Responsabile designato dall'Azienda le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso o a causa dell'esecuzione del servizio/fornitura/lavoro commessogli, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
- Si impegnerà, altresì, a rendere edotto il personale proprio e quello degli eventuali subappaltatori (mediante specifico accordo con ciascuna ditta subappaltatrice) sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione del servizio/fornitura/lavoro di cui al presente appalto;
- DICHIARERÀ, dopo verifica condotta con il Responsabile della gestione dell'Appalto referente nei luoghi di lavoro su cui si opererà in relazione e nell'ambito dell'appalto commessogli, di aver ricevuto completa ed esauriente informativa (che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto) sui “rischi specifici” e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto, di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

PARTE 4°

- **Per le informazioni dei rischi specifici** relative alle Strutture della AREA VASTA 3 - si rimanda al “Documento informativo per le Ditte Appaltatrici Operanti nella AVT3 -”, parte integrante del DUVRI





Sede Macerata

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)  
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

*Affidamento dei servizi di vigilanza e piantonamento presso le strutture dell'Area Vasta n. 3 di Macerata*

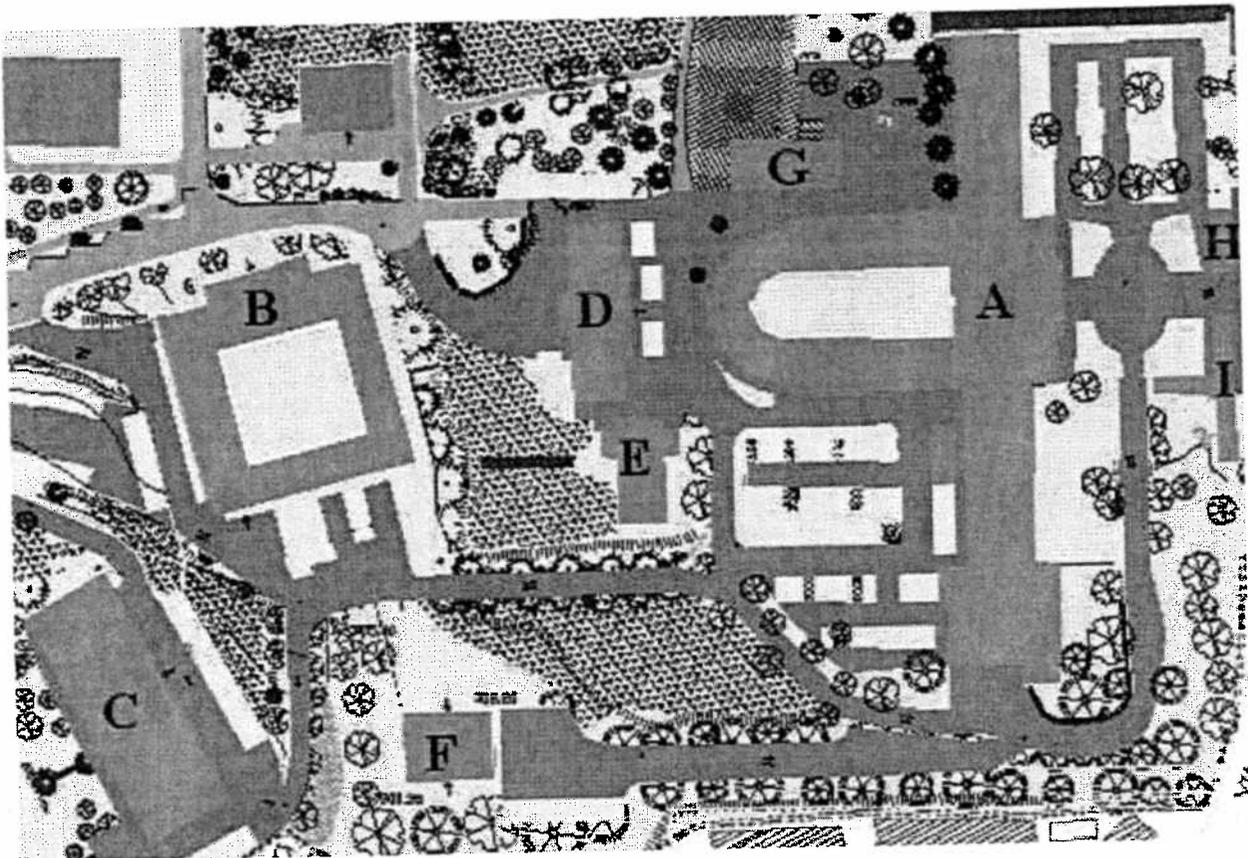
Data: 03/02/2014

Rev. 00

Pagina 21 di 21

## SEDE CENTRALE AV3 UFFICI AMMINISTRATIVI

La sede centrale AV3 si articola in vari edifici, denominati corpi, di seguito riportati nella sottostante planimetria.





ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE  
AREA VASTA N. 3 DI MACERATA  
U.O.C. ACQUISTI E LOGISTICA  
SEDE OPERATIVA DI MACERATA  
LARGO BELVEDERE RAFFAELE SANZIO, 1  
62100 MACERATA (MC)

**OGGETTO: Procedura per** \_\_\_\_\_

**CODICE CIG:** \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale del dichiarante \_\_\_\_\_  
nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov (\_\_\_\_) \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Prov (\_\_\_\_) in \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'Impresa \_\_\_\_\_  
con oggetto sociale \_\_\_\_\_  
con sede Legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
con sede Operativa in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
con C.F. \_\_\_\_\_ e partita IVA \_\_\_\_\_

**CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA IN OGGETTO IN QUALITA' DI**

**(barrare la voce di interesse e sbarrare le parti che non si intende dichiarare)**

- a) impresa singola** (ai sensi dell'art. 34 comma 1, lett. a) Decreto Legislativo n. 163/2006)  
 imprenditore individuale anche artigiano;  società commerciale;  società cooperativa;
- b) consorzio tra società** (ai sensi dell'art. 34 comma 1, lett. b) Decreto Legislativo n. 163/2006)  
 i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni;  
 i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;  
 eseguendo in proprio le prestazioni oggetto di gara, ovvero  indicando le seguenti cooperative consorziate quali esecutrici delle prestazioni oggetto di gara (indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale di ciascun soggetto):
- c) consorzio stabile** (ai sensi dell'art. 34 comma 1, lett. c) Decreto Legislativo n. 163/2006)  eseguendo in proprio le prestazioni oggetto di gara, ovvero  indicando le seguenti cooperative consorziate quali esecutrici delle prestazioni oggetto di gara (indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale di ciascun soggetto):

1. \_\_\_\_\_;
2. \_\_\_\_\_;
3. \_\_\_\_\_;

d)  mandante  mandatario del  costituito /  costituendo raggruppamento temporaneo di concorrente, (ai sensi dell'art. 34 comma 1, lett. d) Decreto Legislativo n. 163/2006) formato da (indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale di ciascun soggetto):

1. \_\_\_\_\_ con la seguente quota percentuale \_\_\_\_ % di partecipazione al raggruppamento;
  2. \_\_\_\_\_ con la seguente quota percentuale \_\_\_\_ % di partecipazione al raggruppamento;
  3. \_\_\_\_\_ con la seguente quota percentuale \_\_\_\_ % di partecipazione al raggruppamento;
- e che l'impresa/società/consorzio mandataria capogruppo  è  sarà: \_\_\_\_\_ con la seguente quota percentuale \_\_\_\_ % di partecipazione al raggruppamento;

e) come consorzio ordinari di concorrenti (ai sensi dell'art. 34 comma 1, lett. e) Decreto Legislativo n. 163/2006)  già costituito /  da costituirsi  eseguendo in proprio le prestazioni oggetto di gara, ovvero  indicando le seguenti cooperative consorziate quali esecutrici delle prestazioni oggetto di gara (indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale di ciascun soggetto):

1. \_\_\_\_\_;
  2. \_\_\_\_\_;
  3. \_\_\_\_\_;
- e che l'impresa/società/consorzio mandataria capogruppo  è  sarà: \_\_\_\_\_;

f) come soggetto che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) (ai sensi dell'art. 34 comma 1, lett. f) Decreto Legislativo n. 163/2006) formato da (indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale di ciascun soggetto);

1. \_\_\_\_\_;
2. \_\_\_\_\_;
3. \_\_\_\_\_;

e che l'impresa/società/consorzio mandataria capogruppo  è  sarà: \_\_\_\_\_;

g) ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 163/06 s.m.i. nella seguente forma:

(In caso di partecipazione alla gara in altra forma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, barrare la casella sopra riportata e precisare la forma del soggetto concorrente)

Data \_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE  
IMPRESA MANDATARIA / CAPOGRUPPO / REFERENTE

(nel caso di Raggruppamento, Consorzio ordinario o GEIE già costituito alla presente domanda di partecipazione deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo speciale con rappresentanza, conferito all'impresa mandataria, o

l'atto costitutivo o il contratto del consorzio ordinario di concorrenti o il contratto costitutivo del GEIE. La domanda di partecipazione potrà essere resa e sottoscritta dal solo legale rappresentante dell'impresa mandataria del raggruppamento, capogruppo del consorzio o referente del GEIE, allegando alla domanda stessa la propria dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti previsti dal bando per la partecipazione alla gara e le medesime dichiarazioni sostitutive di ciascuna impresa appartenente al gruppo).

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE  
IMPRESA MANDATARIA / CAPOGRUPPO / REFERENTE

(nel caso di Raggruppamento, Consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito la presente domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria e di ciascuna impresa appartenente al gruppo, allegando alla domanda stessa dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti previsti dal bando per la partecipazione alla gara da parte della stessa impresa mandataria e di ciascuna impresa appartenente al gruppo).

NOMINATIVO, TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE  
IMPRESSE MANDANTI / CONSORZIATE / MEMBRI

Per la Ditta	Nome Cognome	Timbro e Firma:

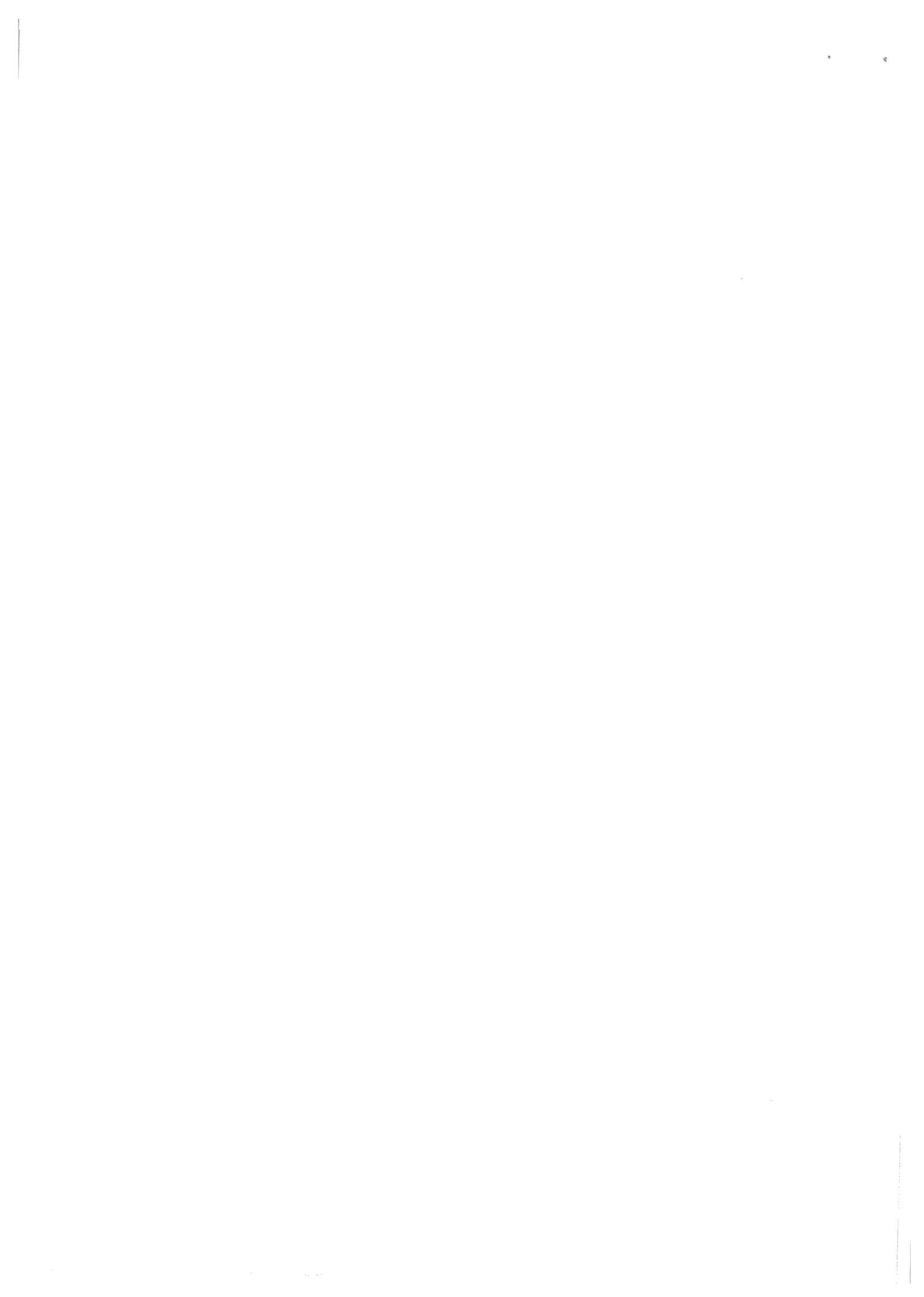
**AVVERTENZE**

1 - La firma del titolare o legale rappresentante non deve essere autenticata ai sensi del D.P.R. 445/2000.

2 - Il modello deve essere compilato in ogni sua parte sbarrando o cancellando le parti che non interessano e dovrà essere corredato dalla fotocopia di un valido documento di riconoscimento non autenticato del legale rappresentante firmatario delle suddette dichiarazioni.

3 - Se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati, l'impresa dovrà inserire fogli aggiuntivi.

4 - I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle pratiche attinenti alla gara e saranno trattati conformemente a quanto previsto dal D.lgs 30.6.2003 n. 196.



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (REQUISITI GENERALE E SPECIALI)**

**OGGETTO: Procedura per la fornitura** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
LOTTO NR: \_\_\_\_\_ CIG: \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale del dichiarante \_\_\_\_\_  
nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov ( ) \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Prov ( ) in \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'Impresa \_\_\_\_\_  
con oggetto sociale \_\_\_\_\_  
con sede Legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
con sede Operativa in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
con C.F. \_\_\_\_\_ e partita IVA \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, per il caso di dichiarazioni mendaci

**DICHIARA**

Che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità:

**( PARTE PRIMA )**

**DATI GENERALI DELL'IMPRESA \ SOCIETA'**

(Avvertenze: compilare e contrassegnare l'ipotesi che interessa in ogni sua parte e sbarrare tutte le dichiarazioni che il candidato/concorrente non intende dichiarare)

Ragione / denominazione sociale e forma giuridica \_\_\_\_\_ codice attività n. \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_,

che l'impresa dichiarante partecipa alla procedura nella qualità di

- concorrente singolo;
- mandatario del  costituito  costituendo raggruppamento con le imprese: \_\_\_\_\_
- mandante del  costituito  costituendo raggruppamento con le imprese: \_\_\_\_\_

che la Camera di Commercio competente: \_\_\_\_\_ ; tel.: \_\_\_\_\_ ; fax: \_\_\_\_\_ ;  
che la Cancelleria fallimentare competente \_\_\_\_\_ ; tel.: \_\_\_\_\_ ; fax: \_\_\_\_\_ ;  
che la Provincia competente: \_\_\_\_\_ ; tel.: \_\_\_\_\_ ; fax: \_\_\_\_\_ ;

che la Sede INPS competente: \_\_\_\_\_; tel.: \_\_\_\_\_; fax: \_\_\_\_\_;  
in caso di assenza di dipendenti indicare (P.C.I.) - POSIZIONE CONTRIBUTIVA INDIVIDUALE) \_\_\_\_\_;

**Numero Matricola INPS:** \_\_\_\_\_; **Numero Matricola INAIL:** \_\_\_\_\_;

che l'Agenzia delle Entrate competente: \_\_\_\_\_; tel.: \_\_\_\_\_; fax: \_\_\_\_\_;

che il Concessionario Riscossione Tributi competente: \_\_\_\_\_; tel.: \_\_\_\_\_; fax: \_\_\_\_\_;

che il Centro per l'impiego competente: \_\_\_\_\_; tel.: \_\_\_\_\_; fax: \_\_\_\_\_;

Che ai fini del rilascio DURC:

- il Tipo ditta è la seguente (barrare una delle seguenti opzioni):

- Datore di lavoro;  Lavoratore Autonomo;  Gestione Separata – Committente/Associante;
- Gestione Separata – Titolare di reddito autonomo di arte o professione

- che il CCNL applicato al personale dipendente è: \_\_\_\_\_

- (se del caso) che ai fini dell'appalto l'incidenza della manodopera è pari a circa il \_\_\_\_\_ % dell'importo dell'appalto;

- la dimensione Aziendale è la seguente (barrare una delle seguenti opzioni):

- Da 1 a 5 dipendenti;  Da 6 a 15 dipendenti;  Da 16 a 50 dipendenti;  Da 51 a 100 dipendenti
- Oltre 100

- il numero totale dei lavoratori per l'esecuzione appalto è di n° \_\_\_\_\_ di cui dipendenti n° \_\_\_\_\_;

- la Sede INAIL di competenza (indicare la città) \_\_\_\_\_ PAT: \_\_\_\_\_;

che per ogni eventuale comunicazione inerente la gara di riferimento, comprese richieste di chiarimento e/o integrazione documentale, il candidato elegge domicilio presso:

Denominazione	
Via e n. civico	
CAP e Città	
Fax	
Telefono	
Indirizzi mail	
Indirizzo PEC	

**autorizzando espressamente** la Stazione Appaltante all'inoltro delle comunicazioni di cui all'art.79 del D.Lgs.163/2006 al sopra indicato numero di fax;

**"White List" antimafia** (cioè sorta di elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa - Gazzetta Ufficiale n. 164 del 15 luglio 2013 il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2013 che definisce le "Modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190".)

- di essere regolarmente iscritta alla White List presso la Prefettura di..... in data .....**oppure**
- di aver regolarmente inoltrato alla Prefettura di ..... la richiesta per l'iscrizione alla White List **oppure**
- di non essere iscritto né aver inoltrato richiesta per l'iscrizione alla White List;

**per le ditte con sede in uno stato straniero** (gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze smi).

- di non rientrare tra gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in Paesi così detti **black list** di cui al decreto del Ministro delle Finanze 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 21 novembre 2001 **oppure**
- di rientrare tra gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in Paesi così detti **black list** di cui al decreto del Ministro delle Finanze 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 21 novembre 2001 e di essere stata autorizzata dal predetto Ministero a partecipare alle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.;

**oppure**

di rientrare tra gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in Paesi così detti black list di cui al decreto del Ministro delle Finanze 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 21 novembre 2001 e che pur non essendo stata ancora autorizzata dal predetto Ministero a partecipare alle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m. ha presentato regolare istanza per il rilascio dell'autorizzazione, di cui si allega copia conforme;

di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto essere cittadino<sup>1</sup>;

**A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE (art. 38 d.lgs 163/06 s.m.i.)**

(compilare e contrassegnare l'ipotesi che interessa – sbarrare le parti che non interessano o che la il candidato/concorrente non intende dichiarare)

di essere cittadino \_\_\_\_\_;

di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs 163/06 s.m.i. ed in particolare tenendo debito conto che l'articolo citato dispone tra l'altro che:

- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo<sup>ii</sup> salvo il caso in cui all'art. 186-bis del RD 16 marzo 1942, n. 267 o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(eventuale) ha presentato domanda  con riserva  senza riserva, per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186- bis del RD 16 marzo 1942, n. 267 (legge fallimentare), depositando il ricorso in data \_\_\_\_\_ depositando il ricorso in data \_\_\_/\_\_\_/2013 presso il Tribunale di \_\_\_\_\_ ed è in attesa del relativo decreto di ammissione: per tale motivo, l'impresa **si impegna** fin d'ora ad inviare immediatamente tutta la documentazione prevista dal citato art. 186-bis, comma 4, qualora il decreto di ammissione intervenga nel corso della presente procedura di gara;

*(Attenzione: contrassegnare con x se con o senza riserva e indicare la data di deposito del ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità, nonché il Tribunale competente)*

*(Attenzione: si evidenzia che in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale in corso di gara, l'impresa non potrà partecipare alla stessa in veste di mandataria di RTI e, se così fosse, il raggruppamento sarà escluso dalla procedura di gara).*

si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/2013: per tale motivo, **dichiara** di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

- che non è pendente, nei propri confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste all' articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 come riferiti alle corrispondenti disposizioni contenute nel d.lgs. n.159/2011 e che tali procedimenti non sono pendenti nei confronti dei seguenti soggetti: del titolare o del direttore tecnico (se impresa individuale), dei soci o del direttore tecnico (se società in nome collettivo), i soci accomandatari o il direttore tecnico (se società in accomandita semplice) ovvero degli amministratori muniti del potere di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza, se società con meno di quattro soci, se altro tipo di società;

\*\*\*\*\*

- che i soci, il socio unico, direttori tecnici, titolari, amministratori, i rappresentanti legali e gli altri soggetti con potere di rappresentanza, con poteri decisionali tali da consentire di determinare gli indirizzi di gestione dell'impresa ed in grado di manifestare all'esterno la volontà dell'azienda attualmente in carica sono i seguenti<sup>iii</sup>:

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Per i soci precisare Quota Partecipazione	Luogo e Data di Nascita	Residenza (Via e Città)

- che nei confronti dell'impresa e di tutte le persone fisiche sopra indicate non ricorre alcuna delle cause di esclusione previste all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 e in particolare con riferimento al comma 1, lettera c):

che nei confronti delle persone fisiche sopra indicate non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.;

**OVVERO**

che nei confronti delle persone fisiche sopra indicate è stata emessa sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per i seguenti reati:

soggetto condannato (nome e cognome)	Tribunale che ha emesso sentenza / decreto e data di emissione	Tipo di reato – riferimenti normativi – data consumazione reato	Pena applicata	Circostanze e relativi riferimenti normativi	Dispositivo sentenza e relativi riferimenti normativi	Eventuali benefici e relativi riferimenti normativi	Note

- (Si ribadisce che i reati per i quali si sia beneficiato della non menzione o della sospensione della pena devono essere necessariamente dichiarati. Inoltre ai fini del citato art. 38 comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, ne' le condanne revocate, ne' quelle per le quali sia intervenuta la riabilitazione).

\*\*\*\*\*

- che i soci, il socio unico, direttori tecnici, titolari, amministratori, i rappresentanti legali e gli altri soggetti con potere di rappresentanza, con poteri decisionali tali da consentire di determinare gli indirizzi di gestione dell'impresa ed in grado di manifestare all'esterno la volontà dell'azienda **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:**

Cognome e nome	nato a	in data	Residenza (Via e Città)	Carica ricoperta	fino al

che nei confronti di tutte le persone fisiche sopra indicate, non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.,

**OVVERO**

che nei confronti delle persone fisiche sotto indicate, cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per i seguenti reati:

soggetto condannato (nome e cognome)	Tribunale che ha emesso sentenza / decreto e data di emissione	Tipo di reato – riferimenti normativi – data consumazione reato	Pena applicata	Circostanze e relativi riferimenti normativi	Dispositivo sentenza e relativi riferimenti normativi	Eventuali benefici e relativi riferimenti normativi	Note


- che l'impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (come risulta dalla documentazione allegata).

Gli elementi di dissociazione debbono essere effettivi (vedi T.A.R. Lazio, Roma, sez. III-ter, 17 luglio 2007, n. 6502).

.....

.....

**OVVERO**

- che l'impresa non ha adottato alcun atto o misura di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

\*\*\*\*\*

- (in caso di cessione d'azienda o di ramo di azienda verificatasi nell'anno antecedente la pubblicazione del bando – ai sensi dell'Adunanza Plenaria del C.d.S. - sentenza n. 10 del 4/05/12 – si precisa) che gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso l'azienda cedente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:

Cognome e nome	nato a	in data	Residenza (Via e Città)	Carica ricoperta	fino al

- che nei confronti di tutte le persone fisiche sopra indicate, che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la pubblicazione del bando non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.,

**OVVERO**

- che nei confronti delle persone fisiche sotto indicate che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per i seguenti reati:

soggetto condannato (nome e cognome)	Tribunale che ha emesso sentenza / decreto e data di emissione	Tipo di reato – riferimenti normativi – data consumazione reato	Pena applicata	Circostanze e relativi riferimenti normativi	Dispositivo sentenza e relativi riferimenti normativi	Eventuali benefici e relativi riferimenti normativi	Note

- che l'impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (come risulta dalla documentazione allegata).

Gli elementi di dissociazione debbono essere effettivi (vedi T.A.R. Lazio, Roma, sez. III-ter, 17 luglio 2007, n. 6502).

.....

.....

**OVVERO**

- che l'impresa non ha adottato alcun atto o misura di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

\*\*\*\*\*

- (in caso di incorporazione o fusione societaria – ai sensi dell'Adunanza Plenaria del C.d.S. – sentenza 21 del 7 giugno 2012 – si precisa) che gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata o le società fuse nel ultimo triennio ovvero che sono cessati dalla relativa carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:

Cognome e nome	nato a	in data	Residenza (Via e Città)	Carica ricoperta	fino al

- che nei confronti di tutte le persone fisiche sopra indicate, che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la pubblicazione del bando non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.,

**OVVERO**

- che nei confronti delle persone fisiche sotto indicate che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per i seguenti reati:

soggetto condannato (nome e cognome)	Tribunale che ha emesso sentenza / decreto e data di emissione	Tipo di reato – riferimenti normativi – data consumazione reato	Pena applicata	Circostanze e relativi riferimenti normativi	Dispositivo sentenza e relativi riferimenti normativi	Eventuali benefici e relativi riferimenti normativi	Note

- che l'impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (come risulta dalla documentazione allegata).

Gli elementi di dissociazione debbono essere effettivi (vedi T.A.R. Lazio, Roma, sez. III-ter, 17 luglio 2007, n. 6502).

.....  
 .....

**OVVERO**

- che l'impresa non ha adottato alcun atto o misura di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

\*\*\*\*\*

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 l. 19/3/1990 n. 55

**OVVERO**

- di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, posto all'art. 17 l. 19/3/1990 n. 55, ma che è trascorso più di un anno dall'accertamento definitivo della violazione e questa è stata rimossa;

\*\*\*\*\*

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante;
- commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- di non essere iscritti nel casellario informatico, di cui all'art. 7, comma 10 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

\*\*\*\*\*

con riguardo agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, che l'impresa si trova nella seguente situazione <sup>iv</sup>:

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999 in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

**OVVERO IN ALTERNATIVA**

- (in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 a 35 dipendenti ed ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

\*\*\*\*\*

- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8/6/2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;
- di non essere iscritti nel casellario informatico, di cui all'art. 7, comma 10 del D.Lgs. 163/06, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- di non ricadere nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 c. 1, lett. m-ter del D.Lgs. 163/06;

\*\*\*\*\*

con riferimento all'art. 38, comma 1, lettera *m-quater*) del d.lgs. n. 163/2006;

- A) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

**OVVERO IN ALTERNATIVA**

- B) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

**OVVERO IN ALTERNATIVA**

- C) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

\*\*\*\*\*

- che l'impresa nell'ultimo triennio non ha ricevuto più di tre contestazioni scritte da un'amministrazione appaltante, né di essere stata oggetto di risoluzione del contratto per inadempimento o di revoca dell'appalto per mancata fornitura o prestazione (ovvero in difetto indicarne i motivi e la denominazione della Stazione Appaltante) \_\_\_\_\_

- che l'impresa non presenta offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di una A.T.I., consorzio o Gruppo ovvero che non partecipa a più A.T.I., consorzio o Gruppo;

**EMERSIONE LAVORO NERO**

che la ditta non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla l. 383/01

*oppure*

che la ditta si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla l. 383/01 ma che il periodo di emersione si è concluso.

**B) REQUISITI DI ORDINE SPECIALE**

(compilare e contrassegnare l'ipotesi che interessa - sbarrare le parti che non interessano o che la il candidato/concorrente non intende dichiarare)

**REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE E DATI GAP**

Di possedere l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto. che l'impresa è regolarmente iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ per la seguente attività \_\_\_\_\_

ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno Stato straniero, indicare i dati d'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza);

- n° d'iscrizione \_\_\_\_\_;
- capitale sociale \_\_\_\_\_;
- data d'iscrizione \_\_\_\_\_;
- data di costituzione \_\_\_\_\_;
- durata della ditta/data termine \_\_\_\_\_;
- forma giuridica \_\_\_\_\_;
- volume d'affari pari a € \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ in base all'ultima dichiarazione iva del \_\_\_\_\_ afferente al periodo d'imposta \_\_\_\_\_;
- sede : \_\_\_\_\_;
- Consiglio di Amministrazione (Nr. di Componenti in carica): \_\_\_\_\_;
- Collegio sindacale (Nr. sindaci effettivi) \_\_\_\_\_ (Nr. sindaci supplenti) \_\_\_\_\_;
- Soci e Titolari di diritti su quote e azioni/proprietari:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

➤ Sedi Secondarie e Unità Locali (indirizzo completo, Insegna sede secondaria, attività prevalente, ...):


- Categoria ditta :

- micro impresa;
- piccola impresa;
- media impresa;
- grande impresa

Una media impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 250 persone e il cui fatturato non superi 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuale non sia superiore a 43 milioni di euro.; Una piccola impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 50 persone e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi 10 milioni di euro.; Una micro impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 10 persone e il cui fatturato o il totale di bilancio annuale non superi 2 milioni di euro.

**(PARTE SECONDA)**

(Avvertenze: compilare e contrassegnare l'ipotesi che interessa in ogni sua parte e sbarrare tutte le dichiarazioni che il candidato/concorrente non intende dichiarare)

- che la ditta si avvale di personale idoneo al servizio nonché di essere in regola con tutte le specifiche disposizioni e normative di settore.

Di possedere, in proprio i requisiti tecnici relativi all'oggetto dell'appalto o di possederli nelle altre forme consentite dalla normativa vigente (precisare): \_\_\_\_\_

**(se del caso in caso di R.T.I. Consorzio o gruppo)**: che le Imprese partecipanti al R.T.I., Consorzio o gruppo eseguiranno le seguenti forniture/servizi (Il Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria, con la sentenza n. 26 del 5 luglio 2012 ha ribadito l'onere di preventiva specificazione delle parti di servizio eseguibile nelle ipotesi di raggruppamento di imprese nei consorzi ordinari, anche nell'ambito delle procedure di cottimo fiduciario; Mancata dimostrazione requisiti generali -TAR Sicilia Palermo sez. III 19/3/2013, n.637 - Procedura di gara - Verifica a campione - Sui requisiti generali):

Impresa \_\_\_\_\_ Forniture/Servizi \_\_\_\_\_;  
Impresa \_\_\_\_\_ Forniture/Servizi \_\_\_\_\_;

**che l'R.T.I. o il Consorzio sono già costituiti**, come si evince dalla copia autenticata allegata;

ovvero in alternativa

che è già stata individuata la sotto indicata Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero la sotto indicata Impresa consorziata per la quale concorre il Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D.lg. 163/2006 e s.m.i., come si evince dalla dichiarazione (o dichiarazione congiunta) allegata.

**(se del caso)** che ai sensi dell'art. 37 c. 4 ( c. 9 e c. 13) delle prestazioni eseguite dalle singole imprese facenti parti del Raggruppamento di Imprese / Consorzio, precisando le parti del servizio (esprese in percentuali in caso di Raggruppamento orizzontale) che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati come appresso indicato<sup>v</sup>:

Ragione Sociale	Cod. Fiscale e P.IVA	Quota di Partecipazione al raggruppamento O Consorzio	Parti del servizio che saranno eseguite dai singoli concorrenti

**(se del caso) EVENTUALE DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO (art. 118 d.lgs. 163/06)**

che l'Impresa/ Consorzio/ RTI in epigrafe intende subappaltare o concedere a cottimo a soggetti che comunque siano in possesso dei relativi requisiti di legge le seguenti attività /parti dell'appalto :

-
-
-
-

che il complesso delle attività che si intende subappaltare ammonta al ....% dell'importo contrattuale;

**EVENTUALE AVVALIMENTO<sup>vi</sup> (art. 49 d.lgs. 163/06 s.m.i. e dell'art. 88 del Dpr 207/2010)**

(barrare le caselle che interessano)

- che l'impresa concorrente, intende avvalersi dei requisiti:  
 di capacità economica e finanziaria  
 di capacità tecnica e professionale

posseduti delle seguenti imprese ausiliarie (indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale di ciascun soggetto):

1. \_\_\_\_\_;
2. \_\_\_\_\_;
3. \_\_\_\_\_;

pertanto si allega alla presente dichiarazione la documentazione prevista ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 163/06 s.m.i. e dall'art. 88 del Dpr 207/10.

**REQUISITI ECONOMICI FINANZIARI DEI FORNITORI E DEI PRESTATORI DI SERVIZI**

- che ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 163 del 12/04/2006, il fatturato globale dell'impresa realizzato – al netto dell'I.V.A. – negli ultimi tre esercizi finanziari (il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando) è il seguente:

anno \_\_\_\_\_ fatturato globale \_\_\_\_\_  
 anno \_\_\_\_\_ fatturato globale \_\_\_\_\_  
 anno \_\_\_\_\_ fatturato globale \_\_\_\_\_  
 Totale: \_\_\_\_\_

- che l'importo relativo a forniture rese presso strutture pubbliche e private nel settore oggetto della presente gara – al netto dell'I.V.A. – realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando) è il seguente:

anno \_\_\_\_\_ importo \_\_\_\_\_  
 anno \_\_\_\_\_ importo \_\_\_\_\_  
 anno \_\_\_\_\_ importo \_\_\_\_\_  
 Totale: \_\_\_\_\_

- che ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 163 del 12/04/2006, che l'elenco dei principali servizi o forniture prestati nel triennio sopra indicato, e regolarmente eseguiti, è il seguente:

ANNO : \_\_\_\_\_

Oggetto del Servizio / fornitura	Importo in Euro (Iva esclusa)	Periodo effettuazione dell'attività (dal ... al.....)	di ...	Denominazione Destinataro con specifica riferimenti telefonici, fax ed e-mail	Indirizzo del Destinataro (Cap- Città)	Indirizzo
<b>TOTALE</b>						

ANNO : \_\_\_\_\_

Oggetto del Servizio / fornitura	Importo in Euro (Iva esclusa)	Periodo effettuazione dell'attività (dal ... al.....)	di ...	Denominazione Destinataro con specifica riferimenti telefonici, fax ed e-mail	Indirizzo del Destinataro (Cap- Città)	Indirizzo
<b>TOTALE</b>						

ANNO : \_\_\_\_\_

Oggetto del Servizio / fornitura	Importo in Euro (Iva esclusa)	Periodo effettuazione dell'attività (dal ... al.....)	di ...	Denominazione Destinataro con specifica riferimenti telefonici, fax ed e-mail	Indirizzo del Destinataro (Cap- Città)	Indirizzo
<b>TOTALE</b>						

<b>TOTALE</b>					

- di aver preso piena conoscenza ed accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara e relativi allegati, nonché delle norme che regolano la procedura di aggiudicazione e di obbligarsi, in caso di aggiudicazione ad osservarli in ogni loro parte in modo pieno ed incondizionato.
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni
- di essere consapevole che qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla presente procedura di gara con conseguente escussione della cauzione provvisoria e segnalazione all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici; se risultata già aggiudicataria decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata con conseguente escussione della cauzione prestata e segnalazione all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula dell'eventuale contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall'Azienda ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.
- che l'impresa è consapevole che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne darà segnalazione all'Autorità la quale, qualora ritenga che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, potrà disporre l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto;
- di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura di cui all'art. 26, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per garantire la fornitura nel pieno rispetto delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro nonché degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti ed accordi locali vigenti nel luogo sede dell'appalto e con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- che l'impresa ha adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- di essere consapevole che qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione, l'Impresa verrà di essere titolari della licenza di esercizio rilasciata dalla competente Prefettura, ai sensi dell'art. 134 del R.D. 773/1931 - TULPS;
- di disporre di autorizzazione prefettizia all'esercizio dell'attività di vigilanza privata nel Comune di Macerata e Provincia, così come disciplinata dal D.P.R. n. 153/2008 e dal conseguente novellato regolamento di attuazione del T.U.L.P.S., R.D. n. 773/1931 (condizione necessaria per prestare opera di vigilanza o custodia di proprietà mobiliari ed immobiliari per conto terzi con l'impiego delle guardie giurate);
- di aver considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta economica;
- di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36 (c. 5), 37 (c.7), del D.Lgs. 163/06;
- che l'impresa si obbliga a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge 13 Agosto 2010 n. 136;
- che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del Contratto;
- di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare l'aggiudicazione della gara;
- espressamente che con riferimento alla presente gara non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 81 e seguenti del trattato CE e artt. 2 e seguenti della l. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;
- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del Contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini

Luogo e Data

Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

ALLEGARE A PENA DI ESCLUSIONE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL DICHIARANTE.

**(Se del caso)**

- In caso di Consorzio stabile allegare la dichiarazione relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre;
- Nel caso di presentazione di offerta in raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio, le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e speciali dovranno essere presentate da parte di ogni singola impresa appartenente al gruppo.
- Nel caso di presentazione di offerta in raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituito, dovrà essere contenuto nella busta contenente la suddetta documentazione amministrativa MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA AL MANDATARIO RISULTANTE DA SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Nel caso di presentazione di offerta in consorzi ex lettere b) e c) dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006, dovrà essere contenuto nella busta contenente la suddetta documentazione amministrativa COPIA AUTENTICA DELL'ATTO COSTITUTIVO del consorzio, ovvero dichiarazione sostitutiva del soggetto che ne ha i poteri, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti l'attuale composizione del consorzio.
- Nel caso di presentazione di offerta in raggruppamento temporaneo di concorrenti e consorzi ordinari non ancora costituiti, dovrà essere contenuto nella busta contenente la suddetta documentazione amministrativa IMPEGNO SOTTOSCRITTO di tutte le imprese da raggrupparsi a costituirsi, in caso di aggiudicazione della gara, in associazione temporanea di imprese, e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essi qualificata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Dovrà inoltre essere contenuta l'indicazione dei servizi/forniture che saranno svolti da ciascuna impresa componente il raggruppamento.

**Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) si informa che:**

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara;
- c) l'eventuale rifiuto a rispondere comporta esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento, i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del d.lgs. n. 267/2000 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003;

Ai sensi del D.Lgs 196/03, il sottoscritto

AUTORIZZA

l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai soli fini indicati nella informativa sopra riportata

\_\_\_\_\_  
Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

**AVVERTENZE IMPORTANTI**

La ditta ha facoltà sia di utilizzare il presente schema debitamente compilato in ogni sua parte, sia di predisporne, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio contenente comunque, tutte le dichiarazioni richieste.

<sup>i</sup> Ai sensi dell'art. 53 c. 16-ter del Dlgs 165/2001 "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"

<sup>ii</sup> TAR Friuli Venezia Giulia sez. I 6/3/2013 n. 146- APPALTI PUBBLICI - REQUISITI GENERALI - CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE - AMMISSIONE ALLA GARA - PRESUPPONE LA SOLA DOCUMENTATA ISTANZA DI AMMISSIONE AL CONCORDATO PREVENTIVO - NECESSITA' DELL'EFFETTIVA AMMISSIONE ALLA PROCEDURA CONCORDATARIA - VA ESCLUSA - RAGIONI - La norma del Decreto Sviluppo invocata testualmente prevede quanto segue: "L'ammissione al concordato preventivo non impedisce la partecipazione a procedure di assegnazione di contratti pubblici, quando l'impresa presenta in gara: a) una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma,

lettera d), che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto; b) la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'articolo 49 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163".

L'intervento del legislatore ha comportato, ad evidenti fini di coordinamento, anche la modifica dell'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163/06, che presenta la seguente testuale formulazione: "a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni". Orbene, sul punto ritiene il Collegio che esigenze di favor participationis e di valorizzazione delle prospettive di risanamento aziendale, sottese alla ratio della nuova norma fallimentare, cospirano nel senso di ritenere che la sola documentata istanza di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale consente di ammettere l'impresa alla gara pubblica. La lettura della norma auspicata in ricorso, che condiziona all'effettiva ammissione alla procedura concordataria la possibilità di partecipare alla selezione, oltre a sacrificare le suddette esigenze, condurrebbe alla illogica conseguenza di ricondurre l'effetto escludente al deposito della domanda di concordato e non anche al decreto di ammissione alla medesima procedura.

- iii – Sugli oneri di dichiarazione ex art. 38 del codice degli appalti in capo ai soci paritari delle società di capitali: Il Consiglio di Stato, sez. VI, con la sentenza n. 513 del 28 gennaio 2013, sulla scorta delle novità introdotte al codice dei contratti pubblici ad opera del D.L. 70/2011, ha affermato la sussistenza dell'obbligo della dichiarazione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06, incombente per espressa previsione normativa sul socio di maggioranza nelle società con numero di soci inferiore a 4, anche in capo ai soci paritari in possesso di quote al 50% cadauno. Il Collegio ha ritenuto che entrambi i soci al 50%, ancorché non si tratti tecnicamente di soci di maggioranza, debbano essere considerati tali ai fini della citata normativa, potendo entrambi condizionare le scelte della società quanto meno con l'esercizio del voto contrario in assemblea.
- In base a un orientamento giurisprudenziale, la dichiarazione di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (relativa all'assenza di condanne nei confronti del legale rappresentante e del direttore tecnico della società partecipante a gara) deve essere resa anche con riferimento alla società di cui la partecipante alla gara abbia acquisito il ramo di azienda; che tale omessa dichiarazione (in contrasto con l'art. 38 del "codice dei contratti") deve necessariamente comportare l'esclusione dalla gara della società che abbia omesso tale dichiarazione.
- L'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 24 del 06/11/2013, chiarisce il concetto di <<socio di maggioranza>> e afferma il seguente principio di diritto: L'espressione "socio di maggioranza" di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006, e alla lettera m-ter) del medesimo comma, si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%.

<b>Schema di esempio: Dichiarazioni requisiti morali in azienda con meno di 4 soci</b>
- Azienda con socio unico. Obbligo di dichiarazione per titolare e direttore;
- Azienda con due soci, di cui uno superiore al 50%. Obbligo di dichiarazione per il socio di maggioranza (oltre che amministratori e direttore tecnico)
- Azienda con due soci al 50%. Obbligo di dichiarazione per questo socio oltre che per amministratori e direttore tecnico
- Azienda con tre soci di cui 1 con almeno il 50%. Obbligo di dichiarazione per questo socio oltre che per amministratori e direttori tecnici
- Azienda con tre soci di cui nessuno al 50%. Nessun obbligo di dichiarazione per i soci ma per gli amministratori e direttori tecnici.

Requisiti generali □ Obblighi dichiarativi □ Procuratore ad negotia TAR Lazio Roma sez. III 5/3/2013, n.2361 1. Procedura di gara □ Requisiti generali □ Obbligo di dichiarazione da parte del procuratore ad negotia □ Si giustifica perché titolare di poteri consistenti nella rappresentanza dell'impresa 2. Procedura di gara □ Requisiti generali □ Obbligo di rendere le dichiarazioni ai sensi dell' art. 38, comma 1, lett. c), d.lgs. n. 163/06 □ Sussiste anche nei confronti di amministratori e direttori tecnici che hanno operato presso società incorporate o fusesi nell'ultimo triennio o anche cessati dalla relativa carica in detto termine □ Omissioni riferite a tali soggetti che comportano l'esclusione 6.

1. La giurisprudenza ha precisato che deve ritenersi sussistente l'obbligo di dichiarazione non soltanto da parte di chi rivesta formalmente la carica di amministratore, ma anche da parte di colui che, in qualità di procuratore "ad negotia", abbia ottenuto il conferimento di poteri consistenti nella rappresentanza dell'impresa in quanto soggetto idoneo ad influenzare con il proprio comportamento la partecipazione dell'impresa di riferimento alla gara (Cons. Stato, Sez. VI, 18.1.12, n. 178; Sez. V, 9.3.10, n. 1373; CGARS, 15.6.07, n. 447) 2. Il Collegio si conforma alla decisione dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato (sent. 7.6.2012, n. 21), secondo la quale, pur individuandosi il principio generale per cui l'obbligo di rendere le richieste dichiarazioni ex art. 38, comma 1, lett. c), d.lgs. n. 163/06 sussiste anche nei confronti di amministratori e direttori tecnici che hanno operato presso società incorporate o fusesi nell'ultimo triennio o anche cessati (per questi ultimi già Ad Plen. 4.5.2012, n. 10) dalla relativa carica in detto termine (divenuto annuale dopo l'entrata in vigore del d.l. n. 70/11), salva facoltà di comprova di una completa cesura tra vecchia e nuova gestione, ma nel contesto di oscillazioni e di conseguente incertezza delle stazioni appaltanti fino a tali Plenarie n. 10/12 e 21/12, può disporsi legittimamente l'esclusione dalla gara per omissioni riferite a tali soggetti solo ove risulti reso esplicito dal bando e dalla legge di gara tale onere di dichiarazione e conseguente causa di esclusione e, in caso contrario, l'esclusione può essere disposta solo ove vi sia la prova che gli amministratori per i quali risulta omessa la dichiarazione hanno effettivamente pregiudizi penali (Tar Lazio, Sez. III, 23.11.12, n. 9686)"

Consiglio di Stato. Sez. V, 17/4/2013 n. 2118 - L'institore è titolare di una posizione corrispondente a quella di un vero e proprio amministratore, munito di poteri di rappresentanza, cosicché deve anche essere annoverato fra i soggetti tenuti alla dichiarazione ex art. 38 d.lgs n. 163/2006. - Il ruolo dell'institore disegnato dall'art. 2203 c.c. quale soggetto preposto dal titolare all'esercizio di un'impresa commerciale, lo caratterizza come alter ego dell'imprenditore. L'institore, infatti, è titolare di una posizione corrispondente a quella di un vero e proprio amministratore, munito di poteri di rappresentanza, cosicché deve anche essere annoverato fra i soggetti tenuti alla dichiarazione ex art. 38 d.lgs n. 163/2006. La peculiarità del ruolo, determinata dall'ampiezza dei poteri di rappresentanza allo stesso attribuiti dalla legge, lo differenzia in modo significativo dalla diversa figura del procuratore, che, infatti, non può ritenersi tenuto a rendere la dichiarazione di qua.

Consiglio di Stato Adunanza plenaria 16/10/2013 n. 23- Nella modulazione degli assetti societari la prassi mostra l'emersione, in talune ipotesi, di figure di procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori. Anche in questo caso, come sottolineato nella stessa ordinanza di remissione, si pone l'esigenza di evitare, nell'ottica garantista dell'art. 38, comma 1, lett. c), che l'amministrazione contratti con persone giuridiche governate in sostanza, per scelte organizzative interne, da persone fisiche sprovviste dei necessari requisiti di onorabilità ed affidabilità morale e professionale, che si giovino dello schermo di chi per statuto riveste la qualifica formale di amministratore con poteri di rappresentanza.

A ben vedere, in altre parole, in tal caso il procuratore speciale finisce col rientrare a pieno titolo nella figura cui si richiama l'art. 38, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 163 del 2006, poiché da un lato si connota come amministratore di fatto ai sensi dell'art. 2639, comma 1, cod. civ. e, d'altro lato, in forza della procura rilasciatagli, assomma in sé anche il ruolo di rappresentante della società, sia pure eventualmente solo per una serie determinata di atti. Detta conclusione non è smentita dall'art. 45 della direttiva U.E., il quale anzi, facendo riferimento a "qualsiasi persona" che "eserciti il potere di rappresentanza, di decisione o di controllo" dell'impresa, sembra mirare, conformemente del resto all'orientamento generale del diritto dell'Unione, ad una interpretazione sostanzialista della figura.

Naturalmente, in aderenza a quanto affermato da questa medesima Adunanza plenaria con sentenza n. 10 del 2012 a proposito delle fattispecie relative alla cessione di azienda o di ramo di azienda, stante la non univocità della norma circa l'onere dichiarativo dell'impresa nelle ipotesi in esame (cui va aggiunta, per il passato, l'incertezza degli indirizzi giurisprudenziali) deve intendersi che, qualora la lex specialis non contenga al riguardo una specifica comminatoria di esclusione, quest'ultima potrà essere disposta non già per la mera omessa dichiarazione ex art. 38 cit., ma soltanto là dove sia effettivamente riscontrabile l'assenza del requisito in questione.

<sup>iv</sup> – Consiglio di Stato sez. V 13/2/2013 n. 857 - PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE - REQUISITI GENERALI - DICHIARAZIONE DISABILI - OMISSIONE - ESCLUSIONE - VA DISPOSTA - L'art. 17 L. n. 68/1999 stabilisce espressamente che "le imprese, sia pubbliche sia private, qualora partecipino a bandi per appalti pubblici o intrattengano rapporti convenzionali di concessione con pubbliche amministrazioni, sono tenute a presentare preventivamente alle stesse la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, pena l'esclusione"; si tratta quindi, con tutta evidenza di un requisito di partecipazione fondamentale, la cui omissione costituisce causa di esclusione per la forza cogente derivante dalla legge, e perciò anche ove non richiamata dalla singola lex specialis (Cons. Stato, V, 10 gennaio 2012 n. 31; id. 24 marzo 2011 n. 1712; id. 21 maggio 2010 n. 3213; id., 10 gennaio 2007 n. 33; id., 6 luglio 2002 n. 3733).

<sup>v</sup> Il Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria, con la sentenza n. 26 del 5 luglio 2012 ha ribadito l'onere di preventiva specificazione delle parti di servizio eseguibile nelle ipotesi di raggruppamento di imprese nei consorzi ordinari, anche nell'ambito delle procedure di cottimo fiduciario; Il Consiglio di Stato, Sez. III, 16/2/2012 n. 793 - Sul criterio di corrispondenza tra quota di qualificazione, quota di partecipazione e quota di esecuzione (anche) negli appalti di servizi ha ribadito che le quote di partecipazione all'ATI e le parti del servizio da eseguire devono essere indicate già in sede di offerta, anche in assenza di una espressa previsione del bando o della lettera d'invito, e la singola impresa componente dell'ATI deve aver la qualifica, ovvero i requisiti di ammissione, in misura corrispondente alla quota di partecipazione, il tutto a garanzia della stazione appaltante e del buon esito del programma contrattuale nella fase di esecuzione. Dalla mancata osservanza di tale obbligo - che discende dall'art. 37, commi 4 e 13, del Codice dei contratti e che trova applicazione anche ai raggruppamenti di tipo orizzontale - deriva la conseguenza che l'offerta contrattuale, che provenga da un'associazione di più imprese in termini che non assicurino la predetta, effettiva, corrispondenza, è inammissibile.

Mancata specificazione parti del servizio assunte dalle raggruppate TAR Lazio Roma sez. I ter 15/3/2013, n.2705 Procedura di gara - Partecipazione di RTI - Obbligo di specificazione parti del servizio imputate alle singole imprese raggruppate - Violazione - Incidenza sostanziale sulla determinatezza e completezza dell'offerta - Esclusione dalla gara - Va disposta La violazione dell'obbligo della specificazione delle «parti» di servizio imputate alle singole imprese del raggruppamento, sancito dall'art. 11, comma 2, l. n. 157 del 1995 (attuale art. 37, comma 4, d. lgs. n. 163 del 2006), non si risolve in una violazione meramente formale, ma incide, in modo sostanziale sulla serietà, affidabilità, determinatezza e completezza, e dunque sugli elementi essenziali dell'offerta, la cui mancanza, pena la violazione dei principi della par condicio e della trasparenza, non è suscettibile di regolarizzazione postuma.

<sup>vi</sup> TAR Toscana sez. I 21/3/2013, n.443 - Appalti pubblici □ Avvalimento □ Contratto di avvalimento □ Determinatezza dell'oggetto – Necessità – Il contratto di avvalimento deve rispettare la disciplina civilistica in tema di contenuto contrattuale, con particolare riferimento all'esistenza ed alla determinatezza dell'oggetto: esso deve identificare in modo chiaro ed esauriente la volontà del soggetto ausiliario di impegnarsi, la natura dell'impegno assunto e la concreta portata delle risorse messe a disposizione per effetto dell'avvalimento (ex multis: Cons. Stato, V, 5.12.2012, n. 6233; TAR Lombardia, Milano, III, 29.12.2012, n. 3290; TAR Toscana, I, 21.5.2012, n. 986). Il Consiglio di Stato - Sez. III 29 ottobre 2012 n. 5512 - conferma che, affinché l'avvalimento possa considerarsi perfezionato, è indispensabile l'indicazione in contratto delle risorse e dei mezzi prestati per l'esecuzione del contratto di avvalimento. C.d.S. - SEZ. V - 12/11/2013, N. 5384 - Non può ritenersi valido ed efficace il contratto di avvalimento da cui non emerga un serio impegno dell'ausiliaria di mettere a disposizione dell'ausiliata le proprie risorse per tutta la durata dell'appalto; la dichiarazione di avvalimento non può consistere in una dichiarazione meramente formale e riproduttiva della disposizione di legge, ma deve contenere la volontà seria dell'ausiliaria di mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto i mezzi dei quali la ditta ausiliata è carente.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

**RESA DAI SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 38 c.1, lett b), c) ed m-ter) d.lgs 163/06 (\*)**

**OGGETTO: Procedura per la fornitura** \_\_\_\_\_

**RIFERIMENTI: CODICE CIG: \_\_\_\_\_ CODICE CUP: \_\_\_\_\_**

Il sottoscritto:

Nome e Cognome	Luogo e Data di Nascita	Residenza (Via e Città)	In qualità (Carica Ricoperta)

dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ con codice fiscale n \_\_\_\_\_ con partita IVA n. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche,

**DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000:**

- di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere b) , c) ed m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006 e, più precisamente:

- b) che non è pendente, nei propri confronti, procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 come riferiti alle corrispondenti disposizioni contenute nel d.lgs. n.159/2011;
  - c) - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; altresì, che nei propri confronti, non è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18;
- che nei propri confronti:

soggetto condannato (nome e cognome)	Tribunale che ha emesso sentenza / decreto e data di emissione	Tipo di reato – riferimenti normativi – data consumazione reato	Pena applicata	Circostanze e relativi riferimenti normativi	Dispositivo sentenza e relativi riferimenti normativi	Eventuali benefici e relativi riferimenti normativi	Note

- (Si ribadisce che i reati per i quali si sia beneficiato della non menzione o della sospensione della pena devono essere necessariamente dichiarati. Inoltre ai fini del citato art. 38 comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, ne' le condanne revocate, ne' quelle per le quali sia intervenuta la riabilitazione).

m-ter)





**MODELLO G.A.P.**  
(Art. 2 legge del 12/10/1982 n. 726 e lette del 30/12/1991 n. 410)

<input type="text"/> Nr. Ordine Appalto (*)	<input type="text"/> Lotto/Stralcio (*)	<input type="text"/> Anno (*)
---------------------------------------------------	-----------------------------------------------	-------------------------------------

**IMPRESA PARTECIPANTE**

<input type="text"/> Partita IVA (*)			
<input type="text"/> Ragione Sociale (*)			
<input type="text"/> Luogo (*) (immettere il Comune italiano o lo Stato estero dove ha sede l'impresa)	<input type="text"/> Prov. (*)		
Sede Legale (*)	<input type="text"/> <input type="text"/>	CAP/ZIP:	<input type="text"/>
Codice attività(*)	<input type="text"/>	Tipo Impresa (*):	Singola <input type="checkbox"/> Consorzio <input type="checkbox"/> Raggr. Temporaneo Imprese <input type="checkbox"/>
<input type="text"/> Volume affari	<input type="text"/> Capitale Sociale	Tipo Divisa(*): Lira	<input type="checkbox"/> Euro <input type="checkbox"/>

**N.B.**

- Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna
- 1 nera o blu
  - 2 obbligatorie
- (\*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono



## Allegato 4 Impresa Ausiliaria (fac simile)

### MODELLO DI DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA E NON PER LE STRUTTURE DELL'AREA VASTA N. 3 DI MACERATA - CIG: \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
<<eventualmente come risulta dalla procura generale/speciale n. \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_ (che si allega in copia conforme all'originale),>> autorizzato a  
rappresentare \_\_\_\_\_ legalmente  
l'impresa/società/consorzio \_\_\_\_\_

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR N. 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

#### DICHIARA

- che i dati relativi al soggetto che rappresenta sono i seguenti:

1.1. - DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE \_\_\_\_\_

1.2. - FORMA GIURIDICA \_\_\_\_\_

1.3 - SEDE LEGALE IN \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

VIA/PIAZZA \_\_\_\_\_

1.4 - SEDE OPERATIVA \_\_\_\_\_

1.5 - CODICE FISCALE \_\_\_\_\_ 1.6 - PARTITA IVA \_\_\_\_\_

1.7 - CODICE ATTIVITA' \_\_\_\_\_

1.8 - VOLUME DI AFFARI riferito all'ultimo anno \_\_\_\_\_

1.9 - CAPITALE SOCIALE \_\_\_\_\_

1.10 - NUMERO TELEFONO \_\_\_\_\_

1.11 - NUMERO FAX \_\_\_\_\_

1.12 - E.MAIL \_\_\_\_\_

1.13 - di obbligarsi verso il concorrente alla gara in oggetto \_\_\_\_\_ con  
sede in \_\_\_\_\_ e

verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente medesimo e precisamente:

1.14 - di essere in possesso delle risorse di cui sopra;

1.15 che il titolare (*se impresa individuale*), i soci (*se società in nome collettivo*), i soci accomandatari (*se società in accomandita semplice*), gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico persona fisica o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se altro tipo di società*), e i direttori tecnici dell'impresa/società/consorzio sono: (indicare anche i soggetti cessati dalle succitate cariche nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara)

COGNOME	NOME	Luogo	Data Nascita	Qualifica o carica sociale

1.16 che l'impresa/società/consorzio e i propri rappresentanti sopra indicati sono in possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e, ai fini delle verifiche di legge, precisa che gli enti competenti al rilascio delle relative certificazioni sono:

- Agenzia delle Entrate di riferimento:

sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_\_\_

- I.N.P.S. di \_\_\_\_\_ Matricola n. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

- I.N.A.I.L. di \_\_\_\_\_ Matricola n. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

- Cassa Edile di \_\_\_\_\_ Matricola n. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

- Ufficio Centro per l'Impiego della Provincia di \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

1.17 con specifico riferimento all'art. 38, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006:

- che nei confronti del sottoscritto non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e/o una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31.5.1965, n. 575;

<<barrare il punto che interessa e compilare e cancellare le parti che non interessano>>

- che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, e/o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, e/o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi ai danni dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale e/o per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione frode e riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citato all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- che ha riportato le seguenti condanne definitive: *(Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione);*
- 
- 
- 

- che non è a conoscenza che i soggetti individuati al precedente punto 1.15 si trovino in alcuna delle condizioni all'art. 38, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006;
- che, con riferimento all'art. 38, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006, è a conoscenza che a carico dei seguenti soggetti, che ricoprono od hanno ricoperto le cariche indicate al precedente punto 1.15, sono pendenti o sono stati adottati i provvedimenti di seguito riportati *(indicare nome e cognome dei soggetti anche cessati dalla carica, la tipologia di reato per cui è incorsa la condanna e la pena irrogata; indicare anche le misure di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata adottate dalla società, impresa o altro soggetto):*
- 
- 
- 

1.18 con specifico riferimento all'art. 38, lett. l), del D. Lgs. n. 163/2006:

<<**barrare il punto che interessa e compilare**>>

- che l'impresa/società/consorzio e tenuta/o, in relazione alla L. 68/1999, all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed è in regola con le norme stesse, nonché ha ottemperato agli obblighi prescritti dalle stesse norme.

- che l'impresa/società/consorzio non è assoggettata/o alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- che l'impresa/società/consorzio non è tenuta/o all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili perché, pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.10.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;

Riferimenti ai fini della verifica della presente dichiarazione: Ufficio Centro per l'Impiego della  
Provincia di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

1.19 - che l'impresa/società/consorzio non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. n. 163/2006.

#### ED ALLEGA

1.20 - copia in originale/autentica del contratto previsto all'art. 49, comma 2, lett. f), del D. Lgs. n. 163/2006;

<<Ovvero nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo>>

1.21 - dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 49, comma 2, lett. g), del D. Lgs. n. 163/2006.

Data \_\_\_\_\_

TIMBRO DELL'IMPRESA O SOCIETA'

Firma \_\_\_\_\_

#### **AVVERTENZE**

- 1 - La firma del titolare o legale rappresentante non deve essere autenticata ai sensi del D.P.R. 445/2000.
- 2 - Il modello deve essere compilato in ogni sua parte barrando o cancellando le parti che non interessano e dovrà essere corredato dalla fotocopia di un valido documento di riconoscimento non autenticato del legale rappresentante firmatario delle suddette dichiarazioni.
- 3 - Se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati, l'impresa dovrà inserire fogli aggiuntivi.
- 4 - I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle pratiche attinenti alla gara e saranno trattati conformemente a quanto previsto dal D.lgs 30.6.2003 n. 196.

**MODULO DI COMPILAZIONE PER LA PRESA VISIONE**

*(compilare i campi contrassegnati da puntini)*

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA E NON PER LE STRUTTURE DELL'AREA VASTA N. 3 DI MACERATA**

**RIFERIMENTO GARA**

**SEZIONE DICHIARAZIONE DI SOPRALLUOGO**

Con la presente l'Impresa Concorrente

**DICHIARA**

di avere preso visione delle planimetrie e di tutti i locali oggetto dell'appalto per la " DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA E NON PER LE STRUTTURE DELL'AREA VASTA N. 3 DI MACERATA , nei/gli edificio/i:

L'Impresa Concorrente dichiara altresì di poter svolgere a "regola d'arte" il servizio oggetto della fornitura, nei locali visionati.

In fede

Il,

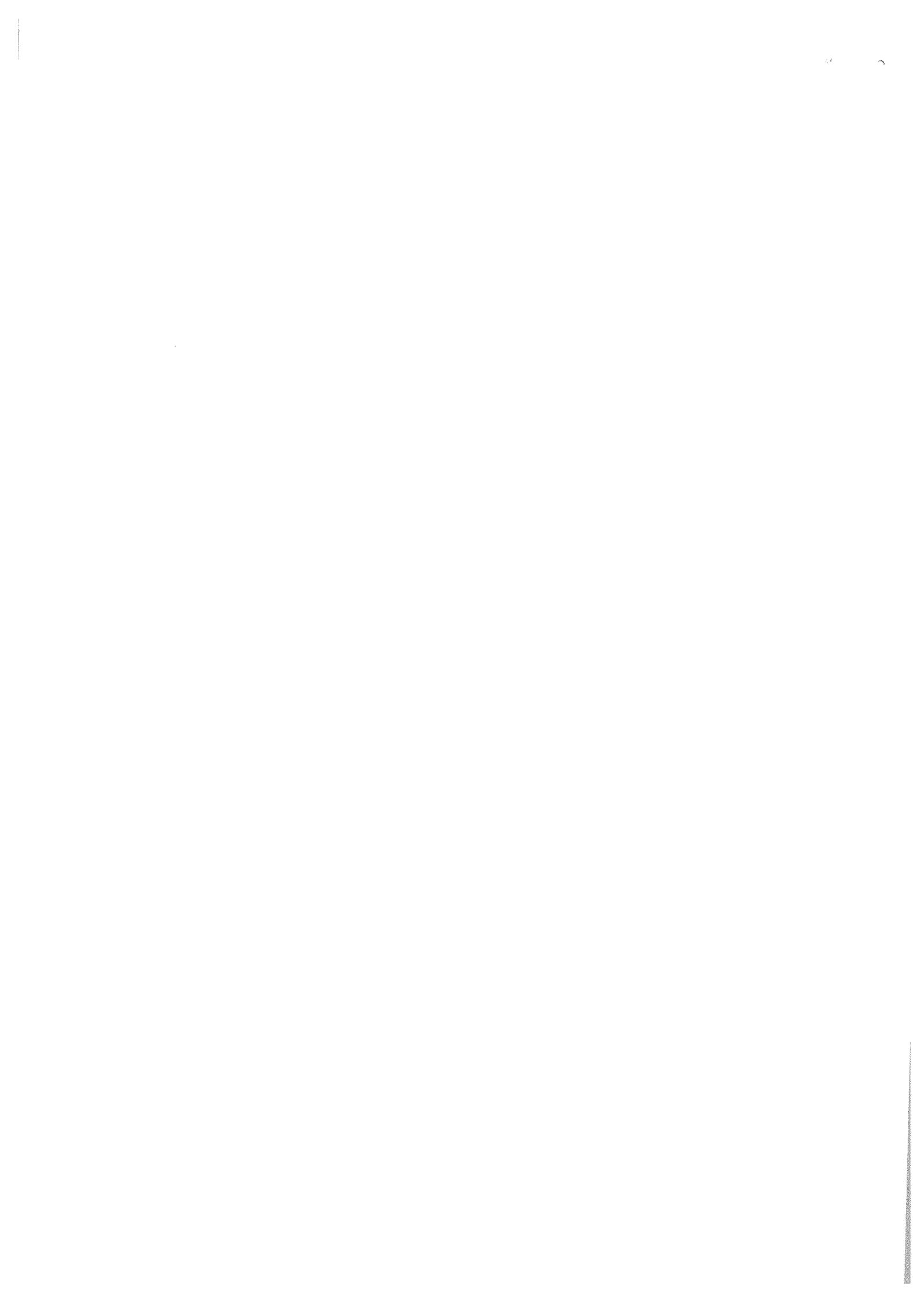
**INCARICATO IMPRESA**

**INCARICATO ASUR**

Empty box for stamp or signature.

Main body of the form with dotted lines for text entry.

Empty box for stamp or signature.



**OFFERTA ECONOMICA**  
**SERVIZIO DI VIGILANZA NELL'AREA VASTA N. 3 DI MACERATA.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, nella qualità di \_\_\_\_\_, legale rappresentante della ditta \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ C.F./P.I. \_\_\_\_\_ - dichiara di mantenere vincolata l'offerta per un periodo non inferiore a 270 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed

**OFFRE**

per il servizio di vigilanza oggetto di gara la seguente offerta, riprogrammazione della centrale dell'impianto di allarme sui sistemi di proprietà:

**Ospedale di Macerata**

Vigilanza armata nelle 24 ore giornaliere

- Feriali e festivi non domenicali

n. 313 giorni/anno x 24 ore/giorno = 7.512 ore/anno x € \_\_\_\_\_ /ora = € \_\_\_\_\_ + IVA

- Domeniche

n. 52 giorni/anno x 24 ore/giorno = 1.248 ore/anno x € \_\_\_\_\_ /ora = € \_\_\_\_\_ + IVA

**Sistemi di allarme**

**Sede Centrale – Belvedere R.Sanzio,1**

Impianto di proprietà dell'Amministrazione collegato alla Centrale Ist. di Vigilanza mediante combinatore telefonico, impianti di proprietà dell'Amministrazione, nei seguenti punti:

- Sede uffici amministrativi ex CRAS canone mensile € \_\_\_\_\_ x12 = € \_\_\_\_\_ +IVA  
(Farmacia Territoriale e ufficio URP)

**Ospedale di Macerata**

Impianto da installare in comodato d'uso gratuito collegati al centralino telefonico della portineria nei seguenti punti:

DATA \_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA \_\_\_\_\_

**- Bunker materiale radioattivo**

n.1 centralina completa di batteria e tastiera, n.1 contatto porta, n.1 periferica GPRS con scheda telefonica (con segnalazione vs. la centrale operativa), n.1 sirena, a carico della Ditta aggiudicataria

**- Ufficio CUP**

n.1 centralina completa di batteria e tastiera, n.2 sensori doppia tecnologia, n.1 contatto inerziale per cassaforte, n.1 sirena, n.1 combinatore telefonico sintesi vocale

**- Farmacia**

n.1 centralina completa di batteria e tastiera, n.6 sensori, n.1 sirena, n.1 combinatore telefonico sintesi vocale

**- Farmacia (Locali Umaca)**

n.1 centralina completa di batteria e tastiera, n.4 sensori con punto di comando. L'impianto dovrà essere collegato con il centralino telefonico della portineria e/o centrale operativa

**- Medicina Nucleare**

n.1 centralina completa di batteria e n.2 tastiere, n.3 sensori doppia tecnologia, n.1 sirena, n.1 combinatore telefonico sintesi vocale

**- Portineria**

n.1 periferica GPRS con scheda telefonica con telecomando e ricevitore (le segnalazioni dovranno essere inviata alla Centrale Operativa dell'Istituto di Vigilanza) a carico della Ditta aggiudicataria

**- Radioterapia**

n.1 centralina adeguata completa di batteria e tastiera, n.6 sensori, n.1 sirena, n.1 combinatore telefonico sintesi vocale

**- Sede Corso di laurea Infermieristica**

n.1 centralina completa di batteria e tastiera, n.6 sensori infrarosso, n.1 sirena, n.1 combinatore telefonico sintesi vocale

**Spedale di Tolentino** - Impianti da installare, senza oneri per l'Ente con addebito del solo canone, a cura della Ditta aggiudicataria; collegamento ed intervento dell'Istituto di Vigilanza in caso di allarme:

**- Ufficio CUP**

n.1 centralina completa di batteria e tastiera, n.2 sensori, n.1 contatto inerziale per cassaforte, n.1 sirena, n.1 combinatore telefonico sintesi vocale

canone mensile € \_\_\_\_\_ x12 = € \_\_\_\_\_ +IVA

**- Pronto Soccorso e Guardia Medica**

n.1 periferica GPRS con scheda telefonica con telecomando e ricevitore (le segnalazioni dovranno essere inviata alla Centrale Operativa dell'Istituto di Vigilanza) a carico della Ditta aggiudicataria

canone mensile € \_\_\_\_\_ x12 = € \_\_\_\_\_ +IVA

DATA \_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA \_\_\_\_\_

TOTALE COMPLESSIVO ANNUALE (in valore) €	_____ + IVA (____%)
IL TOTALE COMPLESSIVO ANNUALE (in lettere) _	_____ / _____

**CONSIDERATA LA DURATA TRIENNALE:**

TOTALE COMPLESSIVO TRIENNALE (in valore) €	_____ + IVA (____%)
IL TOTALE COMPLESSIVO TRIENNALE (in lettere) _	_____ / _____
IL RIBASSO PERCENTUALE RISPETTO ALLA BASE D'ASTA E' DEL	_____, ____ %

**LA DITTA INOLTRE DICHIARA**

- che la ditta si avvale di personale idoneo al servizio nonché di essere in regola con tutte le specifiche disposizioni e normative di settore
- di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali;
- che, fermi i costi per la sicurezza per rischi da interferenza che sono allo stato pari a € 0,00 (zero/00), i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'Impresa sono pari ad €. \_\_\_\_\_;
- (se del caso) saranno oggetto di sub affidamento le seguenti parti dell'appalto: \_\_\_\_\_ nella misura del \_\_\_\_ % dell'appalto.

**DATA** \_\_\_\_\_

**TIMBRO E FIRMA** \_\_\_\_\_

**FAC SIMILE MODULO ESPLICITAZIONE OFFERTA**

ADDETTI IMPIEGATI														
CCNL Applicato	Qualifica	LIVELLO e/o fascia retributiva	Num. add. giorn.	Num. Ore giorn.	Num. Giorni annui del Servizio	TOTALE Ore di lavoro		Costo lavoro		Costi Altri Costi Generali	Oneri per costi da interferenza individuati da S.A.	Oneri specifici per i costi della sicurezza aziendale	Utile di impresa	Totale costo appalto annuale
						Col. 2 X Col. 3 X Col. 3B)	4	(compr. oneri previdenziali, assist., assicur., antinfort.)	costo orario in euro					
A.	B.	1	2	3	3B	4	5	6 = 4 X 5	7	8	9	10	Col. 11 = Col. 6+ Col. 7+ Col. 8+ Col. 9 + Col. 10	
							€ 0,00	€ 0,00						
							€ 0,00	€ 0,00		0			€ 0,00	
							€ 0,00	€ 0,00					€ 0,00	
<b>TOTALE</b>													€ 0,00	
<b>II TOTALE COMPLESSIVO (dovrà corrispondere a quanto indicato nel modulo offerta come totale complessivo)</b>													3	
<i>E' facoltà delle imprese concorrenti allegare eventuali ulteriori dichiarazioni e/o prospetti esplicativi</i>													<b>€ 0,00</b>	

DATA \_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA \_\_\_\_\_



Utente	password	entra
Non sei ancora registrato? <a href="#">collegamento alla sezione Registrati</a> Hai dimenticato la password? <a href="#">collegamento alla sezione Area personale</a>		
<b>INSERISCI UTENZA E PASSWORDI</b> solo cosi potrai utilizzare tutti gli strumenti evoluti di ricerca		
cerca	dove sezioni informative	avvia



## Menù principale

- [PROGRAMMA](#)
- [SEI UN'AMMINISTRAZIONE?](#)
- [SEI UN'IMPRESA?](#)

## Ti trovi in Ricerca: **vigilanza armata**

Hai cercato "vigilanza armata" in "Sezioni informative e catalogo"  
 [collegamento all'Help contestuale](#)

### Risultati

#### RISULTATI DELLA RICERCA:

La ricerca in "catalogo" ha prodotto 2 risultati in 1 categoria

- Catalogo prodotti
  - Mercato Elettronico
    - [Segnali stradali verticali \(2 risultati\)](#) >

La ricerca in "sezioni informative" ha prodotto 1 risultato in 1 categorie



